

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA

*BILANCIO DI
MISSIONE*
2020

INDICE

Presentazione	4
Nota metodologica	6
Il sistema di rendicontazione	8
Indicatori principali	9
<i>.1 Identità e attività</i>	10
<i>.2 Governance, organizzazione, patrimonio</i>	16
<i>.3 Attività istituzionale</i>	45
Welfare	58
Arte e cultura	101
Sviluppo del territorio, formazione e ricerca scientifica	126
<i>.4 Allegati</i>	154
Museo della Città di Bologna Srl (Stato patrimoniale e conto economico)	155
Relazione di revisione limitata sul Bilancio di Missione 2020 a cura di PWC	157



Valorizzare e rendere noti i numerosi progetti promossi e sostenuti, insieme alle opportunità rese possibili dalla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, facendone emergere il ruolo a favore dello sviluppo del territorio, è l'obiettivo che viene perseguito anche attraverso questa relazione, il Bilancio di Missione.



Presentazione

Con il Bilancio di Missione diamo conto del lavoro di una istituzione della società civile, come la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna che, negli ultimi anni, ha provato a modificarsi per essere più efficace ed efficiente. Nessuno poteva prevedere l'avvento di uno shock mondiale come quello causato dalla pandemia da Covid-19, capace di colpire in modo così rapido e doloroso la nostra collettività, dai singoli territori alla dimensione nazionale e globale.

In tali circostanze è difficile guardare a un passato anche recente senza doversi confrontare con il disagio di questo presente inatteso e con le preoccupazioni di un futuro ancora incerto, sebbene i mesi trascorsi abbiano lasciato una eredità importante in termini di conoscenza, molte lezioni da apprendere per tutti e per le realtà organizzate ad ogni livello.

La Fondazione, a partire dal 2021, ha impostato il proprio piano strategico assumendo come riferimento gli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite nella consapevolezza che il rapido mutamento delle prospettive richiedesse che essa stessa si facesse interprete del cambiamento e ripensasse il proprio modo di operare: non per sovvertirlo, ma per rendere la sua specifica missione di ente filantropico più vicina alle sfide che segnali più o meno intensi mostrano nello scorrere del tempo, nel rapporto con l'ambiente.

Questo bilancio e i suoi risultati non guardano solo ad un periodo circoscritto ma ad una prospettiva; pur nelle difficoltà i risultati conseguiti contribuiscono a rafforzare una struttura patrimoniale solida e capace di resistere anche a tempeste finanziarie. La struttura organizzativa è stata revisionata per semplificarla, conservando al tempo stesso quella combinazione tra pensiero strategico, specialismo settoriale e implementazione tecnica che ha consentito alla Fondazione di essere – in presenza di un'intensità di lavoro e di gestione di relazioni notevolmente cresciuti – un apparato agile e tempestivo il cui funzionamento ha conseguito un importante riconoscimento, quello della certificazione aziendale di qualità proprio sul finire dell'anno 2020 (UNI EN ISO 9001:2015). Non un traguardo ma un punto di partenza. Il monitoraggio che si integra alla valutazione di impatto degli interventi ha iniziato a rappresentare un nuovo ambito di impegno in cui la Fondazione si propone di apprendere valutando, condividendo la conoscenza, superando la ripetitività non necessaria e aumentando il tasso di innovazione e di efficienza dell'intero sistema che collabora.

Passi avanti che oggi, nel quadro dell'emergenza attuale e della complessa ricostruzione che seguirà, mettono la Fondazione nelle condizioni migliori per essere di aiuto alla comunità.

La prudenza nell'investimento sta caratterizzando la Fondazione, con il conseguente benefico risultato di una politica di stabilità di erogazioni sul territorio. Ne è prova lo stesso 2020 in cui, in assenza di proventi da parte delle partecipazioni strategiche, anzitutto da parte della banca conferitaria Intesa Sanpaolo (per effetto della politica espressa in corso di anno dalla Banca Centrale Europea), la Fondazione ha generato un avanzo di gestione grazie al patrimonio diversificato, condizione in assenza della quale sarebbero stati prodotti effetti negativi sul bilancio annuale. Ed invece non solo hanno trovato concreta attuazione i programmi di attività dell'anno 2020 ma è stato generato un impatto economico-finanziario positivo, utile a consentire l'accrescimento sia del patrimonio che dei fondi destinati a garantire stabilità alle erogazioni future.

Queste fondamenta solide assumono un valore ancora più importante considerato che il diffondersi della pandemia ha colpito in modo doloroso la nostra collettività richiedendo interventi di supporto nell'immediato, ai quali dovranno però seguire azioni altrettanto incisive nelle fasi post-emergenziali. Per contribuire a supportare la realtà locale nell'affrontare l'emergenza, soprattutto sanità, Terzo settore e persone più deboli, è stato importante individuare gli interventi da realizzare contando sulla capacità di confronto, ascolto e di coinvolgimento del territorio. Un metodo di lavoro alla base dell'operato della Fondazione. Il mutato contesto economico-sociale richiede un ulteriore sforzo di lettura dei bisogni e delle priorità, ponendo la Fondazione sempre più nel ruolo di soggetto attivo che mettendo insieme diverse risorse e competenze, promuove progetti e iniziative che potranno generare maggior benessere e coesione in tutta la nostra comunità.

Valorizzare e rendere noti i diversi progetti promossi e sostenuti, insieme alle opportunità rese possibili dalla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, facendone emergere il ruolo a favore dello sviluppo del territorio, è l'obiettivo che viene perseguito anche attraverso questa relazione, il Bilancio di Missione.

Nulla di quanto realizzato sarebbe stato possibile senza l'azione costante, appassionata ed anche critica degli Organi della Fondazione; della Struttura operativa che ha sviluppato l'attività della Fondazione nel perseguire esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo locale, attraverso la collaborazione dei soggetti pubblici e privati che operano sul territorio.

**A tutti i nostri
stakeholder
va il nostro
ringraziamento
per il percorso
compiuto
e per quello
che ancora
condivideremo.**

Nota metodologica

Il Bilancio di Missione 2020 della Fondazione Carisbo ha l'obiettivo di trasmettere chiaramente, a tutti gli stakeholder di riferimento o portatori di interesse, le strategie, le attività e i risultati conseguiti nel corso dell'anno. Il documento vuole informare sulle modalità adottate dall'Ente per il conseguimento dei propri fini istituzionali in linea con il Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153, che all'articolo 9 prevede: “[...] redigono il Bilancio di Esercizio e la Relazione sulla gestione, anche con riferimento alle singole erogazioni effettuate nell'esercizio. La Relazione sulla gestione illustra, in un'apposita sezione, gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari [...]”.

Per la redazione del presente documento, e la definizione dei suoi contenuti, sono stati considerati i seguenti riferimenti normativi:



Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153;



Atto di Indirizzo 19 aprile 2001, Ministero del Tesoro recante le indicazioni del Bilancio di Esercizio;



Protocollo di intesa tra l'Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA e il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 aprile 2015.

Per quanto riguarda le linee guida, sono stati considerati:



“Linee guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit” elaborate dall'Agenzia per il Terzo settore (2011);



Standard sui principi di redazione del Bilancio Sociale (GBS 2013) con particolare riferimento al documento di ricerca n. 10 sulla rendicontazione sociale per le aziende non profit;



Modello di riferimento per la redazione del Bilancio di Missione delle Fondazioni di origine bancaria redatto da Acri nel novembre 2004;



Attendibilità e fedele rappresentazione: le informazioni desumibili dal bilancio devono essere sive da errori e pregiudizi, in modo da poter essere considerate dagli utilizzatori come fedele rappresentazione dell'oggetto cui si riferiscono. Per essere attendibile, l'informazione deve rappresentare in modo completo e veritiero il proprio oggetto, con prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali.

Il perimetro del Bilancio di Missione 2020 è rappresentato da tutte le attività della Fondazione, ivi incluse quelle realizzate dalla Società strumentale Museo della Città di Bologna Srl.

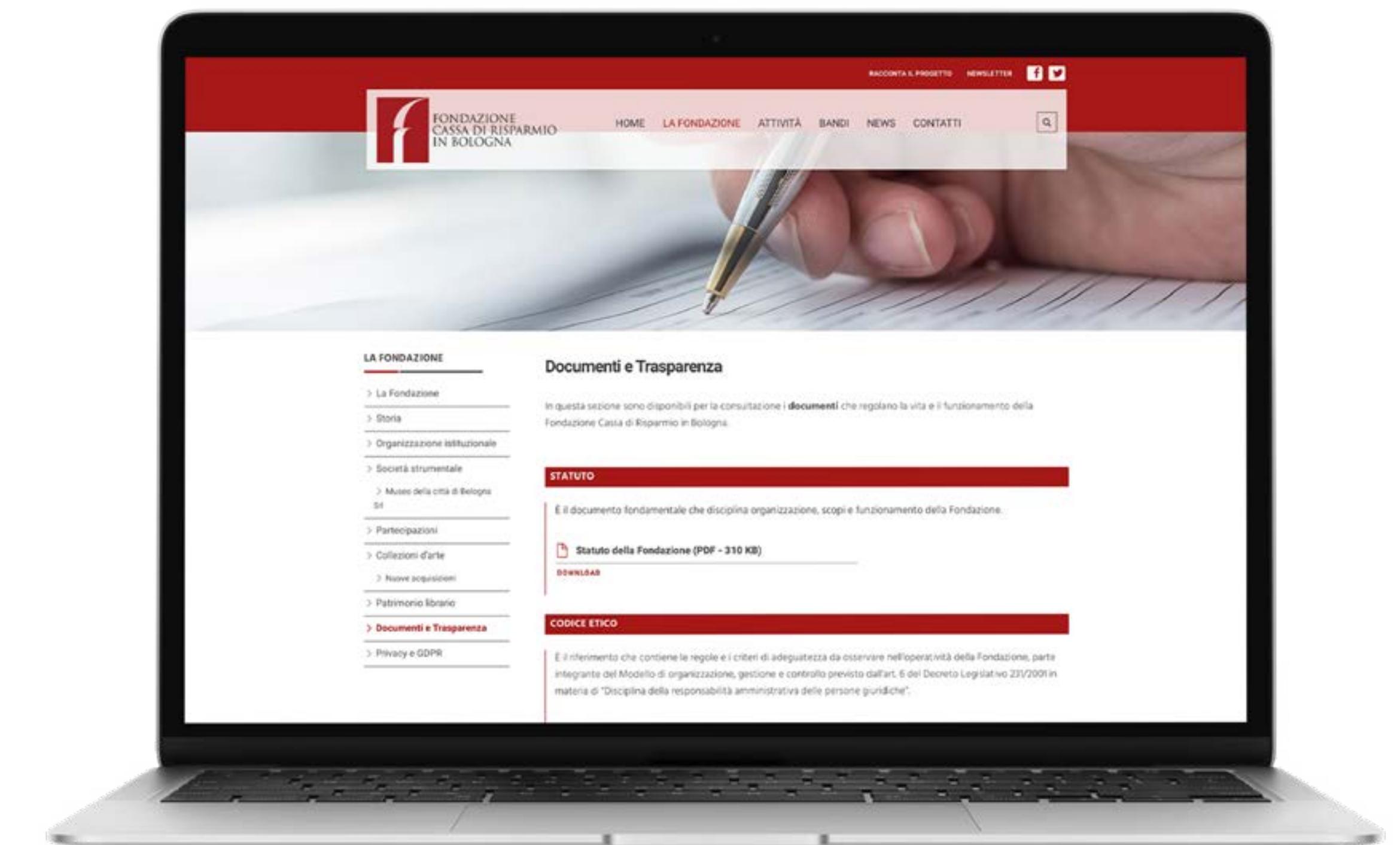
I principi di riferimento del GBS sono stati adottati come linee guida per la definizione dei contenuti del Bilancio di Missione.

I dati fanno riferimento, ove non diversamente specificato, al periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2020; ove ci siano riferimenti ad anni precedenti, quando presenti, sono indicati per finalità comparative con l'obiettivo di fornire una migliore tracciabilità dell'andamento dell'attività della Fondazione.

Il Bilancio è sottoposto ad attività di limited assurance da parte di PricewaterhouseCoopers Advisory SpA che ne attesta la corrispondenza ai principi di redazione del Bilancio Sociale.

Il sistema dei documenti di rendicontazione, che comprende sia il Bilancio di Esercizio che il Bilancio di Missione, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e adottato dal Collegio di Indirizzo, acquisito il parere dell'Assemblea dei Soci della Fondazione. Limitatamente alla parte che risponde alle previsioni normative di cui si è detto anche precedentemente, il documento è stato sottoposto all'esame del Collegio Sindacale e della Società di revisione (per le cui relazioni si rinvia al Bilancio di Esercizio 2020).

Il documento non viene stampato in forma cartacea e viene reso disponibile sul sito internet della Fondazione alla sezione “Documenti e trasparenza”.



Il sistema di rendicontazione



La rendicontazione sull'operato e i risultati della Fondazione viene effettuata attraverso un sistema integrato di documenti, tutti scaricabili dal sito della Fondazione alla sezione "Documenti e trasparenza".

Di seguito viene esposta l'articolazione e il dettaglio dei contenuti presenti nel sistema dei documenti di rendicontazione, in modo che possano essere individuate tutte le informazioni di interesse seguendo la mappa.



Bilancio di Esercizio

Principali contenuti

Schemi di bilancio e relazione sulla gestione

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Focus

Composizione del Patrimonio, del Conto economico con relativa dinamica registrata nell'esercizio in esame

Indicatori gestionali



Bilancio di Missione

Principali contenuti

Missione, governo e risorse umane

Stakeholder

Attività erogativa svolta

Attuazione del Documento Programmatico di riferimento

Focus

Dettaglio della composizione degli Organi e attività

Struttura operativa e organizzazione

Erogazioni assegnate, risorse liquidate, sistema di monitoraggio degli interventi

Strumenti di intervento

Progetti approfonditi

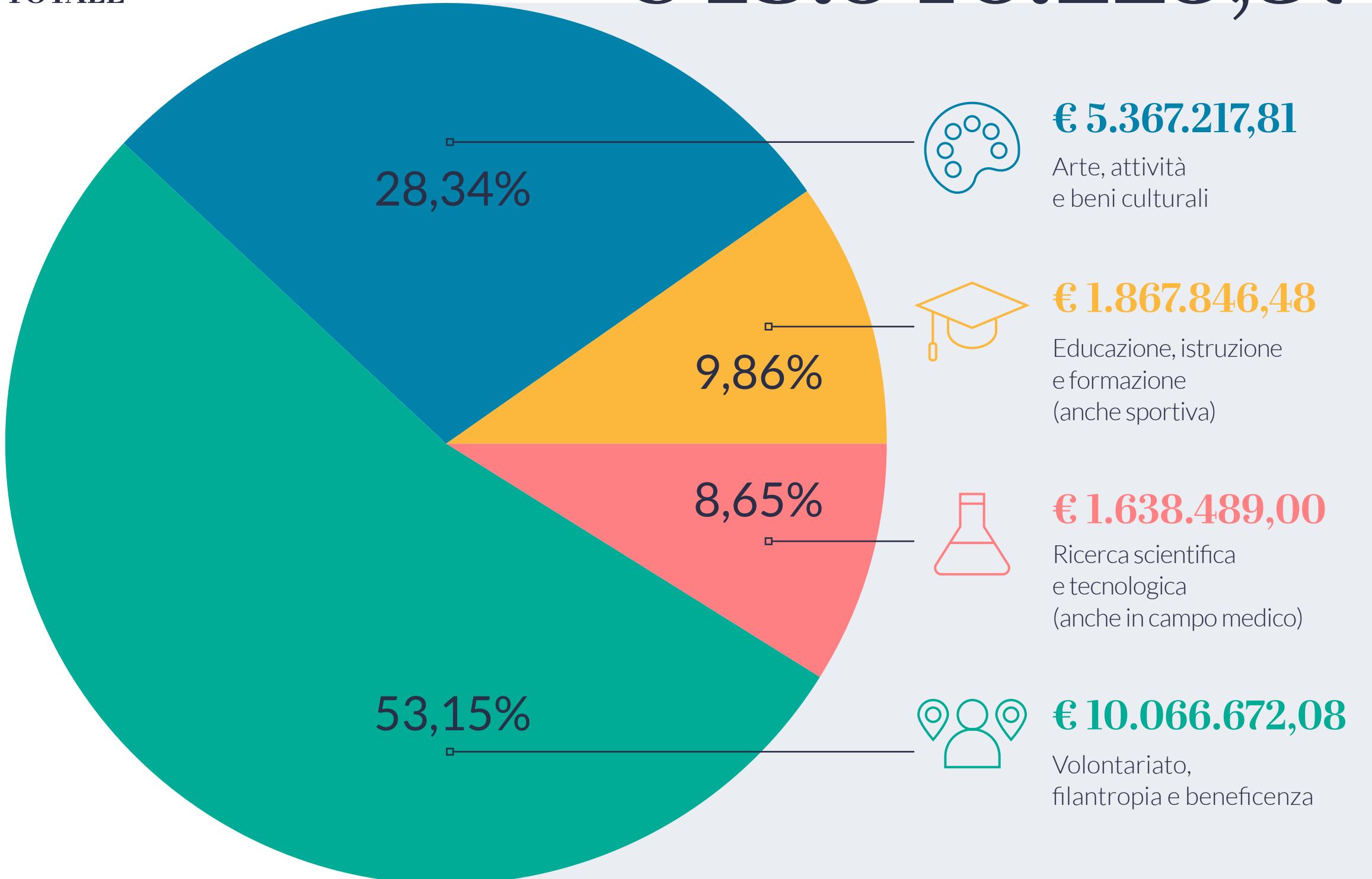
Dettaglio degli interventi deliberati per settori di intervento

Indicatori principali

	2020	2019
Patrimonio netto contabile	€ 0,88 mld	€ 0,88 mld
Valore dell'attivo contabile	€ 1,18 mld	€ 1,19 mld
Attivo ai valori di mercato al 31 dicembre	€ 1,3 mld	€ 1,4 mld
Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio	€ 18,9 mln	€ 18,7 mln
Risorse erogate nel corso dell'esercizio	€ 16,1 mln	€ 12,4 mln
Importo stanziato per il Fondo per le erogazioni al volontariato	€ 0,1 mln	€ 0,8 mln
Numero di progetti approvati	413	408
Governo e Risorse umane		
CdA (1) (componenti)	7	7
Collegio di Indirizzo (2) (componenti)	20	20
Collegio dei Revisori (3) (componenti effettivi)	3	3
Assemblea dei Soci (4) (componenti)	90	91
Personale (unità)	14	13
Avanzo dell'esercizio	€ 5 mln	€ 32* mln
per il perseguitamento degli scopi statutari 2019 e futuri (5)	€ 3,25 mln	€ 21 mln
per il consolidamento del patrimonio	€ 1,75 mln	€ 11 mln

Erogazioni deliberate per settori:

TOTALE



*Ai quali si aggiungono € 22,3 mln portati a diretto incremento del patrimonio trattandosi di plusvalenze realizzate nel 2019 dalla vendita di titoli della banca conferitaria

(1) Scadenza mandato giugno 2022

(2) Scadenza mandato luglio 2020 in prorogatio

(3) Scadenza mandato giugno 2022

(4) Al 31 dicembre 2020

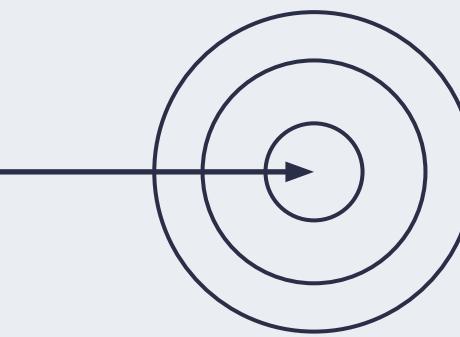
(5) Compreso accantonamento al Fondo per le erogazioni al volontariato

IDENTITÀ E ATTIVITÀ

Missione	■	11
01 - La Fondazione		12
Sistema normativo interno	▢	13
02 - Come opera		14
L'attività della Fondazione	■	15



MISSIONE



Utilità sociale,
promozione dello sviluppo locale,
bene comune.

Patrimonio:

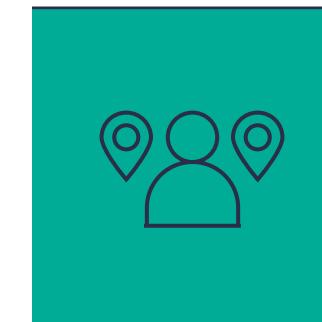
€ 882 MLN

Netto a valori contabili

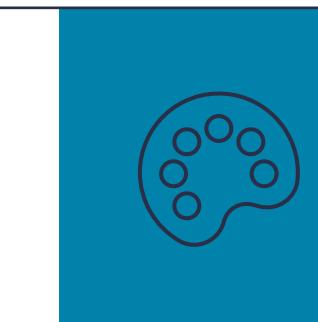
12° Fondazione di origine bancaria in Italia per dimensione patrimoniale (XXV Rapporto Annuale Acri – 2019)



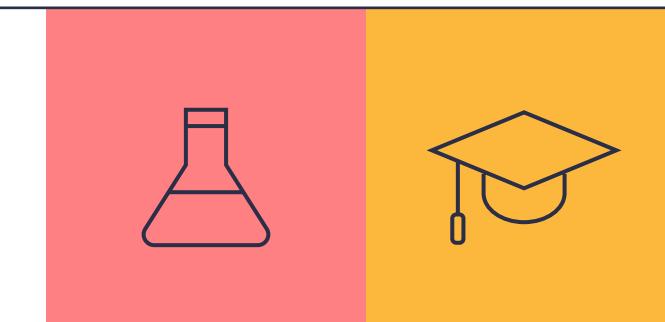
Arese di intervento:



Welfare



Arte e cultura



Sviluppo del territorio, formazione
e ricerca scientifica

Come opera:



Dove opera:

Area metropolitana di Bologna

Oltre 1 milione di abitanti
in 3.700 KM²

La sede della Fondazione Carisbo
è a Bologna in via Farini 15





La Fondazione

01

La Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna è un ente senza scopo di lucro che opera per promuovere lo sviluppo sociale, culturale ed economico delle comunità che risiedono nell'area metropolitana di Bologna. Nata nel **1991** per effetto della riforma del sistema bancario italiano introdotta dalla Legge Amato – che ha comportato lo scorporo dell'azienda bancaria conferita nella Cassa di Risparmio in Bologna – la Fondazione utilizza le risorse derivanti dall'investimento del proprio patrimonio per sostenere e realizzare progetti di utilità sociale.

Nel **2012** la Fondazione ha aderito ai principi della Carta delle Fondazioni, documento approvato dall'Acri – Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA, che prevede che le fondazioni di origine bancaria adottino scelte coerenti a valori condivisi nel campo della governance, dell'attività istituzionale e della gestione del patrimonio.

Nel **2015** ha inoltre approvato le indicazioni di cambiamento dettate dal Protocollo d'Intesa tra l'Acri e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale le fondazioni hanno consolidato un percorso di autoriforma che ha come obiettivi principali rafforzare la diversificazione degli investimenti, valorizzare la trasparenza dell'attività erogativa e aumentare l'efficacia e l'efficienza della governance. In questo ambito si è provveduto ad aggiornare lo Statuto della Fondazione e i regolamenti di funzionamento per l'attività erogativa, per la gestione del patrimonio e per le nomine dei componenti gli organi collegiali interni, recependo tali indicazioni e completando così il percorso evolutivo volto a garantire l'effettiva rappresentanza dell'intera comunità e a consolidare la trasparenza delle proprie strategie operative.

La missione della Fondazione è quella di contribuire al miglioramento della qualità della vita e del benessere della comunità di riferimento in un'ottica di sussidiarietà, ossia facendosi parte attiva e complementare rispetto agli enti pubblici nella ricerca e implementazione di risposte ai bisogni della collettività.

Focus



Sistema normativo interno

A beneficio del lettore che si accinge ad approfondire le caratteristiche e le attività promosse dalla Fondazione, gioverà conoscere il sistema normativo interno che si compone di norme che regolano la vita e il funzionamento dell'intera organizzazione.

Ciascuno dei documenti di seguito elencati è pubblicato e integralmente consultabile sul sito istituzionale Fondazionecarisbo.it nella sezione "Documenti e trasparenza".

Lo **Statuto** è il documento fondamentale che disciplina organizzazione, scopi e funzionamento della Fondazione.

Il **Codice etico** è il riferimento che contiene le regole e i criteri di adeguatezza da osservare nell'operatività della Fondazione, parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dall'Art. 6 del Decreto Legislativo n. 231/2001 in materia di "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche".

Il **Modello di organizzazione, gestione e controllo** redatto ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001 recante la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.

La **Carta delle Fondazioni**, codice di riferimento volontario, ma vincolante, di cui le Fondazioni di origine bancaria hanno deciso di dotarsi per disporre di un documento guida che consenta loro di adottare scelte coerenti a valori condivisi nel campo della governance e accountability, dell'attività istituzionale, della gestione del patrimonio.



Il **Protocollo d'intesa** sottoscritto nel 2015 tra l'Acri (in nome e per conto delle Fondazioni aderenti) e il MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze) disciplina le procedure e le modalità della gestione patrimoniale e finanziaria delle Fondazioni, introduce regole per la composizione della governance, di trasparenza dell'operato e di esercizio delle attività istituzionali.



Il **Regolamento per la gestione del patrimonio** definisce gli obiettivi e i criteri, individua gli ambiti di azione e disciplina le modalità della gestione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, in aderenza ai contenuti del Protocollo Acri-MEF.



Il **Regolamento delle attività istituzionali** regola e disciplina l'attività istituzionale ed erogativa della Fondazione.



Il **Regolamento designazioni e nomine negli Organi di Indirizzo Amministrazione e controllo** disciplina le procedure per la composizione degli Organi indicati in aderenza ai contenuti del Protocollo Acri-MEF.



A questo si aggiungono i **regolamenti interni** di funzionamento degli Organi di Indirizzo e Amministrazione, nonché dell'Assemblea dei Soci.

A costituire le basi dell'attività della Fondazione sono le Linee di Indirizzo Triennali e il Documento Programmatico Previsionale annuale (DPP): non si tratta di regolamenti ma di documenti strategici che hanno lo scopo di tracciare il perimetro delle attività di breve e medio periodo della Fondazione.

Di volta in volta approvati dal Collegio di Indirizzo vengono qui citati a beneficio del lettore dal momento che questo bilancio più volte farà riferimento a tali programmi.



Come opera

02

Il sostegno al territorio di riferimento ad opera della Fondazione trae origine dall'investimento del patrimonio posseduto e si realizza con l'impiego dei relativi rendimenti per la realizzazione di progetti e iniziative di utilità sociale con il ricorso a strumenti di intervento diversificati (bandi, progetti propri, azioni di sistema, società strumentali e partecipate).

La Fondazione svolge quindi due tipologie di attività strettamente correlate:



gestisce il proprio patrimonio con lo scopo di preservarlo e incrementarlo nel tempo e di generare le risorse necessarie per sostenere l'attività istituzionale; gli investimenti rientrano nell'orizzonte temporale di lungo periodo e, talvolta, perseguono anche finalità istituzionali (investimenti correlati alla missione);



promuove e sostiene progetti di utilità sociale svolgendo un'attività erogativa che avviene sulla base di una programmazione triennale (Linee di Indirizzo Triennali), aggiornata annualmente mediante la predisposizione e attuazione del Documento Programmatico Previsionale annuale.

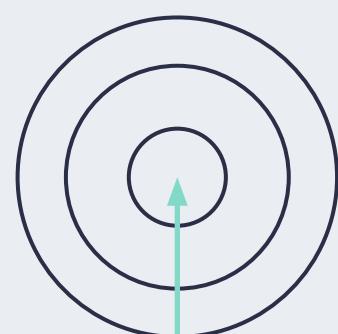
L'ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE

1

2

3

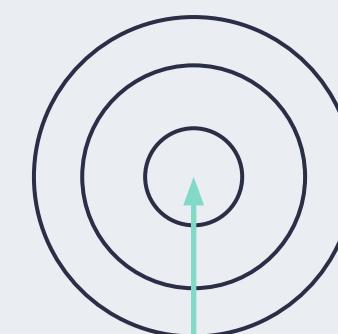
Sostiene progetti e promuove iniziative



Cura il patrimonio allo scopo di preservarlo e incrementarlo, destinandone i frutti ad attività di utilità sociale



Pone attenzione alla comunità di riferimento per il conseguimento del bene comune



Gli strumenti:



Bandi:
progetti presentati da terzi



Azioni di sistema:
azioni sinergiche studiate e realizzate con stakeholder sia del territorio sia a livello nazionale



Valutazione d'impatto:
introduce in via sperimentale, criteri per la misurazione d'impatto delle iniziative svolte sul territorio di riferimento



Progetti propri:
iniziativa di diretta realizzazione



Le società strumentali:
sono le società Museo della Città di Bologna Srl e Virtus 1871 SpA (ceduta a marzo 2020) soggette alla direzione e al controllo della Fondazione per la realizzazione di specifici progetti



Monitoraggio:
verifica il compimento delle iniziative e i documenti attestanti le spese sostenute in conformità agli impegni assunti

GOVERNANCE, ORGANIZZAZIONE, PATRIMONIO

01 - Il Governo	17
Il rinnovo del Collegio d'Indirizzo	17
la composizione degli organi	18
02 - La gestione dei rischi e il sistema dei controlli	20
Controllo e rischi	21
03 - La struttura operativa	22
Certificazione e qualità	23
Struttura amministrativa e operativa	24
04 - Attività formative	25
05 - Sistema incentivante	25
06 - Collaborazioni esterne	26
07 - Altri aspetti di rilievo	26
08 - Gli stakeholder	27

09 - Dialogo con il territorio e comunicazione	28
Incontro e confronto	29
Contatti e numeri	30
10 - Le relazioni	31
Patrimonio	32
11 - Il patrimonio e i risultati della gestione	33
Intesa Sanpaolo è la banca conferitaria	34
Scenario macroeconomico	35
11.A - I risultati	37
Sostenibilità delle erogazioni future	38
11.B - La redditività	39
12 - Stato patrimoniale e conto economico	41
13 - Azioni di miglioramento	44



Il governo

01

Nella nomina dei componenti degli Organi, la Fondazione adotta modalità ispirate a criteri oggettivi e trasparenti, improntati alla valorizzazione dei principi di onorabilità e professionalità, idonei ad assicurare una composizione degli Organi che permetta la più efficace azione nei settori e nell'ambito territoriale previsti dallo Statuto, tenendo conto dell'esigenza di assicurare la presenza del genere meno rappresentato.

Con regolamenti interni determina le modalità e i criteri secondo cui dovranno essere realizzati i propri fini statutari. Tali regolamenti sono volti, fra l'altro, ad assicurare la trasparenza dell'attività, la motivazione delle scelte, la più ampia possibilità di tutela degli interessi statutari nonché la migliore utilizzazione delle risorse e l'efficacia dell'azione.

Sono Organi della Fondazione:

- l'Assemblea dei Soci
- il Collegio di Indirizzo
- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente
- il Collegio dei Revisori

Gli Organi della Fondazione, per assicurare la corretta e netta distinzione tra funzioni e poteri di indirizzo, amministrazione e controllo, devono operare nel rispetto delle competenze attribuite a ciascuno dallo Statuto. Di conseguenza lo Statuto stesso prevede che le funzioni di componenti degli Organi della Fondazione siano tra loro incompatibili.

Lo Statuto della Fondazione richiama inoltre specifici requisiti di professionalità e di onorabilità per la nomina dei componenti. Inoltre, per salvaguardare l'indipendenza e l'autonomia degli Organi, prevede cause di ineleggibilità e incompatibilità, disciplinando le situazioni di conflitto di interessi.

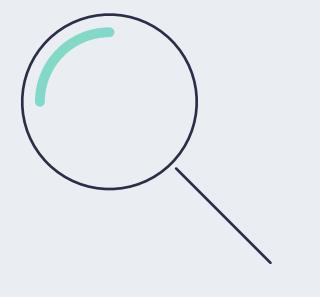
Focus

Il rinnovo del Collegio di Indirizzo

Nel corso del 2020 è stata avviata, a termini di Statuto, la procedura di rinnovo dell'Organo di Indirizzo, procedimento che non si è perfezionato entro il mese di dicembre 2020 in attesa del pronunciamento dell'Autorità di Vigilanza (il Ministero dell'Economia e delle Finanze) sulla designazione dell'Organo di Indirizzo. Al 31 dicembre 2020 il Collegio di Indirizzo della Fondazione, cui spetta l'atto di nomina dei nuovi membri, si trova pertanto in carica in regime di *prorogatio*.

Il rinnovo dell'Organo in questione avviene per la prima volta a seguito della riforma statutaria varata nel 2019 – utilizzando il sistema delle terne di candidati per la designazione da parte di enti/organismi esterni, così come previsti dall'Art. 18 dello Statuto. L'introduzione della nuova procedura è avvenuta in linea con quanto previsto dalla Carta delle Fondazioni ai fini della trasparenza e della motivazione delle scelte, affinché le stesse siano effettuate in autonomia, a cura dell'Organo uscente, nell'interesse della comunità di riferimento secondo profili di competenza, di professionalità complementari e non sovrapposte, anche per garantire la presenza del genere meno rappresentato.

A seguito della riforma statutaria che ha visto un aggiornamento della composizione dell'Organo di Indirizzo entreranno a far parte dello stesso un componente espressione del Terzo settore – riequilibrando la presenza di soggetti pubblici e privati – e uno nominato direttamente, per cooptazione, da parte del Collegio uscente: una personalità di chiara e indiscussa fama, dotata di esperienza e professionalità funzionali al perseguitamento delle finalità statutarie della Fondazione nei settori più rilevanti di attività.



LA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

(al 31 dicembre 2020)

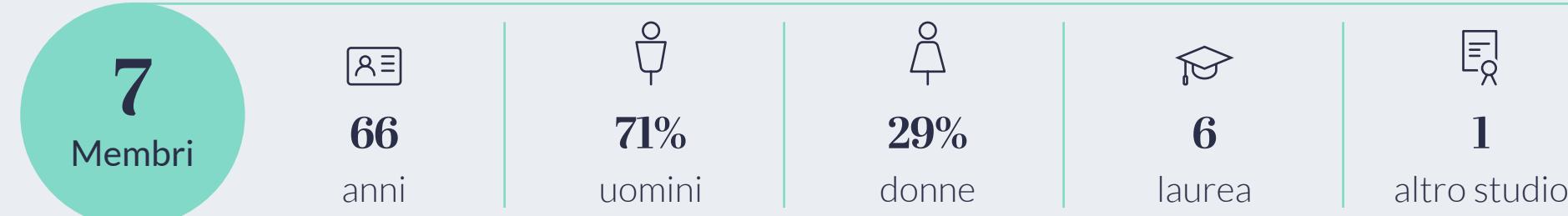
Presidente della Fondazione - Carlo Monti

Ha la rappresentanza legale della Fondazione. Presiede il Collegio di Indirizzo e il Consiglio di Amministrazione. Convoca e presiede l'Assemblea dei Soci, nel caso in cui la stessa non abbia provveduto a nominare la propria Presidenza.

Consiglio di Amministrazione

Esercita l'amministrazione ordinaria e straordinaria. Svolge compiti di proposta e impulso dell'attività della Fondazione.

Scadenza mandato giugno 2022



Presidente
MONTI Carlo

Consigliere anziano
STEFONI Sergio

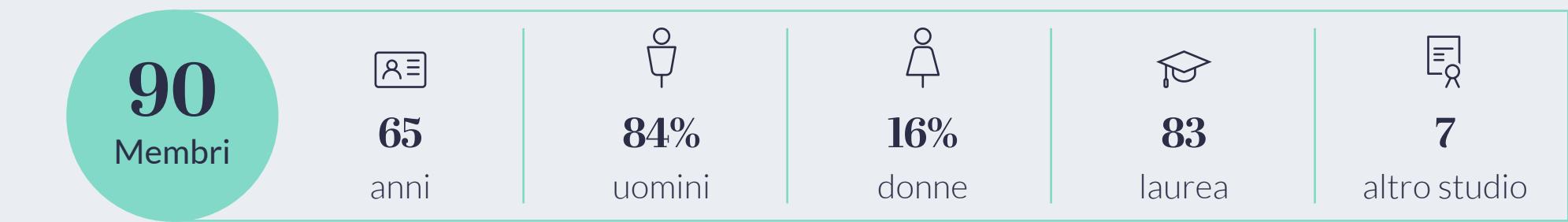
Consiglieri

- CACCIARI Paolo
- CASINI Maria Luisa
- GAIANI Antonio
- MATTEI Marco Maria
- PASINI Patrizia

Assemblea dei Soci

Svolge la funzione di mantenimento e rappresentanza della continuità degli interessi storici e originari della Fondazione.

Composizione Assemblea dei Soci



Presidente dell'Assemblea
FURLANETTO Daniele

Soci eletti

- BACCOLINI Gianluigi
- BARONCELLI Manfredi Paolo
- BAZZOLI Franco
- BEGHELLI Paolo Antonio
- BIASCO Guido
- BOCCHELLI Salvatore
- BONFIGLIOLI Sonia
- BORGHI Claudio
- BORGHI Stefano
- CACCIARI Paolo
- CAIA Giuseppe
- CAMPOS Emilio
- CANTELLI FORTI Giorgio
- CAPPARELLI Franco
- CASINI Pierferdinando
- CERVELLATI Stefano
- CIOPOLI Carlo
- COCCHI Gino
- COMINETTI Stefano
- DI BARTOLOMEO Roberto
- DI CANOSSA Alvise
- DIGANI Gabriele
- DIONIGI Ivano
- FERRARI Tiziana
- FILIPPI Piera
- GENTILI Giovanni
- GHETTI Giulio
- GIAMPAOLO Giuseppe
- GIUSTI Giancarlo
- GOLFINELLI Stefano
- GUARNIERI MINNUCCI Adriano
- IOVINO Sergio
- JACCHIA Giordano
- LORENZINI Enrico
- LORENZINI Laura
- MAGRI Gianluigi
- MANARESI Angelo
- MANARESI Giovanni
- MARCHESINI Luigi
- CUOGHI Remo
- MARTUCCI Ermanno
- MATAKENA Antonio
- MATTEI Marco Maria
- MELLONI Alberto
- MENGOLI Paolo
- MESSINA Paolo
- MICHELIN Ivo
- MONTI Carlo
- MONTI Carlo
- NANNUCCI Stefano
- NAVARRA Giuseppe
- NEGRINI Maria Grazia
- PANEBIANCO Angelo
- PASINI Patrizia
- PETRONELLI Angela
- PISTOCCHI Elisabetta
- POGGIOLI Gilberto
- POGGIOPOLLINI Tiziano
- POLETTI Michelangelo
- POSSATI Stefano
- QUAGLIA Maila
- RANGONI Umberto
- RENZI Amilcare
- RICCI Pietro
- ROCCO DI TORREPADULA Gianandrea
- ROFFI Rolando
- ROVERSI-MONACO Fabio Alberto
- SALATI CHIODINI Daniele
- SASSOLI de BIANCHI Filippo
- SCAGLIETTI KELESCIAN Daniela
- SERAGNOLI Isabella
- SERVADEI Renzo
- SESTA Michele
- SGAMBARO Adolfo
- SIBANI Leone
- STAME Federico
- STEFANELLI Maria Alessandra
- STEFONI Sergio
- TIBALDI Giuseppe
- TIMOTEO Marina
- VACCHI Alberto
- VOLTA Romano
- ZABBAN Gino
- ZANOLI Stefano

La Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna conserva affettuosa memoria dei Soci deceduti nel corso dell'anno: COLIVA Giuseppe, MONFARDINI Gianpietro, SACCHI MORSIANI Gianguido.



Collegio di Indirizzo



Determina i programmi, le priorità, gli obiettivi. Verifica i risultati. Approva modifiche dello Statuto, regolamenti interni di competenza, Bilancio consuntivo annuale, Linee di Indirizzo Triennali e Documenti Programmatici Previsionali annuali.

Scadenza mandato 10 luglio 2020 (in prorogatio)

20
Membri

62
anni

75%
uomini

25%
donne

19
laurea

1
altro studio

Vicario del Presidente

MONTI Carlo

- BAZZOLI Franco
- BITETTI Filippo
- CAMPOS Emilio
- DIRITTI Giorgio
- FAVA Fabio
- FAVATO Rosanna
- GRAZIOSI Andrea
- MAGRI Gianluigi
- MARTUCCI Ermanno
- MELLONI Alberto
- MENGOLI Paolo
- NEGRINI Maria Grazia
- PETRONELLI Angela
- POGGIOLI Gilberto
- QUAGLIA Maila
- RICCI Pietro
- SESTA Michele
- TONDELLI Simona
- TOTH Federico

Collegio dei Revisori



Vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile adottato dalla Fondazione, oltreché sul suo concreto funzionamento.

Scadenza mandato giugno 2022

3
Membri

57
anni

67%
uomini

33%
donne

3
laurea

Presidente del Collegio dei Revisori
NANNUCCI Stefano

- BAESI Daniela
- COMINETTI Stefano

Riunioni e compensi

Organigramma	Riunioni	Deliberazioni
Assemblea dei Soci	3	
Collegio di Indirizzo	7	24
Consiglio di Amministrazione	22	200
Collegio dei Revisori	5	

Organigramma	Tasso medio di partecipazione	Compensi lordi
Assemblea dei Soci	64%	
Collegio di Indirizzo	96%	€ 154.264
Consiglio di Amministrazione	96%	€ 391.652
Collegio dei Revisori	100%	€ 152.227

La gestione dei rischi 02 e il sistema dei controlli

La Fondazione ha adottato un sistema di gestione dei rischi (strategici, operativi, di compliance) e specifiche misure organizzative a presidio. Tale sistema, mutuato dalle buone pratiche che nel tempo si sono via via affermate anche a livello internazionale, intende garantire l'efficace ed efficiente impiego delle risorse generate, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio, la correttezza delle informazioni diffuse agli stakeholder, la conformità alle norme di legge e alle altre fonti regolamentari.

Nel corso del 2020 è stato aggiornato il modello organizzativo a seguito dell'introduzione di nuovi reati nel D. Lgs. n. 231/2001, della normativa sul whistleblowing (L. n. 179/2017), del Regolamento UE 2016/679 in materia di trattamento dati personali, oltre che di scelte di carattere organizzativo. In particolare, sono stati revisionati la struttura organizzativa e il sistema delle deleghe, poteri e procure ed alcune procedure.

Nel corso dell'anno la Fondazione si è impegnata ad implementare il Sistema di Gestione per la Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 definendo la politica della qualità ed i relativi obiettivi, la struttura organizzativa e le responsabilità; identificando i processi operativi e mettendo a disposizione risorse e strumenti necessari. La struttura organizzativa ha implementato direttamente il progetto completandolo nel mese di dicembre (2020) con l'audit di verifica a cura di RINA SpA che ha rilasciato il certificato di conformità.

La Fondazione è inoltre dotata di un Organismo di Vigilanza interno che ha il compito di vigilare sul funzionamento dell'organizzazione al fine di prevenire concretamente gli illeciti e le fattispecie di reato presupposto di cui al D. Lgs. n. 231/2001.

Al 31 dicembre 2020 l'Organismo di Vigilanza è composto da:



Paolo Cacciari – Presidente dell'Organismo di Vigilanza e componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione;



Remo Cuoghi – componente effettivo e membro dell'Assemblea dei Soci della Fondazione;



Sergio Lupinacci – componente effettivo e membro esterno;



Michele Sesta – componente effettivo, membro del Collegio di Indirizzo e dell'Assemblea dei Soci della Fondazione;

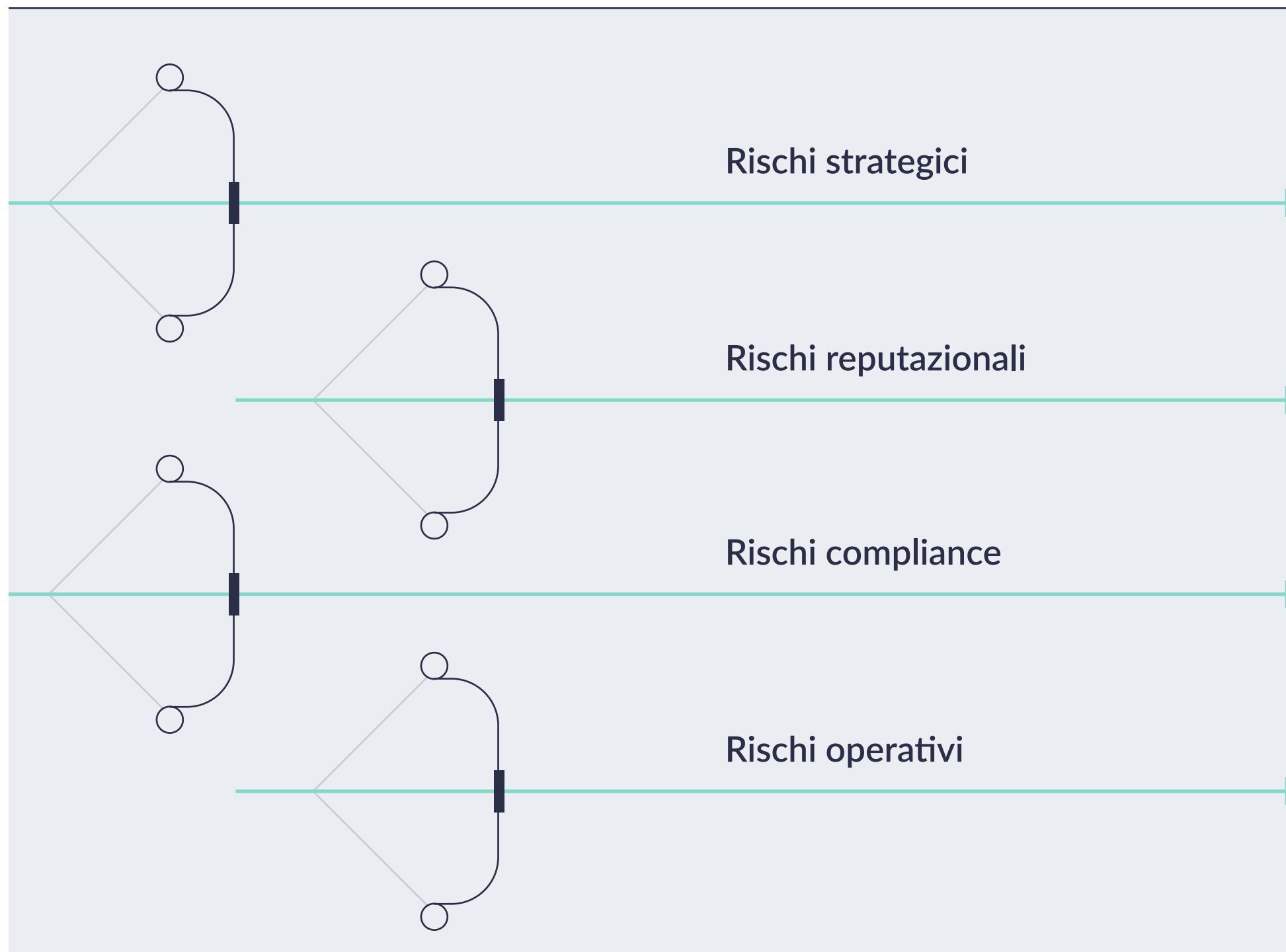
Lucio Strazziari è cessato dalla carica nel corso dell'esercizio.

Durante il 2020 l'Organismo di Vigilanza ha svolto la propria attività attraverso 8 riunioni. L'Organismo ha altresì relazionato periodicamente al Consiglio di Amministrazione come previsto dal Modello Organizzativo.

La società di revisione legale per l'esercizio 2020 è PricewaterhouseCoopers Advisory SpA.

CONTROLLO DEI RISCHI

Rischi



Presidi dei rischi



La struttura operativa 03

Nel corso del 2020 la Fondazione ha completato un percorso di analisi e valutazione dell'organizzazione interna mirato all'individuazione di processi di miglioramento, tenendo anche conto dell'evoluzione organizzativa dell'Ente. L'attività di assessment, guidata dal Segretario Generale con il supporto della società di consulenza Praxi ha trovato attuazione nei primi mesi del 2020. Al contempo è stata potenziata l'area amministrativa (bilancio e contabilità) con l'ingresso di una risorsa senior progettata anche al monitoraggio degli investimenti e alla valorizzazione e gestione dei dati della Fondazione.

La revisione dell'assetto organizzativo della Fondazione ha portato ad una nuova mappatura e definizione dei processi operativi. L'iniziativa progettuale si è sviluppata attraverso tre principali fasi quali le interviste alle persone delle strutture coinvolte, la formalizzazione in modalità flowchart delle informazioni raccolte e la condivisione dei flowchart con le strutture medesime una volta sintetizzate: sono stati mappati oltre 30 processi analizzati in chiave *to be* ovvero identificando i principali snodi critici e fornendo, laddove necessario, soluzioni di ottimizzazione.

L'iniziativa progettuale ha portato all'efficientamento di alcuni processi *core* della Fondazione e alla riorganizzazione delle modalità di lavoro di alcune strutture per adeguarle al cambiato assetto organizzativo della Fondazione, così da favorire nel tempo una maggiore specializzazione e una migliore distribuzione dei carichi di lavoro tra l'area gestionale, quella istituzionale ed erogativa della Fondazione, la razionalizzazione dei processi amministrativi, la programmazione operativa, il piano di comunicazione annuale, il piano di valutazione annuale.



La standardizzazione dei principali processi caratterizzanti le attività del settore istituzionale distinti per strumenti di intervento che ha trovato prima concretizzazione nel **Documento Programmatico Previsionale annuale 2020**, predisposto in versione analitica per strumenti e risorse destinate.

Parallelamente all'iniziativa progettuale di rilevazione, formalizzazione e reingegnerizzazione dei processi, è in fase di sviluppo un sistema di controllo di gestione che periodicamente fornisce l'analisi e l'approfondimento in merito allo scostamento delle voci di costo rispetto alle grandezze di budget, analizzando anche i dati per centri di costo informatizzando la fonte dati.

Allo stesso modo, seguendo le raccomandazioni acquisite nell'ambito del percorso di certificazione per la qualità, l'informatizzazione delle elaborazioni contabili e di bilancio troverà piena implementazione con apposito sviluppo del gestionale interno.

La riorganizzazione e la definizione dei processi in ottica di miglioramento hanno favorito il percorso intrapreso nel corso del 2020 dalla Fondazione finalizzato al conseguimento della Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2015 con l'obiettivo di tenere meglio sotto controllo l'attività, incrementare l'efficienza e la propensione al miglioramento continuo con riduzione di rischi, di costi e possibili inefficienze di processo.



Caratteristiche dello Staff

14 Risorse umane	10 laurea	4 altro studio	50% uomini	50% donne	11 impiegati	3 quadri
----------------------------	---------------------	--------------------------	----------------------	---------------------	------------------------	--------------------

Focus

Certificazione di Qualità

La Fondazione per la prima volta adotta un Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ), che procede dalla norma **UNI EN ISO 9001:2015**, con certificazione rilasciata da RINA SpA – accreditata ACCREDIA – con l'intento di promuovere l'impegno per la qualità al fine di migliorare continuamente l'efficacia della propria azione e rispondere in modo sempre più specifico alle esigenze degli stakeholder.

La politica per la qualità viene attuata tramite un sistema che ne definisce:

- Obiettivi;
- Procedure di carattere operativo e gestionale;
- Relative modalità di rilevazione e di riesame;
- Indicatori di performance.

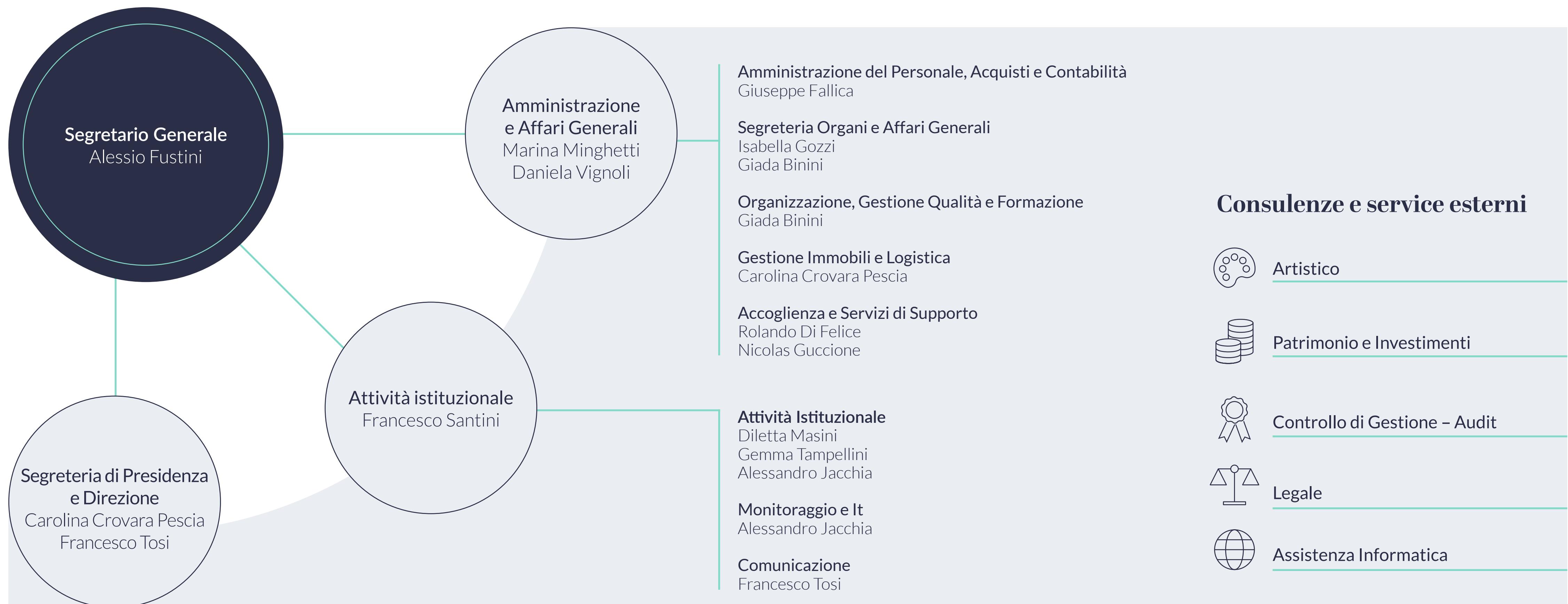
Il sistema prevede un monitoraggio procedurale ed una valutazione della customer satisfaction in relazione alla missione. Tali valutazioni si avvalgono di strumenti appositamente redatti per verificare l'efficacia/efficienza in termini organizzativi, funzionali-strumentali e operativi.

Alla base della politica per la qualità vi è il sistema documentale composto dal manuale, dalle procedure e dalla modulistica.

Scopo del complesso documentale è descrivere il metodo di gestione delle attività operative della Fondazione in ottica di qualità, quindi i criteri, le responsabilità, gli obiettivi, la struttura organizzativa mediante la quale si attua il Sistema di Gestione per la Qualità, insieme alle modalità adottate per garantire il raggiungimento degli obiettivi qualitativi prefissati nelle fasi di progettazione, erogazione delle risorse, realizzazione degli interventi.



STRUTTURA AMMINISTRATIVA E OPERATIVA



Attività formative

04

L'attività formativa nel 2020 si è focalizzata su iniziative che hanno coinvolto trasversalmente i collaboratori delle diverse aree operative e hanno riguardato principalmente tematiche organizzative e di efficientamento affrontate nel corso della riorganizzazione interna di cui viene dato atto nel precedente paragrafo.

Le attività formative previste nel corso dell'anno a partire dal secondo trimestre sono state sospese a causa della emergenza sanitaria, condizione che ha invece favorito un più ampio ricorso a momenti formativi di carattere specialistico quali eventi, seminari, corsi in aula e webinar di aggiornamento professionale.

Nel corso del 2020 è stato pianificato il programma formativo per il biennio 2021-2022 volto ad accompagnare il riassetto organizzativo per processi secondo obiettivi così riassumibili:

- Sviluppare un maggiore livello di autonomia operativa, problem solving e orientamento ai risultati;
- Consolidare la capacità di fare squadra favorendo lo scambio fra i diversi livelli di responsabilità e gestendo con efficacia gli aspetti più complessi della relazione;
- Valorizzare tutte le potenzialità presenti all'interno dell'organizzazione.

La necessità di investire sulla informatizzazione di attività individuate nell'ambito di specifici processi richiederà prevedibilmente specifiche sessioni di aggiornamento informatico.

Sistema incentivante

05

Per la prima volta nel 2020 è stato applicato il sistema di valutazione e sviluppo delle risorse umane che prevede per ciascun collaboratore:

- l'attribuzione degli obiettivi (collettivi e individuali);
- l'individuazione del livello di qualità attesa del lavoro;
- la definizione delle competenze attese per il ruolo e la valutazione del livello posseduto;
- l'attuazione di un processo di autovalutazione e di feedback con il proprio responsabile a metà e a fine anno.

Questo sistema è di supporto alla definizione del piano di sviluppo individuale coerente con gli obiettivi generali dell'organizzazione

Collaborazioni esterne 06

Per attività che richiedono supporti professionali specializzati, la Fondazione si avvale di collaborazioni esterne in materia fiscale, legale e di gestione del patrimonio mobiliare, immobiliare e artistico.

In particolare, si ricorda che dal mese di gennaio 2020 la Fondazione è supportata da:



Studio luxTeam di Bologna per le tematiche contabili e fiscali;



Prometeia SpA continua ad operare in qualità di advisor in materia di monitoraggio e gestione del patrimonio finanziario della Fondazione;



Angelo Mazza è il Conservatore delle Collezioni d'Arte e di Storia della Fondazione.

Altri aspetti di rilievo 07

In data 26/01/2021, successivamente alla chiusura dell'esercizio 2020, l'Autorità di Vigilanza ha fornito il proprio pronunciamento relativamente alla ricostituzione del Collegio di Indirizzo della Fondazione. Da ciò derivano attività specifiche che coinvolgeranno la governance, prioritariamente l'Assemblea dei Soci e l'Organo di Indirizzo in carica in regime di prorogatio per quanto di rispettiva competenza a termine di statuto ai fini della nomina del nuovo Collegio di Indirizzo. Conseguentemente sarà definita la programmazione annuale (2021) e triennale (2021-2023) della Fondazione.

Nel mese di febbraio 2020 l'Italia è stata colpita dalla crisi epidemiologica da Covid-19. Il contagio, inizialmente localizzato in alcuni comuni, si è rapidamente esteso a tutto il paese imponendo l'adozione di misure sempre più stringenti a tutela della salute pubblica. Il Governo ha quindi adottato vari provvedimenti normativi volti a ridurre le occasioni di contatto tra gruppi di persone al fine di impedire o rallentare la diffusione del virus.

La Fondazione ha aderito alle disposizioni emanate chiedendo al personale di svolgere l'attività lavorativa in smart working sulla base di piani settimanali preventivamente concordati.

Nel corso dell'anno i dipendenti sono stati sottoposti, secondo le previste scadenze, alle visite periodiche nell'ambito della sorveglianza sanitaria di cui al D. Lgs. n. 81/2008.

Non si sono verificati infortuni sul lavoro né contenziosi in materia di salute, sicurezza e diritto del lavoro.

Gli stakeholder

08

Il contesto nel quale opera la Fondazione prevede un'ampia serie di soggetti, portatori di peculiari interessi e aspettative, con i quali mantiene, in forme diverse, rapporti costanti e con cui ha avviato un percorso permanente di ascolto e confronto per la definizione dei propri programmi e interventi.

Con il termine stakeholder si intendono tutti i soggetti, interni ed esterni, che sono portatori di aspettative, interessi e diritti collegati all'attività della Fondazione e agli effetti delle sue attività. Il tipo di attività che l'organizzazione svolge e i numerosi ambiti di intervento in cui è impegnata determinano un insieme di stakeholder molto ampio.



La Fondazione, per regolare i rapporti tra i soggetti pubblici e privati con i quali si rapporta, ha varato il proprio **Codice etico**, consultabile sul sito internet nella sezione "Documenti e trasparenza".

Sono **stakeholder interni** coloro che hanno il compito di governare l'Ente, i componenti degli Organi statutari e chi opera nell'organizzazione, come il personale dipendente.

Sono **stakeholder esterni** coloro che:

- controllano, come il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Collegio dei Revisori, l'Organismo di Vigilanza costituito ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, la Società di Revisione, la Società accreditata che certifica la conformità del Sistema di Gestione per la Qualità;
- si rapportano stabilmente con la Fondazione, come le Istituzioni del territorio, il sistema delle fondazioni di origine bancaria, le fondazioni stesse, il Terzo settore nel complesso;
- operano per la gestione del patrimonio, per le attività di informazione, per le forniture.

Sono **stakeholder di missione** i soggetti a favore dei quali sono realizzate le attività istituzionali della Fondazione.



Dialogo con il territorio e comunicazione 09

In linea con il proprio Statuto, la Fondazione realizza diverse attività e adopera molteplici strumenti per comunicare e relazionarsi con i propri stakeholder al fine di potenziare il dialogo e il confronto con la comunità, definire bisogni e priorità sui quali intervenire, assicurare trasparenza sulle iniziative e sui progetti sostenuti.

A causa della pandemia e delle conseguenti limitazioni governative adottate per il contenimento della diffusione del Covid-19, gli eventi in presenza fisica già programmati in particolare per inaugurazioni, conferenze e convegni, sono andati riducendosi sempre più fino ad azzerrarsi. L'attività di comunicazione si è quindi concentrata sulla rete internet e tramite i media più tradizionali.

Le relazioni della Fondazione con i propri stakeholder vengono gestite attraverso diversi strumenti e modalità.

Oltre al dialogo e a periodici incontri (nel 2020 prevalentemente online per l'emergenza sanitaria), il sito istituzionale della Fondazione ha la duplice funzione di informare in modo continuativo gli stakeholder e in generale il pubblico sulle iniziative, consentendo anche l'accesso alle procedure relative all'attività erogativa.

Attività di ascolto e confronto

- Strumenti di consultazione permanente, come i tavoli di confronto di cui fanno parte, oltre alla Fondazione, enti, istituzioni e organizzazioni del Terzo settore.
- Analisi e indagini affidate a enti di ricerca per individuare bisogni emergenti e linee di intervento in settori specifici.
- Strumenti online, come sondaggi e questionari funzionali al monitoraggio delle attività dei progetti, e survey di gradimento su iniziative di formazione e/o supporto al Terzo settore.
- Cabine di regia dei progetti – focus group: incontri tra rappresentanti della Fondazione, esperti esterni e realtà coinvolte nei progetti nell'ambito delle attività di monitoraggio e valutazione degli esiti delle iniziative sostenute sul territorio.

Sito web istituzionale e altri siti

Fondazionecarisbo.it è uno strumento al servizio degli utenti in cui sono contenute le informazioni principali sulla Fondazione, tra cui documenti e regolamenti istituzionali, documenti programmatici e di indirizzo, bilanci di missione e di esercizio, insieme alle modalità per accedere ai bandi e alle richieste di contributo.

Oltre al sito web istituzionale, sono attivi altri siti relativi a progetti della Fondazione quali sono il percorso museale Genus Bononiae e il Festival della Scienza Medica (entrambi gestiti dalla Società strumentale Museo della Città di Bologna), la Rocchetta Mattei di proprietà della Fondazione e gestita dal Comune di Grizzana Morandi (in accordo con la Città metropolitana di Bologna e l'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese).

Focus

Incontro e confronto

Racconta il progetto

La Fondazione ha promosso un'attività di storytelling intitolata *Racconta il progetto*, a cui è dedicata una nuova sezione del sito internet, nell'intento di avvicinare ulteriormente le comunità che vivono nell'Area metropolitana di Bologna alla missione stessa della Fondazione, dando così una maggiore evidenza, attraverso il racconto delle iniziative realizzate e le testimonianze dei protagonisti, alla propria natura di organizzazione senza scopo di lucro che sostiene progetti di utilità collettiva. La sezione include 48 racconti, di cui 17 realizzati nel 2020.

Sinergie

Nel corso del 2020 è stato avviato un nuovo progetto volto ad allargare le occasioni di incontro e confronto. Entro il primo semestre 2021 verrà resa fruibile la piattaforma *Sinergie* dedicata ai soggetti che vogliono confrontarsi e progettare insieme.

L'idea è nata nel corso dell'anno dopo avere organizzato 6 workshop, inizialmente in presenza fisica presso la sede della Fondazione poi con strumenti digitali (resisi necessari per dare continuità al programma nel rispetto delle limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria in atto), dedicati alla valutazione di impatto dei progetti con la partecipazione di 354 operatori pubblici e privati del territorio.

L'obiettivo su cui poggia l'iniziativa promossa è quella di creare uno spazio per favorire percorsi di conoscenza, di cooperazione e costruzione di reti di partenariato intersettoriali.

La comunicazione online, social network e newsletter

Oltre al sito istituzionale quale principale strumento per la divulgazione delle attività, delle opportunità di finanziamento e delle iniziative promosse, la comunicazione online della Fondazione si completa con l'utilizzo dei social network Facebook e Twitter (a cui nel 2021 si aggiungerà YouTube) e la newsletter mensile *FondAzione*.

Relazione con i media

La Fondazione informa regolarmente i media (quotidiani, periodici, agenzie di stampa, testate online) sulle proprie attività, mantenendo un rapporto costante con gli stessi.

Eventi istituzionali

Nel corso di eventi pubblici o riservati alla stampa (prevalentemente online per l'emergenza sanitaria) vengono date comunicazioni sulle attività dell'Ente e presentati progetti, bandi ed esiti di ricerche. Sono inoltre organizzate nel corso dell'anno iniziative di supporto ad organizzazioni senza scopo di lucro nel campo della progettazione, rendicontazione e valutazione dei progetti al fine di sostenere la crescita del Terzo settore.

A queste attività si aggiungono le interviste e gli incontri anche a distanza che hanno coinvolto il Presidente, i componenti del Consiglio di Amministrazione e il Segretario Generale in occasione delle iniziative promosse o sostenute dalla Fondazione. Lo Staff ha fornito il proprio supporto durante questi appuntamenti, oltre ad aver gestito numerosi incontri operativi (prevalentemente online) e un costante contatto telefonico con i diversi interlocutori della Fondazione.

Attività di ascolto

Durante l'anno sono state inoltre realizzate attività di ascolto finalizzate a raccogliere informazioni su:

- progetti già realizzati, per comprendere la strategia futura da attuare;
- tematiche specifiche di interesse del territorio, per comprendere meglio alcuni bisogni rilevati per la progettazione di nuove iniziative.

Nel corso del 2020 sono state concretizzate iniziative organizzative funzionali anche alla Certificazione di Qualità delle procedure. In ottica di miglioramento continuo, nel corso del 2021 saranno raccolti gli esiti di una indagine rivolta agli stakeholder di missione per misurare la qualità percepita e trarre elementi di possibile efficientamento dei servizi di ascolto, dialogo e operativi in genere.

Focus

Contatti e numeri

Nel 2020 sono stati diramati 29 comunicati stampa dalla Fondazione e supervisionati oltre 50 comunicati degli enti beneficiari di contributo, per una produzione di oltre 500 articoli su quotidiani e periodici e oltre 900 articoli pubblicati online.

Il sito internet ha registrato rispetto all'anno precedente un aumento dei visitatori, sia per il numero di nuovi utenti (circa 27.000) sia per le pagine visualizzate (circa 145.000), così come i social network Facebook e Twitter hanno registrato un incremento di follower, di visualizzazioni e interazioni con i post pubblicati.

Sono state infine diramate 12 newsletter istituzionali destinate a pubblici specifici, che complessivamente compongono un database di oltre 4.500 contatti.



Web



Facebook



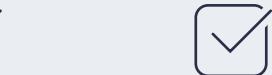
Twitter



Youtube



Instagram

www.fondazionecarisbo.itwww.genusbononiae.itwww.bolognamedicina.itwww.rocchetta-mattei.it

Le relazioni

10

La Fondazione partecipa alle attività di diversi network a cui ha aderito, per confrontarsi con altre realtà e realizzare iniziative che possano estendersi al di fuori del territorio di riferimento.

In particolare, sul piano nazionale, la Fondazione partecipa all'**Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA**: è una associazione volontaria, senza fini di lucro, apolitica, e ha lo scopo di rappresentare le fondazioni di origine bancaria, operando per la tutela degli interessi generali delle associate, per favorire:

- il conseguimento delle finalità istituzionali;
- la salvaguardia del patrimonio;
- lo sviluppo tecnico ed economico.

Con la regia dell'Acri si è collaborato per dare vita ad importanti azioni nei settori di prioritario interesse, primo fra tutti il programma nazionale per il contrasto della povertà educativa minorile.

È proseguita anche l'attività all'interno dell'**Associazione regionale delle Fondazioni**, di cui fanno parte tutte le fondazioni di origine bancaria della Regione Emilia-Romagna. Oltre alle progettualità attivate a sostegno delle comunità emiliane colpite dal terremoto, è stato istituito un fondo a sostegno di progetti nel sociale a beneficio dei territori nei quali operano, oggi con difficoltà, fondazioni che più di altre hanno risentito della crisi economica con conseguente azzeramento, o quasi, della propria capacità erogativa.

La Fondazione partecipa dal 2019 alla **European Foundation Centre (EFC)**, associazione indipendente internazionale con sede a Bruxelles. L'EFC riunisce oltre 230 fondazioni e associazioni con gli obiettivi:

- rafforzare e diffondere la filantropia strategica;
- favorire la condivisione delle esperienze;
- favorire la collaborazione fra organizzazioni;
- favorire lo scambio di buone pratiche;
- favorire lo sviluppo di un contesto legale e fiscale che faciliti le attività transnazionali delle fondazioni.

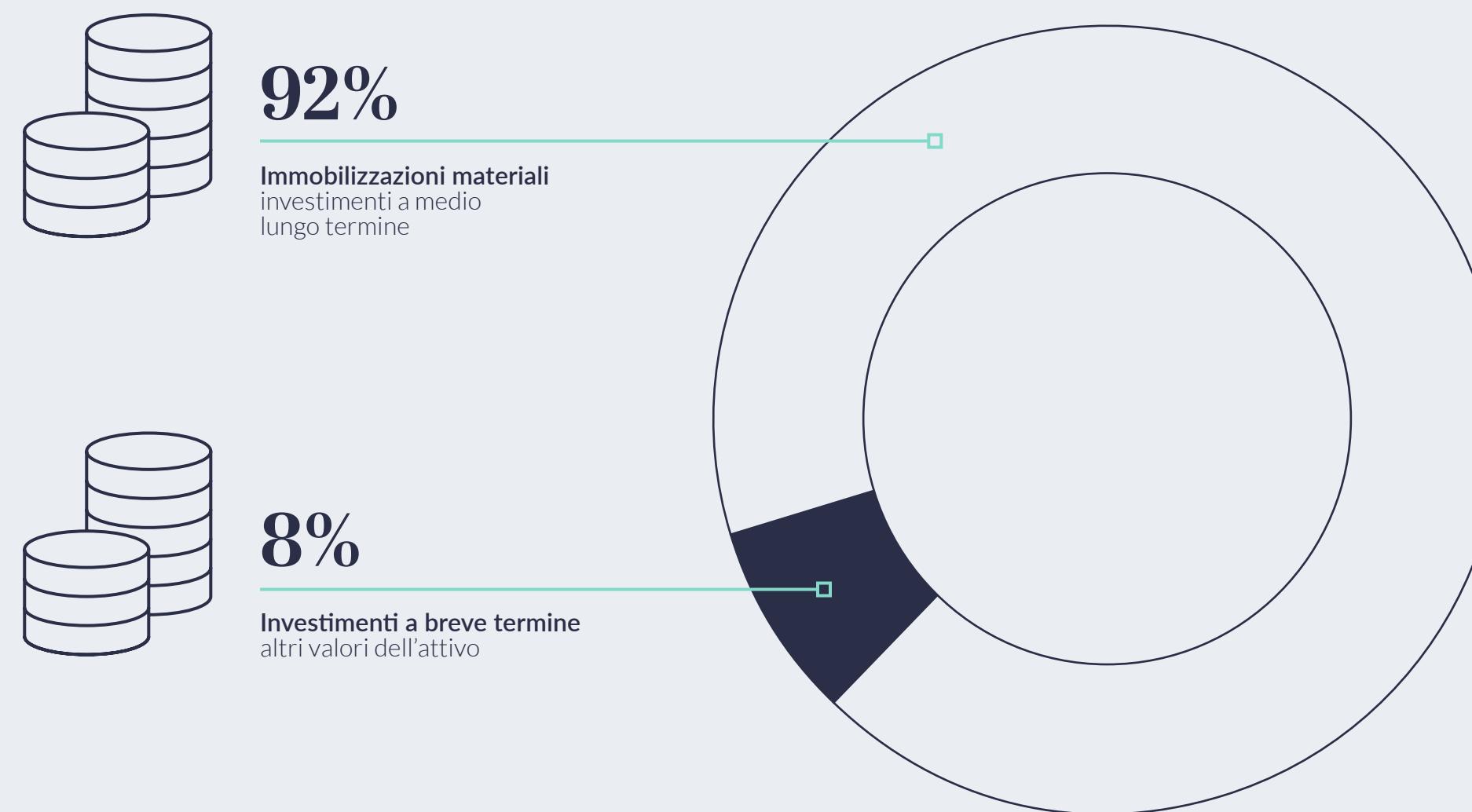


PATRIMONIO

Attivo della Fondazione
a valore di libro

€ 1,2 MLD

€1,3 mld Attivo a valore di mercato al 31/12/2020



Il portafoglio finanziario e la sua gestione

Redditività del portafoglio finanziario

Dal risultato contabile all'avanzo

Destinazione dell'avanzo

Portafoglio Finanziario
€ 1.108,3 mln

Risultato contabile
della gestione finanziaria
€ 17,1 mln

Avanzo
€ 5,0 mln

Rendimento
complessivo pari a
1,54%

Imposte
-0,1 mln

Costi di
funzionamento
-2,6 mln

Consolidamento del patrimonio
€ 1,75 mln

Perseguimento scopi statuari
€ 3,25 mln

Il patrimonio e i risultati della gestione 11

La Fondazione realizza e sostiene la propria missione attraverso i risultati della gestione del patrimonio che, ai valori di mercato del 31 dicembre 2020, ammonta a circa 1,3 miliardi di euro.

La gestione del patrimonio è orientata da principi di diversificazione e di stabilità di rendimento del capitale investito nel lungo termine, realizzati attraverso un'allocazione strategica del patrimonio.

Per garantire continuità al proprio intervento, a tutela delle generazioni future, la Fondazione si impegna a preservare e consolidare nel tempo il proprio patrimonio attraverso una gestione disciplinata, autonoma, trasparente e orientata all'efficienza finanziaria e alla responsabilità sociale. Il processo di investimento è conseguentemente impostato in modo da garantire il presidio interno e la continuità della gestione nonché un efficiente meccanismo di governo.



L'articolazione di tale processo è definita nel Regolamento sulla gestione del patrimonio, consultabile sul sito internet nella sezione "Documenti e trasparenza".

L'allocazione degli investimenti del patrimonio della Fondazione è controllata nella sua attuazione dal Consiglio di Amministrazione, con l'obiettivo di accrescere il valore del patrimonio e di generare reddito. L'allocazione strategica tiene conto delle partecipazioni stabili e si applica a un portafoglio diversificato di investimenti liquidi e alternativi.

Il controllo dei rischi del portafoglio è realizzato attraverso la diversificazione degli investimenti per settore, area geografica, emittente e con la valutazione delle necessità di cassa dell'attività della Fondazione, a cui si fa fronte con la liquidità derivante dalla gestione del patrimonio.

La diversificazione degli investimenti è assicurata attraverso la definizione di una Asset Allocation Strategica, elaborata con il contributo di un advisor specializzato (Prometeia advisor), che definisce i pesi delle diverse asset class nel portafoglio diversificato, tenendo conto della composizione e capacità reddituale delle partecipazioni strategiche.

La Fondazione gestisce strumenti d'investimento legati a obiettivi di missione e con finalità di impatto sociale, valutando anche forme d'intervento con blending di risorse erogative, come avvenuto anche nel corso del 2020 con specifiche operazioni in venture capital allineate agli obiettivi istituzionali.

Una politica di diversificazione dalla iniziale partecipazione totalitaria nella banca conferitaria (prima Carisbo SpA poi Intesa Sanpaolo) ha condotto il patrimonio della Fondazione, specie nell'ultimo triennio, a essere oggi investito in una gamma ampia di asset finanziari presenti nei mercati internazionali. Ciò si realizza in particolare tramite il veicolo di investimento (Sicav) appositamente attivato anche per proseguire nel percorso di razionalizzazione e presidio investimenti i cui controlli formali sono svolti dalla Management Company (Eurizon) che, tramite la propria struttura di risk management, verifica il rispetto dei limiti di investimento e dei profili di rischio attenendosi ai vincoli imposti dalla Vigilanza.

La Fondazione, tramite l'advisory committente, monitora ulteriormente l'andamento della gestione, il rispetto dei limiti di rischio, la coerenza con i profili generali, nonché l'operato dei gestori selezionati. Al mese di dicembre 2020 il valore nominale delle quote sottoscritte dalla Fondazione ammonta a complessivi € 521.563.516, di cui, 511 milioni assegnati a cinque gestori selezionati: Eurizon, HSBC, Valeur e Morgan Stanley, Amundi (entrato nel corso dell'anno), e 10,5 milioni mediante il conferimento, nel 2019, di fondi chiusi trasferiti dal portafoglio della Fondazione.

Oltre al citato advisory committente, anche il Collegio dei Revisori provvede alla verifica periodica dell'adeguatezza delle procedure interne di controllo e rendicontazione dell'attività di gestione del patrimonio, richiamate le competenze specifiche e generali proprie degli Organi di Amministrazione e Indirizzo.

La governance del processo d'investimento è incardinata nei documenti costitutivi della Fondazione, quali Statuto, Regolamento di gestione del patrimonio, approvati dal Collegio di Indirizzo della Fondazione.

Il patrimonio è quindi composto da investimenti diretti che, oltre alla partecipazione nella banca conferitaria, la quale pesa per circa un terzo del valore di mercato complessivo, comprendono altre partecipazioni istituzionali. Fra queste BPER, Banca d'Italia, Bonifiche ferraresi e investimenti in progetti legati agli obiettivi di missione (mission related investments). Ulteriori partecipazioni afferiscono a investimenti in fondi chiusi gestiti da asset managers terzi, fra i quali anche il Fondo immobiliare Ariete, partecipato unitamente ad altre fondazioni di origine bancaria.

Come sono impiegate le risorse di cui dispone la fondazione (attivo di stato patrimoniale)

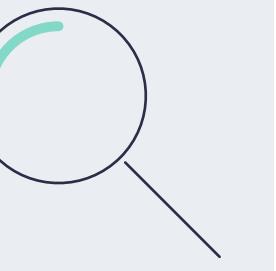
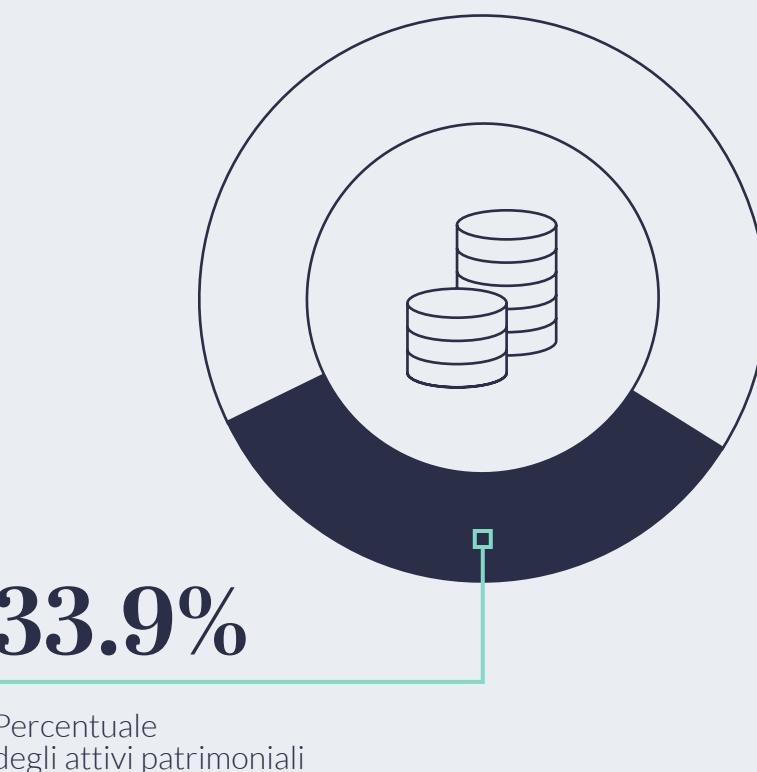
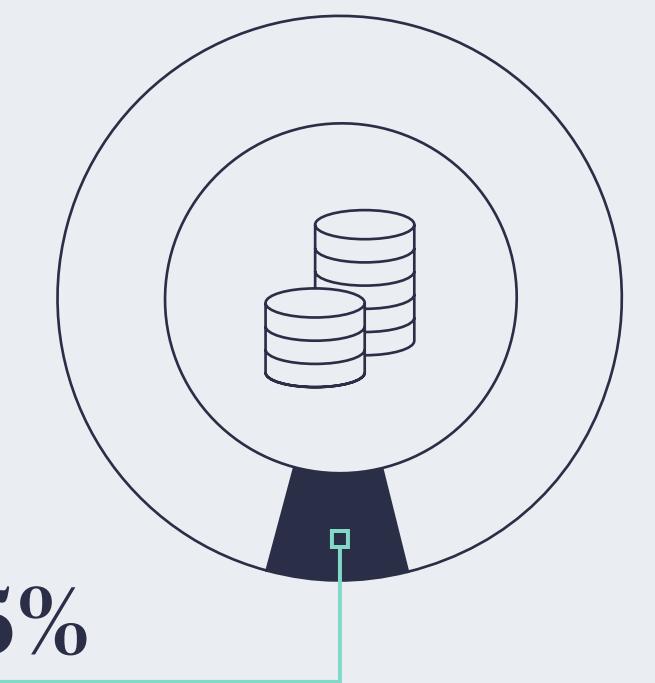
Componenti	Valore in euro (al 31/12/2020)	Valore in euro (al 31/12/2019)
Portafoglio finanziario Partecipazione e strumenti finanziari finalizzati a produrre redditi con i quali finanziare l'attività erogativa	€ 6.762.168	€ 9.450.238
Altri impieghi finanziari Partecipazioni e altre forme di investimento finalizzate al perseguitamento degli scopi istituzionali della Fondazione	€ 1.003.109.907	€ 939.554.049
Partecipazione nella società Museo della Città Srl Società detenuta al 100% della Fondazione, proprietaria e gestore di alcuni immobili di pregio utilizzati per la realizzazione del progetto Genus Bononiae	€ 121.350.871	€ 121.350.871
Opere d'arte Opere d'arte di proprietà della Fondazione, acquistate o ricevute in donazione, con l'obiettivo di valorizzarle e renderle fruibili alla collettività	€ 37.379.650	€ 37.026.200
Altri componenti Crediti, ratei e risconti attivi, cassa e c/c non inclusi nel portafoglio finanziario	€ 15.901.751	€ 90.424.085
Totale	€ 1.184.504.347	€ 1.197.805.443

Focus

Intesa Sanpaolo è la Banca conferitaria

La Fondazione monitora l'esposizione del suo portafoglio complessivo al Gruppo Intesa Sanpaolo, coerentemente con il percorso avviato a seguito della sottoscrizione ad aprile 2015 del Protocollo Acri-MEF che stabilisce, fra l'altro, il limite massimo di concentrazione degli investimenti in un solo titolo a un terzo del valore del totale degli attivi dello Stato patrimoniale.

A fine 2020 la partecipazione della Fondazione in Intesa Sanpaolo si attesta all'1,25% del capitale sociale ordinario del Gruppo, a seguito dell'operazione di aumento di capitale condotta dalla Banca, e rappresenta il 33.9% circa del totale degli attivi patrimoniali.



Focus

Scenario macroeconomico 2020

Il 2020 si è aperto all'insegna di una perdurante propensione al rischio da parte degli investitori, che ha sostenuto i mercati azionari nelle prime settimane dell'anno, fino alla conclamazione dell'emergenza sanitaria globale collegata alla diffusione del Covid-19.

Con l'estendersi del contagio i mercati hanno invece drasticamente incorporato l'aspettativa di una recessione globale con significativa riduzione degli indici azionari e riposizionamento degli investitori verso asset ritenuti meno rischiosi.

L'evoluzione della pandemia ha prodotto rilevanti conseguenze economiche e sociali. Le necessarie misure di contenimento del virus hanno causato uno shock generalizzato, senza precedenti storici, una tempesta che si è abbattuta sia sull'offerta, sia sulla domanda tanto che è difficile, al momento, calcolare con precisione gli impatti sull'economia locale, nazionale e globale.

Gli effetti della pandemia continuano a pesare sull'economia globale

Nel corso dell'estate 2020, i dati congiunturali americani, europei e cinesi sono stati complessivamente migliori delle attese ed in linea con la previsione che l'allentamento delle misure sanitarie di controllo avrebbe condotto a un rapido rimbalzo dell'attività economica. Per le incerte prospettive dell'economia globale restano significativi i rischi di possibile ritorno della pandemia con una aspettativa di normalizzazione entro l'autunno 2021.

Contrazione congiunturale con segnali di ripresa

Le previsioni di crescita mondiale delle istituzioni internazionali sono state ripetutamente riviste al ribasso. Le stime diffuse a giugno 2020 dal Fondo Monetario Internazionale prefigurano una caduta del PIL mondiale del 4,9% nell'anno e un recupero nel 2021. L'inflazione al consumo, in sensibile riduzione dall'inizio dell'anno, si è portata sotto l'1% in tutte le principali economie avanzate. La ripresa della domanda è collegata a un calo della propensione al risparmio dopo l'aumento del periodo marzo-aprile, ed è più rapida per i beni che per i servizi. Le misure governative espansive, monetarie e di bilancio, hanno limitato i danni permanenti e facilitato la ripresa. Dal lato dell'offerta, la ripresa risulta però molto disomogenea fra settori, alcuni dei quali continuano a operare su livelli di utilizzo della capacità inferiori ai livelli pre crisi e, quindi, restano soggetti a un rischio di insolvenza e di ridimensionamento strutturale. I paesi più dipendenti dal turismo internazionale stanno subendo danni più intensi.

Focus



Rilevanti impatti occupazionali

Sul fronte occupazionale, le misure governative di sostegno diluiranno su periodi di tempo più lunghi gli impatti occupazionali del calo di domanda, che però non si sono ancora del tutto dispiegati. La crisi ha accentuato le diseguaglianze nella distribuzione del reddito.

Rimozione graduale delle restrizioni

La rimozione delle restrizioni imposte dalla pandemia, però, non è totale. Restano limitazioni in particolare sugli spostamenti fra paesi, con notevoli implicazioni per il trasporto aereo e per il turismo; inoltre, il mantenimento di regole di distanziamento sociale influisce sulla produttività delle aziende. L'elevata incertezza sulla domanda e la riduzione dei margini, invece, frenano gli investimenti delle imprese.

I rischi per l'economia globale sono al ribasso

I principali rischi per la crescita derivano da una possibile nuova ondata di contagi. Questa avrebbe ripercussioni negative sulla fiducia e sulle decisioni di consumo e di investimento di famiglie e imprese, nonché sugli andamenti dei mercati finanziari, particolarmente sensibili all'evoluzione della pandemia. Vi è inoltre la possibilità che un protrarsi della crisi colpisca in misura più sfavorevole le catene globali del valore con effetti persistenti sull'attività economica e sugli scambi internazionali. Sul commercio mondiale grava anche il rischio di un riacutizzarsi delle tensioni protezionistiche tra Stati Uniti e Cina.

Lo scenario previsionale dell'economia europea resta incerto, e fortemente condizionato dallo sviluppo della pandemia; allo stesso tempo il contesto nazionale è stato influenzato negativamente anche dalla mancanza di un piano nazionale di recovery e da provvedimenti non pienamente espressi, fra questi, nell'ambito più specifico, quello conseguente alla riforma del Terzo settore.

Nonostante la situazione generale la Fondazione ha operato per esprimere al meglio le proprie capacità strategiche nel dare massimo ascolto alle necessità del territorio definendo interventi straordinari condivisi con le istituzioni impegnate in prima linea a fronteggiare l'emergenza socio-sanitaria, ciò pur in assenza delle entrate previste dalle partecipazioni bancarie (per effetto del blocco imposto dalla Banca Centrale Europea alla distribuzione dei dividendi).

Una ripresa nei mesi di novembre e dicembre 2020 è in atto, ma lo scenario futuro dipenderà dall'evoluzione della pandemia e dalla capacità dei governi di controllare nuovi focolai in modo più mirato e tempestivo. I dati economici estivi si sono rivelati coerenti con la previsione di un rimbalzo dell'attività economica. La ripresa è legata all'alleggerimento delle misure restrittive, e in particolare allo scongelamento dell'offerta di beni e servizi inaccessibili durante il lockdown.

Il fotofinish di fine anno 2020 non descrive le violente oscillazioni, con cali in borsa superiori al 30%, che si erano registrati nei mesi di marzo e aprile. Perdite poi recuperate, in particolare con il rally che si è innescato a novembre con la prospettiva sempre più vicina dell'individuazione di un vaccino contro il Covid-19.

Gli esiti delle borse europee risentono della mancanza di grandi nomi nel settore tecnologico, settore che ha fortemente sostenuto i listini in altri mercati extraeuropei.

I risultati

11.A

Uno degli effetti che ha fortemente inciso sul risultato di esercizio, comunque positivo alla luce delle condizioni di contesto, è stata la determinazione della Banca Centrale Europea che ha esteso alle banche la raccomandazione di non staccare cedole e di non effettuare acquisti di azioni proprie fino al prossimo mese di gennaio 2021 con la conseguenza che i proventi stimati dalla Fondazione nel 2019 a valere per l'anno 2020 non hanno trovato conferma, venendo così meno una parte rilevantissima delle entrate previste, pari a circa 48 milioni di euro (trattandosi in gran parte dei dividendi derivanti dalla partecipazione nella banca conferitaria), necessarie al finanziamento di progetti sul territorio, messo già duramente alla prova dallo stato di eccezionale emergenza.

Le norme di legge e le disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza prevedono due modalità ordinarie di rafforzamento del patrimonio:

- l'accantonamento annuo obbligatorio del 20% dell'avanzo di gestione;
- l'accantonamento facoltativo – in un altro specifico fondo di riserva – di un'ulteriore quota dell'avanzo di gestione, in misura discrezionale, ma comunque non superiore al 15%.

Con l'approvazione del bilancio 2020 **il patrimonio** della Fondazione si è attestato a € 884.600.767, con **un incremento**, rispetto all'esercizio precedente, di € 2.108.486 nonostante le condizioni in premessa descritte.

L'avanzo dell'esercizio, pari a € 5.000.389, esprime la differenza fra i proventi (rappresentati principalmente dai redditi di natura finanziaria rivenienti dall'investimento del patrimonio) e gli oneri (costituiti essenzialmente dalle spese di gestione, dalle svalutazioni e dalle imposte).

I proventi registrati nell'esercizio sono principalmente ricondotti ai positivi risultati di gestione nell'ambito della Sicav istituita dalla Fondazione: sono stati distribuiti complessivi dividendi per € 12.813.907 al netto della tassazione in vigore sui proventi derivanti dall'investimento nel Fondo Eurizon.

Gli oneri di gestione sono stati ulteriormente contenuti, sono state apportate svalutazioni di poste dell'attivo per complessivi € 12.416.387 dettagliate nella Nota integrativa del Bilancio consuntivo e non sono state contratte posizioni debitorie nel corso dell'anno.

L'avanzo di esercizio è destinato all'attività erogativa ed in particolare al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato per € 133.344, ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti per € 3.000.156 e per la quota residua, pari a € 116.754, al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

L'accantonamento appostato alla riserva per l'integrità del patrimonio, in linea con le citate previsioni normative, si attesta a € 750.058.

Le misure destinate quindi a finalità erogative per l'anno 2021, pari a € 3.250.000, comprensivi dell'accantonamento al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato, consentono di contribuire almeno in parte al finanziamento delle attività istituzionali da realizzarsi per l'anno 2021. L'avanzo ha inoltre consentito di incrementare il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, destinato a contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

Va ricordato che la Fondazione, per svolgere la propria attività istituzionale, non ricorre ai proventi maturati nel corso dell'anno, bensì alle disponibilità economiche già acquisite e accantonate nell'esercizio precedente. Tale impostazione consente di programmare in termini più precisi l'attività erogativa secondo una logica prudenziale.

Le risorse di cui dispone la fondazione (passivo di stato patrimoniale)

Componenti	Valore in euro (al 31/12/2020)	Valore in euro (al 31/12/2019)
Patrimonio netto Nel 2020 si è avuto un aumento di € 2,1 mln rispetto all'anno precedente per effetto degli accantonamenti dell'avanzo di esercizio e dalle donazioni ricevute.	€ 884,6 mln	€ 882,5 mln
Fondi per l'attività egogativa già assegnati	€ 19,1 mln	€ 17,6 mln
Di cui: Fondo Unico Nazionale per il Volontariato	€ 0,1 mln	€ 0,9 mln
Di cui: Erogazioni già deliberate dagli organi della Fondazione	€ 19,0 mln	€ 16,7 mln
Fondi disponibili per l'attività erogativa futura	€ 94,3 mln	€ 104,6 mln
Altre componenti	€ 186,5 mln	€ 193,1 mln
Totale	€ 1.184,5 mln	€ 1.197,8 mln

Focus

Sostenibilità delle erogazioni future

Nel corso dell'anno, anche ai fini della pianificazione delle attività future, è stata aggiornata con il supporto dell'advisor Prometeia, l'analisi di sostenibilità prospettica dei flussi in entrata e uscita (Analisi ALM). Anche alla luce dei fatti generati dalla pandemia in atto, a fronte dell'esigenza primaria di preservare il valore del patrimonio complessivo della Fondazione e garantire nel lungo periodo un flusso stabile, continuativo ed equilibrato di risorse a beneficio del territorio, è stata applicata la necessaria prudenza.

La composizione del portafoglio, l'atteso ritorno dei rendimenti degli investimenti sulle medie di lungo periodo, anche in presenza di dividendi nuovamente staccabili dalle partecipazioni bancarie (ancorché in volumi prevedibilmente più contenuti rispetto al recente passato), un rendimento del portafoglio gestito allineato alle attese (inflazione italiana + 2,5%), producono un volume di attività calibrato in una forbice di 10-12 milioni di euro.



La redditività

11.B

Il rendimento del portafoglio finanziario viene considerato da due diverse prospettive:

1

Risultato contabile

Viene utilizzato per definire l'avanzo di esercizio.



per le attività finanziarie immobilizzate non include alcuna variazione di valore rispetto al costo, a meno di perdite ritenute durevoli;



per i titoli circolanti quotati include la variazione del valore di mercato;



per i titoli circolanti non quotati include solo minusvalenze o riprese di valore, esclude le plusvalenze;

2

Rendimento finanziario

Costituisce il metro per misurare l'efficienza e la validità delle scelte di allocazione del portafoglio.



include la variazione del valore di mercato di tutti gli investimenti.

Risultato contabile

Nel 2020 il risultato della gestione finanziaria è di 14,5 milioni di euro, pari all'1,5% della consistenza contabile media del portafoglio finanziario, e deriva dalle seguenti componenti:

dividendi della partecipazione in Intesa Sanpaolo	0 milioni di euro
dividendi da altre partecipazioni	+1,5 milioni di euro
del portafoglio gestito	+12,8 milioni di euro
altri proventi finanziari	+2,9 milioni di euro
svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	-2,7 milioni di euro
Risultato di gestione finanziaria	+14,5 milioni di euro

Il risultato contabile si riduce a 4,6 milioni di euro considerando:

oneri connessi alla gestione del patrimonio	-0,05 milioni di euro
svalutazioni immobilizzazioni finanziarie	-9,7 milioni di euro
imposte correnti e differite	-0,03 milioni di euro

Rendimento finanziario



La performance finanziaria del portafoglio complessivo è stata nel 2020 negativa -7,7% a confronto con un benchmark del -8,2%.

In conseguenza dell'andamento dei mercati ampiamente descritto in precedenza, ha pesato in particolare l'assenza di dividendi e la perdita di valore del settore bancario oltre alla sofferenza del mercato azionario italiano. Ne ha risentito sia il titolo Intesa Sanpaolo – la cui quotazione è passata da 2,34 di inizio anno a 1,91 a fine 2020 – che il portafoglio strategico, anch'esso focalizzato sul mercato italiano. Il rendimento del portafoglio gestito (escluso private investments) tramite il Fondo Eurizon è stato invece positivo, pari al +4,2% grazie alla oculata gestione del rischio e alle scelte attive adottate dai gestori finanziari. Il rendimento ottenuto dal portafoglio gestito è superiore al target assegnato pari all'inflazione + 2,5%.

Gli strumenti illiquidi hanno mostrato una performance solo leggermente negativa (-0,8%) grazie ai dividendi staccati dalle partecipazioni non quotate, pari al 4,5% del valore investito; si registra invece una performance negativa sui fondi chiusi.



Stato patrimoniale e conto economico

12

Di seguito, in conclusione, sono riportati gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico della Fondazione.



Una descrizione più dettagliata delle specifiche componenti è contenuta nel **Bilancio di Esercizio 2020**, sottoposto a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers Advisory SpA, disponibile integralmente sul sito internet nella sezione “Documenti e trasparenza”.

Stato patrimoniale

Attivo	2020	2019
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali	60.306.221	59.952.771
a) beni immobili:	22.926.571	22.926.571
- beni immobili strumentali	20.681.484	20.681.484
- beni immobili ad inv patrimonio	2.245.087	2.245.087
b) beni mobili d'arte	29.606.471	29.603.371
c) altri beni:		
- beni mobili d'arte ricevuti per donazione/eredità	7.773.179	7.422.829
2 Immobilizzazioni finanziarie	1.101.534.207	1.037.978.349
a) partecipazioni in società strumentali:	121.350.871	124.158.972
- partecipazioni di controllo	121.350.871	124.158.972
b) altre partecipazioni	414.741.089	124.158.972
- partecipazioni attività istituzionale	21.466.331	21.464.092
- partecipazioni ad invest.patrimonio	393.274.758	400.851.374
- partecipazione in Intesa Sanpaolo	324.531.725	324.531.725
d) altri titoli	565.442.248	491.503.911
- fondi chiusi	43.878.732	44.940.395
- fondo Eurizon	521.563.516	446.563.516
3 Strumenti finanziari non immobilizzati	6.762.168	9.450.238
b) strumenti finanziari quotati	6.762.168	9.450.238
4 Crediti	6.299.579	4.468.044
esigibili entro l'eserc. successivo	4.709.029	4.466.495
5 Disponibilità liquide	9.561.349	85.919.537
7 Ratei e risconti attivi	40.823	36.504
Totale dell'attivo	1.184.504.347	1.197.805.443

Passivo

	2020	2019
1 Patrimonio netto	884.600.767	882.492.281
a) fondo di dotazione	591.630.380	591.622.380
b) riserva da eredità e donazioni	11.099.843	10.749.493
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	52.386.341	52.386.341
d) riserva obbligatoria	199.782.443	198.782.365
e) riserva per l'integrità del patrimonio	29.701.760	28.951.702
2 Fondi per l'attività d'istituto	275.550.490	289.062.254
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	42.378.245	42.261.491
- accantonamento esercizio	116.754	2.217.303
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	51.888.755	62.288.754
- saldo iniziale	62.288.754	59.080.207
- utilizzo del fondo per erogazioni deliberate nell'esercizio	-18.940.225	-18.719.280
- accantonamento esercizio	3.000.156	18.000.000
- variazioni in aumento	5.540.070	3.927.827
d) altri fondi:	181.283.491	184.512.009
- fondo protocollo d'intesa Fondazione con il SUD	1.332.661	1.633.417
- fondi (indisponibili)	179.950.830	182.878.592
3 Fondi per rischi e oneri		3.617.607
strumenti finanziari derivati passivi	0	3.617.607
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	457.256	405.434
5 Erogazioni deliberate	18.999.971	16.782.288
a) nei settori rilevanti	18.999.971	16.782.288
6 Fondo per le erogazioni al volontariato	133.344	864.735
b) fondo D.Lgs.n.117/2017 Art.6 al FUN	133.344	864.735
7 Debiti	4.762.519	4.580.844
- esigibili entro l'esercizio successivo	354.526	858.032
Totale del passivo	1.184.504.347	1.197.805.443
Conti d'ordine, impegni e garanzie		
Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni	390.114	390.114
Beni presso terzi	410.954.778	410.911.198
Altri conti d'ordine	92.500	1.090.000
Garanzie prestate	200.000	200.000
Impegni pluriennali attività istituzionale	2.759.443	4.613.398

Conto economico

	2020	2019
2 Dividendi e proventi assimilati	14.274.878	58.630.161
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	14.219.878	58.176.705
- Intesa Sanpaolo	55.578.505	
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	55.000	453.456
3 Interessi e proventi assimilati	27.967	111.268
a) da immobilizzazioni finanziarie	17.040	100.988
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
c) da crediti e disponibilità liquide	10.927	10.280
4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-2.688.071	-596.055
- strumenti finanziari derivati	0	-2.503.692
- svalutazione titoli a negoziazione	-2.688.071	-106.272
- rivalutazione titoli a negoziazione	0	2.013.909
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-9.728.316	-12.302.000
8 Altri proventi	361206	109.915
9 Oneri	-2.693.615	-3.020.701
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-698.143	-684.310
b) per il personale dipendente	-1.014.719	-926.421
c) per consulenti e collaboratori esterni	-443.208	-651.570
d) per servizi di gestione del patrimonio	-48.090	-170.752
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	0	0
f) commissioni di negoziazione	-1.283	0
g) ammortamenti	-17.955	-34.301
i) altri oneri	-470.217	-553.347
11 Proventi straordinari	5.618.392	1.027.074
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	5.618.392	1.023.700

	2020	2019
12 Oneri straordinari	0	-720.689
- minus da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-	720.689
13 Imposte	-172.052	-10.811.426
Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	5.000.389	32.427.547
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	-1.000.078	-6.485.509
15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio: (1)		
16 Accantonamento al fondo per le erogazioni al volontariato	-133.344	-864.735
17 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto	-3.116.909	-20.217.303
a) al fondo stabilizzazione delle erogazioni	-116.754	-2.217.303
b) al fondo erogazione settori rilevanti	-3.000.156	-18.000.000
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-750.058	-4.860.000
Avanzo/Disavanzo residuo	0	0

(1) Nell'esercizio 2020 la Fondazione ha deliberato erogazioni a terzi per attività istituzionale per complessivi € 18.940.225,37 a valere sul Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

(1) Nell'esercizio 2019 la Fondazione ha deliberato erogazioni a terzi per attività istituzionale per complessivi € 18.719.279,51 a valere sul Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

Azioni di miglioramento

13

La sostenibilità degli investimenti della Fondazione

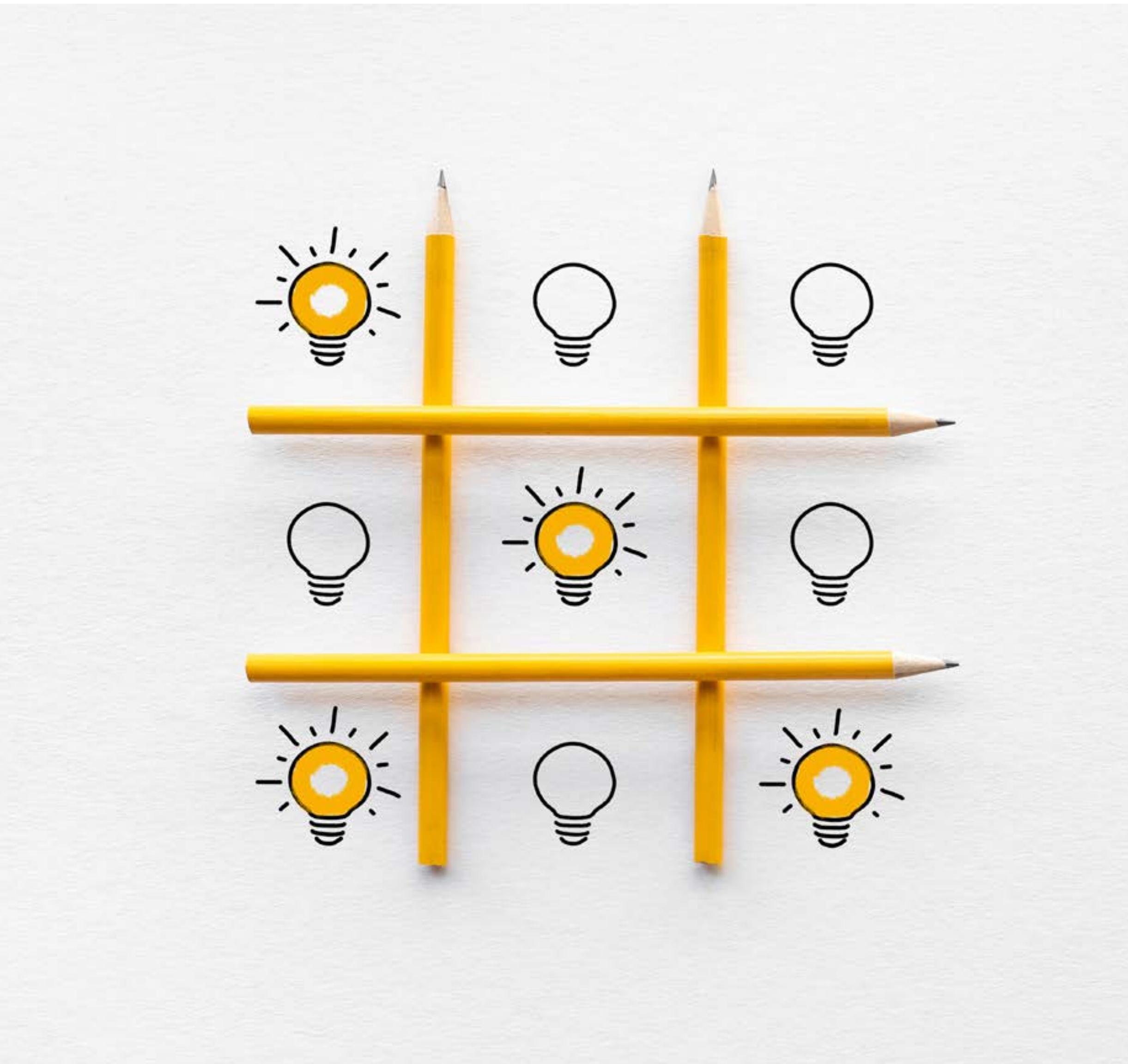
Si ritiene che la sostenibilità degli investimenti da un punto di vista ambientale, sociale e di governance debba essere un elemento costitutivo della politica d'investimento di un'istituzione consapevole del contesto sociale in cui opera.

Una dettagliata revisione del grado di sostenibilità dei singoli investimenti in portafoglio e delle politiche di gestione dei fondi gestiti da manager terzi è il presupposto per implementare anche una politica d'investimento che contribuisce a raggiungere gli SDGs definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite che la Fondazione assume dal 2021 come riferimenti per la propria attività istituzionale. Si prevede quindi l'avvio di verifiche così orientate.

Assessment del modello gestionale adottato

In considerazione delle diverse componenti del patrimonio verrà aggiornato l'assessment sui processi in uso anche in relazione al Sistema di Gestione per la Qualità (UNI EN ISO 9001:2015).

Le verifiche fino ad oggi condotte hanno evidenziato la validità del modello accompagnato dall'opportunità di sviluppare ulteriormente la strumentazione informatica che lo supporta, allo scopo di accompagnare il monitoraggio del portafoglio e le modalità di rendicontazione integrata anche riferite alla elaborazione dei prospetti di bilancio e di controllo della gestione.



ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Attività istituzionale	46
01 - L'attività	47
Processo erogativo	48
02 - Gli strumenti di intervento	49
03 - La valutazione dei progetti	51
04 - Il monitoraggio delle risorse assegnate e la rilevazione dei risultati e dell'impatto	52
Monitoraggio dei progetti	53
Le attività di valutazione d'impatto in corso	54
05 - Il quadro delle attività realizzate	55
06 - Le risorse economiche liquidate	57
07 - I settori di intervento e i progetti realizzati	57
Welfare	58
Dalla programmazione alla realizzazione degli interventi	60
01 - I progetti promossi nell'ambito dei bandi	61
02 - Il piano straordinario da 1,7 milioni di euro per contrastare l'emergenza Coronavirus	72
03 - Le iniziative della Fondazione e le azioni di sistema	74
Elenco progetti finanziati	83

Arte e Cultura	101
Dalla programmazione alla realizzazione degli interventi	103
01 - I progetti promossi nell'ambito dei bandi	104
02 - Le iniziative della Fondazione e le azioni di sistema	106
Progetto Digital Humanities	115
Elenco progetti finanziati	119
Sviluppo del territorio, Formazione e Ricerca	126
Dalla programmazione alla realizzazione degli interventi	129
01 - I progetti promossi nell'ambito dei bandi	130
02 - Le iniziative della Fondazione e le azioni di sistema	136
03 - Azioni di miglioramento	140
Elenco progetti finanziati	141
04 - Sicurezza e dimensione ambientale	152



L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

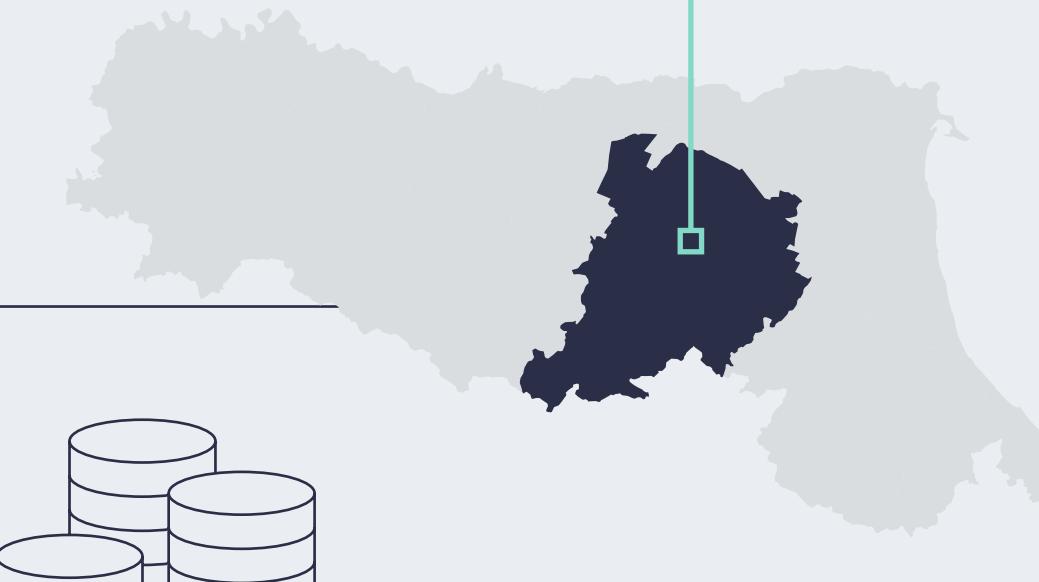
Obiettivi

- 1 Sostiene progetti e promuove iniziative
- 2 È vocata all'organizzazione delle libertà sociali
- 3 Cura il patrimonio allo scopo di preservarlo e incrementarlo, destinandone i frutti ad attività di utilità sociale

Attività erogativa

- Patrimonio
- Fondo per l'attività istituzionale
- Programmazione
- Proventi

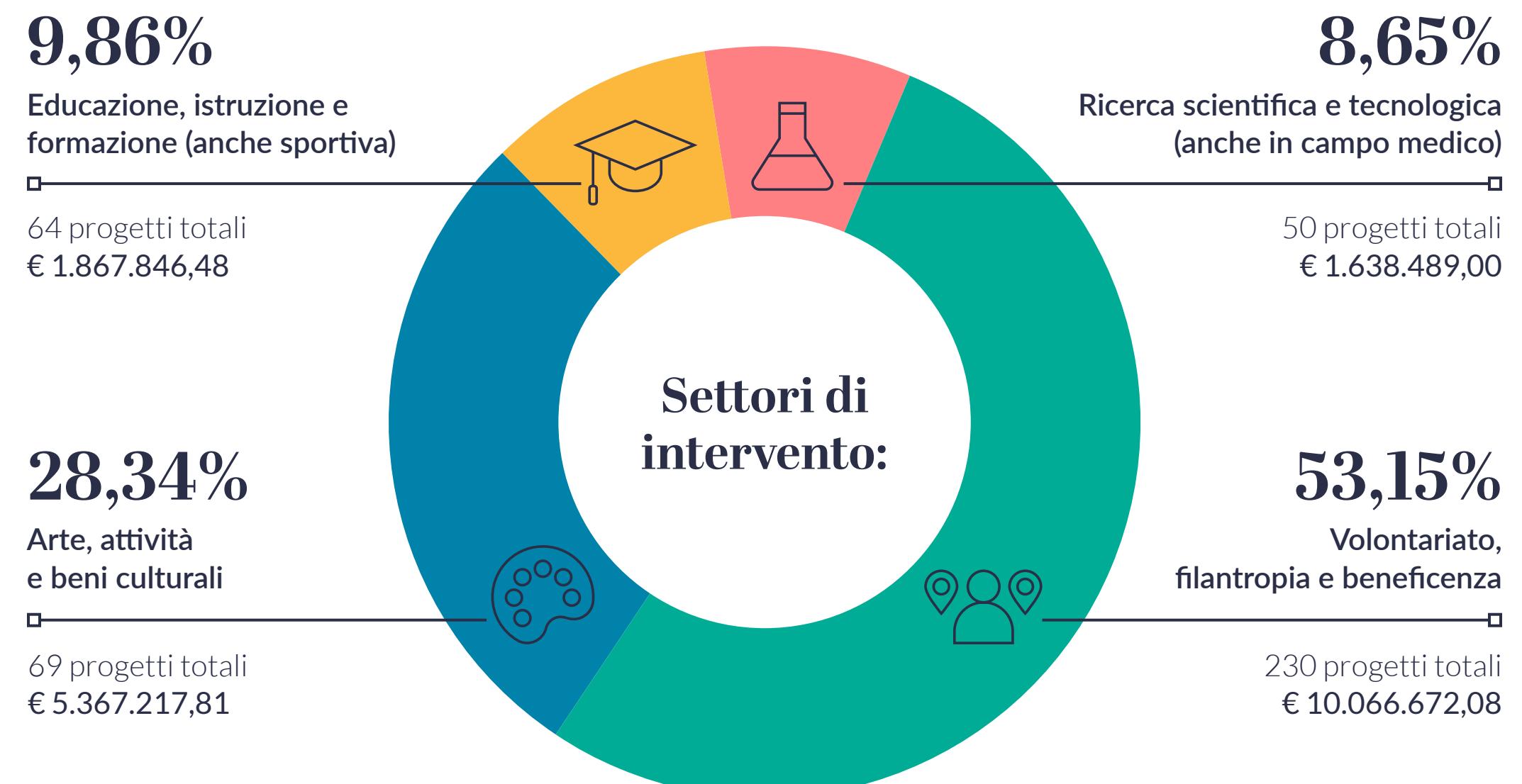
€ 18.940.225,37



Territorio di operatività

Area metropolitana di Bologna

Oltre 1 milione di abitanti
in 3.700 KM²



Gli strumenti:



Bandi:
progetti presentati da terzi



Azioni di sistema:
azioni sinergiche studiate e realizzate con stakeholder sia del territorio sia a livello nazionale



Valutazione d'impatto:
introduce in via sperimentale, criteri per la misurazione d'impatto delle iniziative svolte sul territorio di riferimento



Progetti propri:
iniziativa di diretta realizzazione



Le società strumentali:
sono le società Museo della Città di Bologna Srl e Virtus 1871 SpA (ceduta a marzo 2020) soggette alla direzione e al controllo della Fondazione per la realizzazione di specifici progetti



Monitoraggio:
verifica il compimento delle iniziative e i documenti attestanti le spese sostenute in conformità agli impegni assunti

L'attività

01

Questa sezione conclude il ciclo dell'attività annuale attraverso l'analisi dei principali progetti e l'elaborazione di alcuni aggregati significativi atti ad evidenziare i risultati conseguiti dalla Fondazione.

Le disponibilità assegnate in sede di programmazione (il documento di riferimento è il DPP 2020 consultabile sul sito internet nella sezione "Documenti e trasparenza"), gli obiettivi perseguiti, gli interventi realizzati ed i risultati ottenuti vengono analizzati al fine di completare le informazioni contenute nelle altre sezioni del bilancio.

In sintesi, questa sezione verifica il percorso seguito da parte della Fondazione della propria missione. L'attività nell'esercizio 2020 si è svolta nei settori d'intervento, stabiliti dal Collegio di Indirizzo.

Pertanto il DPP 2020, in conformità a quanto tracciato nelle Linee di Indirizzo triennali 2018-2020, ha indicato i seguenti settori rilevanti:

-  Volontariato, filantropia e beneficenza
-  Arte, attività e beni culturali
-  Ricerca scientifica e tecnologica
-  Educazione, istruzione e formazione

Di seguito viene analizzata l'attività svolta nel corso dell'anno 2020 allo scopo di fornire, da un lato, un quadro quantitativo completo e, dall'altro, di evidenziare le peculiarità dei fatti avvenuti nell'esercizio.

Si riportano qui i dati essenziali dell'attività dell'anno che verranno approfonditi nelle successive pagine. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato a valere sui fondi DPP 2020 la concessione di contributi e interventi diretti per un importo complessivo di € 18.940.225,37 riferibili a 413 iniziative.

Sono 47 i progetti approvati nel 2020 che hanno ottenuto un cofinanziamento tramite risorse dei soggetti proponenti o tramite fondi di terzi a supporto dello sviluppo progettuale, per un ammontare totale di € 1.418.154,04. Ciò ha permesso di generare un effetto leva del 30% prodotto dall'intervento della Fondazione.

Si evidenzia nel 2020, ultimo anno delle Linee di Indirizzo triennali 2018-2020, un incremento delle somme assegnate rispetto alla previsione.

In parte la programmazione ha richiesto una revisione nel corso dell'esercizio conseguente all'emergenza pandemica scatenatasi a partire dal mese di febbraio.

Alla luce degli eventi che tanto duramente hanno messo alla prova le comunità la Fondazione ha attivato le prime azioni per il contrasto all'emergenza dovuta all'epidemia Covid-19 articolate secondo interventi in ambito sanitario e iniziative di sostegno rivolte sia ad attività sociali sia al tessuto economico del territorio, stanziando risorse e ricalibrando programmi in atto.

Al momento della stesura dei documenti di rendicontazione, l'emergenza non è cessata ma si intravedono prospettive di speranza grazie ai risultati globali prodotti nella corsa al vaccino.

La Fondazione ha già manifestato la disponibilità di riorientare, ove necessario, l'azione verso l'ulteriore sostegno alle istituzioni, agli enti, alle associazioni, ai singoli volontari che sono in prima linea nel contrasto all'epidemia. Il loro ammirabile esempio di responsabilità e solidarietà mostrato nel corso dei mesi trascorsi si ricollega a quelli che da sempre sono i valori identitari delle nostre comunità. La Fondazione sarà al loro fianco in questa battaglia e nella difficile ripresa.

L'anno si è anche caratterizzato per il consolidamento dell'uso dei bandi di finanziamento, tematici e territoriali, quali strumento efficace di dialogo e di interazione con il territorio.

Attraverso 9 bandi tematici sono stati destinati € 3.460.400 per il sostegno a 317 progetti su circa 350 richieste pervenute.

Non è venuto meno il sostegno ai soggetti istituzionali con i quali la Fondazione mantiene un rapporto stabile e sinergico; nell'anno infatti sono stati deliberati 13 interventi per complessivi € 3.300.000.

Tra gli strumenti di intervento afferenti all'area degli interventi diretti si evidenziano € 4.300.000 per il progetto Genus Bononiae gestito dalla società strumentale Museo della Città di Bologna ed € 2.075.000 per l'avvio di progetti di edilizia sociale e di sostegno allo sviluppo economico e all'occupazione con particolare riferimento alle startup tecnologiche e a valenza sociale.

Focus



Processo erogativo



Documenti di Programmazione

Richiedono una analisi di contesto per lo studio e l'elaborazione delle priorità e degli obiettivi di azione che si traducono annualmente nel Documento Programmatico Previsionale annuale e, a più alto livello, nelle Linee di Indirizzo Triennali.

Impostazione operativa delle attività

Sulla base degli obiettivi strategici trova impostazione operativa l'attività annuale mediante l'elaborazione dei bandi e la pubblicazione degli stessi, nonché la strutturazione di progetti diretti e di azioni di sistema.

Valutazione proposte e sviluppo progettualità dirette

Si tratta della fase istruttoria di analisi e valutazione delle proposte di intervento ricevute attraverso i bandi e nell'ambito delle azioni di sistema. Al contempo trovano concretezza gli interventi diretti mediante apposita strutturazione anche finalizzata all'analisi di fattibilità in presenza di azioni complesse.

Assunzione degli impegni economici

Vengono assunte le deliberazioni e i conseguenti impegni di bilancio. Vengono codificati i rapporti con i terzi e i partner mediante impegni formali.

Monitoraggio in itinere

Si attiva la procedura di reciproco scambio informativo e documentale tra la Fondazione e i partner. Vengono attivate le azioni di monitoraggio e di verifica dei documenti attestanti le spese sostenute in conformità agli impegni assunti.

Conclusione dei progetti, erogazione delle risorse e valutazione dei risultati

L'iter si perfeziona con la conclusione dell'iniziativa e la presentazione alla Fondazione della documentazione anche amministrativa necessaria per riscontrare la conclusione delle attività sia sul piano amministrativo, sia su quello fisico ed effettivo ai fini della corresponsione delle somme impegnate. Si apre poi la fase di rilevazione dell'impatto, procedimento strutturato sul quale la Fondazione è attiva con un cantiere di lavoro dedicato.

La programmazione degli interventi

La Fondazione, tramite il processo di pianificazione, mette a fuoco gli obiettivi della propria attività erogativa, delineando le azioni e gli strumenti che le consentono di persegirli nel medio-lungo termine.

L'attività di pianificazione è svolta sulla base dell'ascolto e dell'analisi delle indicazioni provenienti dagli Organi di governo della Fondazione, nonché dagli stakeholder del territorio, sulla base delle quali si realizzano due documenti:



le Linee di Indirizzo, in cui sono definiti gli obiettivi strategici rispetto a un periodo triennale;



il Documento Programmatico Previsionale annuale (DPP), in cui vengono esplicitati gli obiettivi strategici e operativi, le azioni e gli strumenti di realizzazione per conseguirli.

I documenti di programmazione riportano la stima delle risorse economiche provenienti dalla gestione del patrimonio della Fondazione.

La previsione viene formulata tenendo conto dell'avanzo di gestione annuale, della sostenibilità delle erogazioni coerentemente con il profilo di rendimento, rischio e liquidità degli attivi patrimoniali, allo scopo di preservare nel tempo il loro valore.

Le Linee di Indirizzo 2018-2020 (consultabili sul sito internet nella sezione "Documenti e trasparenza"), elaborate e approvate nel corso del 2017, definivano gli obiettivi strategici per ciascun settore di intervento e stimavano in € 54 milioni le risorse da destinare all'attività istituzionale del triennio.

L'attività istituzionale del 2020 si è svolta in base agli indirizzi contenuti nel DPP 2020 (anch'esso consultabile sul sito internet nella sezione "Documenti e trasparenza") approvato nell'ottobre 2019 dal Collegio di Indirizzo della Fondazione, che stimava in € 18 milioni l'importo complessivo delle erogazioni da effettuare con nuove risorse.

Gli strumenti di intervento

02

La Fondazione nell'attuazione della propria attività erogativa, secondo le linee strategiche definite, intende:

- ricercare un effetto leva del proprio contributo;
- costruire sinergie tra progetti;
- sostenere la nascita e il consolidamento di reti territoriali privilegiando l'utilizzo dei seguenti strumenti:
 - pubblicazione di avvisi per manifestazioni di interesse e bandi sempre più finalizzati su tematiche definite per sollecitare progettualità dal territorio;
 - ricorso a strumenti aggiuntivi tipici della filantropia moderna, tra cui gli investimenti mission related e l'impact investment;
 - promozione di progettualità proprie e in partnership favorendo la sperimentazione di modelli di intervento in particolari settori di attività, anzitutto il welfare, la formazione e l'innovazione finalizzate anche a favorire l'ingresso o il reinserimento di persone nel mondo del lavoro.

Le risorse economiche finalizzate all'attività prevista sono state così indirizzate all'interno del DPP 2020:

- | | |
|---|--|
|  | Welfare 7,1 milioni di euro |
|  | Arte e cultura 5,55 milioni di euro |
|  | Sviluppo del territorio, formazione e ricerca scientifica 5,35 milioni di euro |

La Fondazione realizza la propria attività erogativa secondo le norme definite dal Regolamento dell'Attività istituzionale (consultabile sul sito internet nella sezione "Documenti e trasparenza"), nel quale vengono definiti in particolare i requisiti, le modalità di intervento e i criteri generali di valutazione dei progetti.

Le modalità di erogazione di risorse adottate dalla Fondazione avvengono tramite:

-  i bandi;
-  i progetti propri;
-  le azioni di sistema.

Inoltre, la Fondazione può perseguire i propri scopi istituzionali di utilità sociale e di sviluppo attraverso l'impiego di risorse erogative in strumenti di investimento specificatamente dedicati (investimenti di missione e/o ad impatto sociale), quali ad esempio i fondi per il sostegno di startup innovative in ambito territoriale.

I bandi



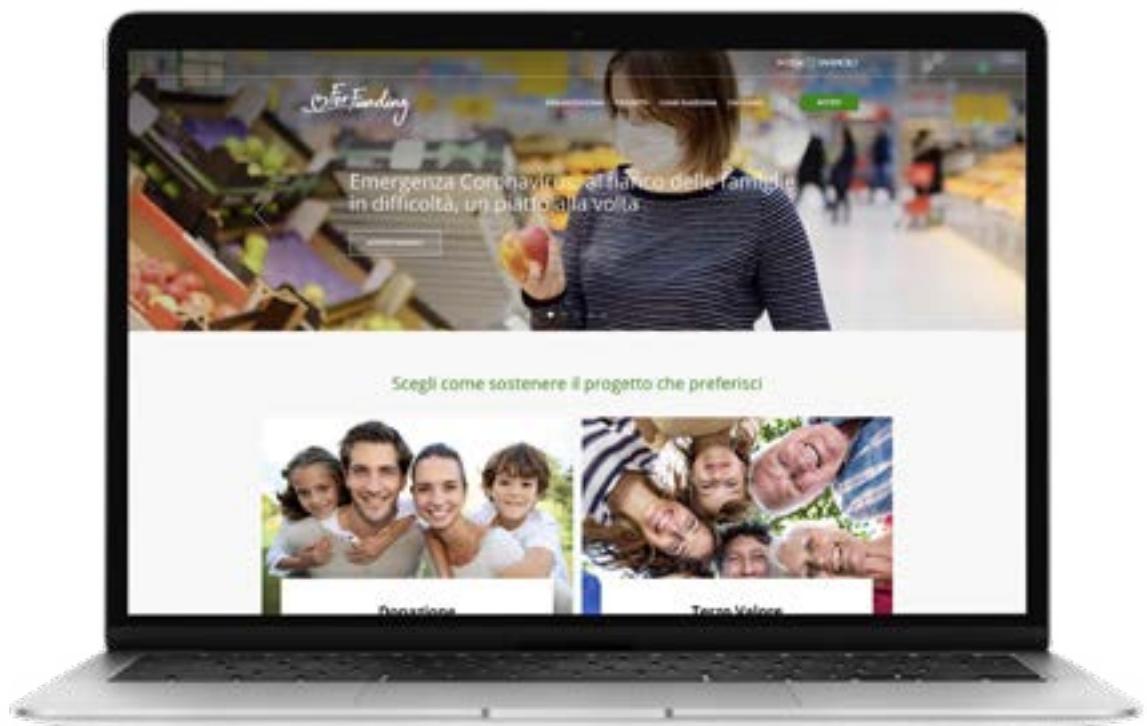
Sono lo strumento privilegiato, in conformità al Protocollo Acri-MEF, per selezionare le iniziative da promuovere sul territorio attraverso l'individuazione di priorità su temi sia di portata generale, quando i bisogni sono trasversali e diffusi, sia di portata specifica, quando l'azione è volta a insistere su un segmento specifico della necessità alla quale si risponde, mediante formulazione di un programma di intervento anche pluriennale. La Fondazione divulgà i propri bandi attraverso la sezione dedicata del proprio sito internet, la newsletter tematica, i profili social e la stampa.

Ogni bando ha uno specifico regolamento che disciplina le modalità di presentazione dei progetti, i tempi, i criteri di valutazione e le procedure operative per l'accesso.

La presentazione dei progetti avviene esclusivamente attraverso la procedura informatica disponibile sul sito della Fondazione entrando nella pagina del bando a cui si intende partecipare.

In un'ottica formativa e di supporto al mondo del non profit è stata sperimentata nel corso del 2020 – a seguito degli accordi definiti dalla Fondazione con la struttura Impact di Intesa Sanpaolo – la collaborazione con **For Funding**, la piattaforma di crowdfunding *rewarded based* a favore delle realtà del territorio mirata a stimolare e rafforzare capacità e competenze delle organizzazioni nella ricerca e acquisizione di ulteriori fonti di finanziamento, attraverso strumenti quali la raccolta fondi e il crowdfunding.

For Funding



I Progetti propri



Sono quelle iniziative, talvolta promosse con soggetti terzi, altre volte ideate internamente, per le quali la Fondazione decide di agire in modo diretto dal punto di vista della realizzazione, della gestione, dell'organizzazione e del finanziamento (o co-finanziamento).

Le Società strumentali sono gli enti, le organizzazioni e associazioni promosse dalla Fondazione, nate anche per supportarne l'azione attraverso la realizzazione di specifici progetti di intervento. Al 31 dicembre 2020 la Fondazione detiene la Società strumentale Museo della Città di Bologna, dedicata all'attuazione del progetto Genus Bononiae.

Le azioni di sistema



Sono iniziative in collaborazione con i principali stakeholder sia nel territorio metropolitano di Bologna, sia a livello regionale e nazionale.

La valutazione dei progetti

03

La procedura di valutazione delle richieste di contributo presentate si articola in due fasi:

1. la prima fase riguarda l'ammissibilità formale della domanda e la coerenza della stessa rispetto ai contenuti, alle finalità esplicitate e ai documenti obbligatori richiesti dal bando e nel Regolamento delle attività istituzionali;
2. la seconda fase, a cui accedono esclusivamente le richieste di contributo risultate idonee, è incentrata sulla valutazione dei singoli progetti.

Il processo di valutazione consiste in un'analisi sia sui contenuti sia sulla sostenibilità economico-finanziaria dei singoli progetti a partire dai criteri stabiliti nel Regolamento delle attività istituzionali e ulteriormente specificati nei bandi.

Sulla base dell'istruttoria effettuata dagli uffici e del parere espresso dalla Commissione istruttoria per l'attività istituzionale, il Consiglio di Amministrazione valuta e individua i progetti cui assegnare un contributo della Fondazione. Al termine dell'intero processo, l'elenco delle richieste accolte con esito positivo viene reso pubblico sul sito internet della Fondazione.

Criteri di valutazione dei progetti:



Qualità di redazione del progetto

Chiarezza e articolazione proposta, capacità del progetto di far fronte al bisogno rappresentato, grado completezza allegati, adesione alle finalità del bando e indirizzi del Documento Programmatico Previsionale della Fondazione, esistenza di progettazioni simili nel territorio.



Budget del progetto

Congruità dei costi con la proposta presentata, cofinanziamento con risorse proprie e di terzi disponibile, sostenibilità economica e fattibilità finanziaria del progetto.



Impatto atteso e valore aggiunto del progetto

Impatto rispetto al bisogno dichiarato, benefici generati sul territorio, profili innovativi del progetto rispetto a progettualità analoghe, rapporto tra i costi di realizzazione previsti per il progetto e i benefici che esso è in grado di generare.

Il monitoraggio delle risorse assegnate e la rilevazione dei risultati e dell'impatto

04

Nel corso del 2020 la Fondazione ha valorizzato e potenziato le attività di monitoraggio delle risorse assegnate, coinvolgendo gli stakeholder nell’analisi dei risultati e degli impatti realizzati nell’ambito della realizzazione dei vari progetti sostenuti. Tale indagine ha riguardato sia progetti in itinere sia progetti conclusi, al fine di verificarne la prosecuzione anche a distanza di alcuni anni. In particolare, nel corso dell’anno, è stato realizzato un piano di audit su progetti individuati in base a indici di complessità (importo deliberato, stato avanzamento, scadenza dei progetti).

L’attività di audit è consistita, in primo luogo, nell’analizzare i processi erogativi per valutarne l’efficienza oltre che per porre in essere manovre correttive:

- i margini di ottimizzazione nell’utilizzo delle risorse deliberate;
- il corretto soddisfacimento dei requisiti definiti all’interno dei bandi e la coerenza con le delibere assunte nello svolgimento delle attività di ciascun progetto;
- la potenziale presenza di casi di irregolarità;
- la previsione di un programma di valutazione degli esiti all’interno del progetto proposto.

La finalità principale dell’attività di audit consiste nel rilevare se e come (su chi/cosa/dove/quanto) ha impattato il contributo erogato, a suo tempo assegnato sulla base degli obiettivi dichiarati dal richiedente.

L’attività è svolta:

- **In itinere:** vengono verificate le modalità attuative degli interventi attraverso la realizzazione di relazioni periodiche ed eventuali incontri diretti con i beneficiari in loco o presso gli uffici della Fondazione. Nel corso del 2020, a causa dell’attività pandemica in atto che ha rallentato lo sviluppo di molteplici attività progettuali degli enti beneficiari, sono stati svolte 10 verifiche in loco su progetti in corso di svolgimento e 353 monitoraggi sulla base dello stato di avanzamento / documentazione pervenuta.
- **Alla conclusione del progetto:** tramite la verifica dei risultati raggiunti al termine degli interventi contestualmente a una puntuale e approfondita verifica economico-amministrativa. Nel corso dell’anno 2020 sono state svolte 324 verifiche su un ammontare totale di contributi pari ad € 16.084.496,05.
- **Ex post:** nel corso del 2020 sono stati svolti 63 incontri in loco su progetti già conclusi al fine di valutare il conseguimento degli obiettivi successivamente alla conclusione degli interventi

L’analisi particolareggiata ha permesso di verificare alcuni elementi di criticità:

	N° progetti	N° criticità riscontrate	% criticità riscontrate
Monitoraggi in itinere	353	19	5,40%
Monitoraggi in loco in itinere	10	1	1%
Monitoraggi in loco ex post	63	7	11%
Monitoraggi alla conclusione del progetto	324		

Principali criticità riscontrate:

- mancata realizzazione del progetto;
- progetti in ritardo nella conclusione rispetto alle tempistiche fornite;
- progetti conclusi per i quali, a distanza di anni, è stata verificata la non prosecuzione del progetto;
- progetti conclusi per i quali, a distanza di anni, è stato fornito un riscontro non soddisfacente circa la prosecuzione del progetto.

L’analisi ha permesso di procedere al recupero delle somme non utilizzate per complessivi 638.046,45 euro, che hanno consentito di incrementare le risorse destinate alle attività istituzionali.

Focus

Monitoraggio dei progetti

Nel corso del 2020 la Fondazione, mediante il coinvolgimento degli stakeholder, ha inteso approfondire ulteriormente l'analisi dei risultati, con l'obiettivo di approfondire le tematiche della valutazione d'impatto come elemento caratterizzante delle attività di monitoraggio. Allo scopo la Fondazione ha deciso di dare continuità alla collaborazione con professionisti, esperti specializzati nella formazione e nell'analisi dell'efficacia dei progetti selezionati nell'ambito di specifici bandi.

I dati utili per le analisi sono stati reperiti attraverso questionari somministrati all'inizio delle attività e in itinere per rilievi in corso d'opera.

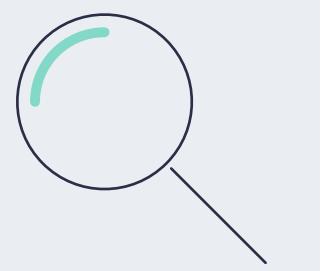
L'esperienza, funzionale anche a sviluppare competenze interne, è stata implementata anche a beneficio degli operatori del Terzo settore con l'organizzazione di sessioni formative e di sviluppo professionale online mediante piattaforma digitale, a causa delle limitazioni per il contenimento del Covid-19.

Il dettaglio dell'attività svolta

	N° enti invitati ai workshop	528
	N° enti partecipanti ai workshop	354
	N° persone fisiche partecipanti ai workshop	336
	N° workshop svolti	22
Ore di formazione erogate		46,5

L'83% degli enti partecipanti ha infine dichiarato l'intenzione di voler approfondire ulteriormente le tematiche della valutazione d'impatto.

Focus



- █ Area Welfare
- █ Arte e cultura
- █ Sviluppo del territorio - Formazione e Ricerca scientifica

Le attività di valutazione di impatto in corso

Progetto	Obiettivo	Caratteristiche indagine	Stato indagine al 31/12/2020
avviate nel 2019	Bando Fair play 2019	Sensibilizzare gli enti sulla tematica della misurazione dell'impatto del progetto Verificare la coerenza degli obiettivi del bando con i progetti sviluppati	30 questionari ex ante inviati al fine di organizzare e strutturare il percorso formativo 30 questionari in itinere inviati
	Bando Nuove età 2019	Sensibilizzare gli enti sulla tematica della misurazione dell'impatto del progetto	11 questionari ex ante inviati al fine di organizzare e strutturare il percorso formativo
	Bando Ricerca medica traslazionale e clinica 2019	Sensibilizzare gli enti sulla tematica della misurazione dell'impatto del progetto Verificare la coerenza degli obiettivi del bando con i progetti sviluppati	2 questionari ex ante inviati al fine di organizzare e strutturare il percorso formativo 2 questionari in itinere inviati
	Bando Alta tecnologia 2020	Sensibilizzare gli enti sulla tematica della misurazione dell'impatto del progetto Verificare la coerenza degli obiettivi del bando con i progetti sviluppati	8 questionari ex ante inviati al fine di organizzare e strutturare il percorso formativo e la raccolta dati 40 questionari ex ante inviati
	Bando Infanzia 2020	Sensibilizzare gli enti sulla tematica della misurazione dell'impatto del progetto Rilevare il grado di soddisfazione del percorso formativo sul tema della valutazione di impatto	40 questionari ex ante inviati al fine di organizzare e strutturare il percorso formativo 40 questionari di soddisfazione in itinere inviati
avviate nel 2020	Bando Nuove età 2020	Verificare la coerenza degli obiettivi del bando con i progetti sviluppati Sensibilizzare gli enti sulla tematica della misurazione dell'impatto del progetto Rilevare il grado di soddisfazione del percorso formativo sul tema della valutazione di impatto	26 questionari ex ante inviati 26 questionari ex ante inviati al fine di organizzare e strutturare il percorso formativo 26 questionari di soddisfazione in itinere inviati
	Bando Innovazione scolastica 2020	Verificare la coerenza degli obiettivi del bando con i progetti sviluppati Sensibilizzare gli enti sulla tematica della misurazione dell'impatto del progetto Rilevare il grado di soddisfazione del percorso formativo sul tema della valutazione di impatto	50 questionari ex ante inviati 50 questionari ex ante inviati al fine di organizzare e strutturare il percorso formativo 50 questionari di soddisfazione in itinere inviati
	Bando Mai soli 2020	Verificare la coerenza degli obiettivi del bando con i progetti sviluppati Sensibilizzare gli enti sulla tematica della misurazione dell'impatto del progetto Rilevare il grado di soddisfazione del percorso formativo sul tema della valutazione di impatto	37 questionari ex ante inviati 37 questionari ex ante inviati al fine di organizzare e strutturare il percorso formativo 37 questionari di soddisfazione in itinere inviati
	Bando Welfare di comunità e generativo 2020	Verificare la coerenza degli obiettivi del bando con i progetti sviluppati Sensibilizzare gli enti sulla tematica della misurazione dell'impatto del progetto Rilevare il grado di soddisfazione del percorso formativo sul tema della valutazione di impatto	51 questionari ex ante inviati 51 questionari ex ante inviati al fine di organizzare e strutturare il percorso formativo 51 questionari di soddisfazione in itinere inviati

Il quadro delle attività realizzate

05

Le erogazioni deliberate nel 2020 per complessivi € 18.940.225,37 euro riguardano tutte le modalità di intervento già in precedenza illustrate e per le quali di seguito viene esposto il relativo dettaglio; sono costituite da progetti ripartiti nei diversi settori di intervento, come riassunto nella seguente tabella:

Settore	Importo deliberato	% sul totale	Numero di progetti
	Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 10.066.672,08	53,15%
	Arte, attività e beni culturali	€ 5.367.217,81	28,34%
	Educazione, istruzione e formazione (anche sportiva)	€ 1.867.846,48	9,86%
	Ricerca scientifica e tecnologica (anche in campo medico)	€ 1.638.489,00	8,65%
Totali	€ 18.940.225,37	100,00%	413
di cui:			
Piano Straordinario Emergenza Coronavirus	€ 1.730.000,00	9%	25
Fondo per le erogazioni al volontariato (D. Lgs. n. 117/2017)		Quota accantonata: € 133.344	

L'importo totale delle erogazioni deliberate comprende anche le erogazioni per il Fondo nazionale per il contrasto della povertà educativa minorile (€ 2.369.812,55) il cui valore è stato iscritto al lordo del credito d'imposta che ammonta a € 1.540.378,16, intervento ricondotto al settore Volontariato, filantropia e beneficenza. Nel corso dell'anno, come si ricava dal dettaglio che segue, l'attività della Fondazione si è concentrata, per quanto riguarda il numero degli interventi, su iniziative di medio importo (fino a 25.000 euro, 358 interventi), al fine di rispondere alle numerose esigenze espresse dal territorio anche in risposta agli effetti provocati dalla emergenza sanitaria (Covid-19).

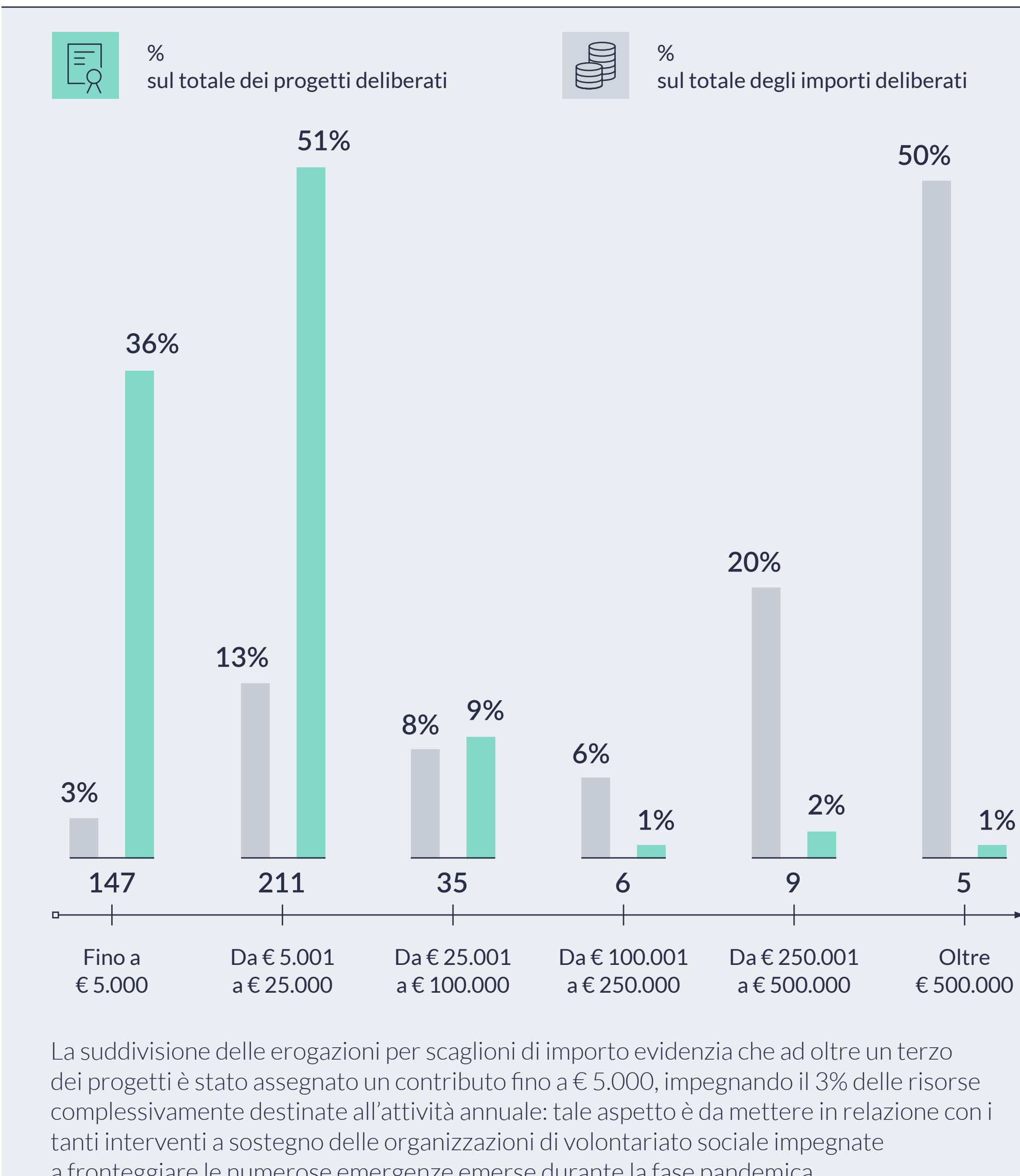
Le erogazioni deliberate per grandi interventi (oltre 250.000 euro) rappresentano il 3% degli impegni complessivamente assunti; anche in questo, oltre al finanziamento ordinario delle attività svolte dalla Società strumentale Museo della Città di Bologna, si inseriscono gli interventi straordinari a supporto del territorio, sia a sostegno del sistema socio-sanitario locale, sia a favore dello sviluppo economico, resisi necessari a causa della pandemia.

Deliberazioni per strumenti

	Importo deliberato	Numero di progetti
Iniziative presentate da terzi (e azioni di sistema)	€ 7.687.113,00	65
Progetti propri	€ 7.792.712,37	31
Bando	€ 3.460.400,00	317
Totali	€ 18.940.225,37	413

Si evidenzia un costante utilizzo del bando rispetto all'esercizio precedente, in cui i progetti selezionati tramite lo stesso strumento sono stati 309, rispetto ai 317 nel 2020.

Deliberazioni per scaglioni di importo



Deliberazioni per tipologia di ente

	Importo deliberato	% sul totale
Fondazione / Società Strumentali (progetti propri diretti e di co-progettazione)	€ 7.792.712,37	41
Università, enti di ricerca, scuola e enti di formazione	€ 1.304.500,00	7
Associazioni, fondazioni, cooperative sociali e altri sodalizi	€ 4.955.696,00	26
Enti e istituzioni ecclesiastici / Organizzazioni di ispirazione religiosa	€ 699.400,00	4
Enti pubblici (territoriali / non territoriali)	€ 3.187.917,00	17
Partecipazioni per investimenti correlati alla missione	€ 1.000.000,00	5
Totale	€ 18.940.225,37	100

La suddivisione delle erogazioni secondo la tipologia dei soggetti destinatari mette inoltre in luce un significativo impegno a favore di enti di natura pubblica. Questo dato evidenzia la propensione della Fondazione alla concertazione con le istituzioni del territorio su progetti ritenuti strategici specie nel settore socio-sanitario e della formazione anche di eccellenza.

Le risorse economiche liquide 06

Nel corso del 2020 la Fondazione ha erogato sul territorio € 16.084.496 (ivi incluse le risorse relative al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile per complessivi € 2.369.812,55, a valere sugli impegni di spesa deliberati nel corso dell'esercizio ma anche provenienti da precedenti annualità, per effetto di iniziative pluriennali o del proseguimento di interventi la cui concreta realizzazione è intervenuta successivamente, determinando un disallineamento temporale tra l'impegno assunto e la spesa materiale. L'erogazione è infatti la fase del processo in cui le somme stabilite dalle delibere tempo per tempo assunte, vengono effettivamente corrisposte ai destinatari.

All'importo indicato in premessa si aggiunge la somma corrisposta a valere sul Fondo per le erogazioni al volontariato, ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. n. 117/2017, di complessivi € 864.735,00 su cui credito di imposta € 171.826,30.

Le erogazioni deliberate che alla data del 31/12/2020 risultano ancora da liquidare ammontano complessivamente a € 18.999.970,90, importo in gran parte costituito dagli impegni assunti nell'anno.

Va ricordato che la procedura adottata dalla Fondazione per la liquidazione delle somme richiede l'acquisizione di idonea documentazione, atta a comprovare la realizzazione dell'iniziativa e le spese sostenute, o comunque l'avvenuta realizzazione della stessa anche per stati di avanzamento. Incidenza significativa è data dalla complessità di taluni progetti che hanno tempi di avvio, e quindi di conclusione, anche superiori al singolo esercizio di riferimento.

I settori di intervento e i progetti realizzati 07

Le linee strategiche, individuate dal DPP 2020, orientano l'azione della Fondazione sulla base delle tematiche ritenute maggiormente significative per il territorio di riferimento e trasversali ai settori di intervento elencati dalla normativa.

Nelle pagine che seguono per ogni Area sarà presentata una rendicontazione dettagliata del 2020, in particolare:

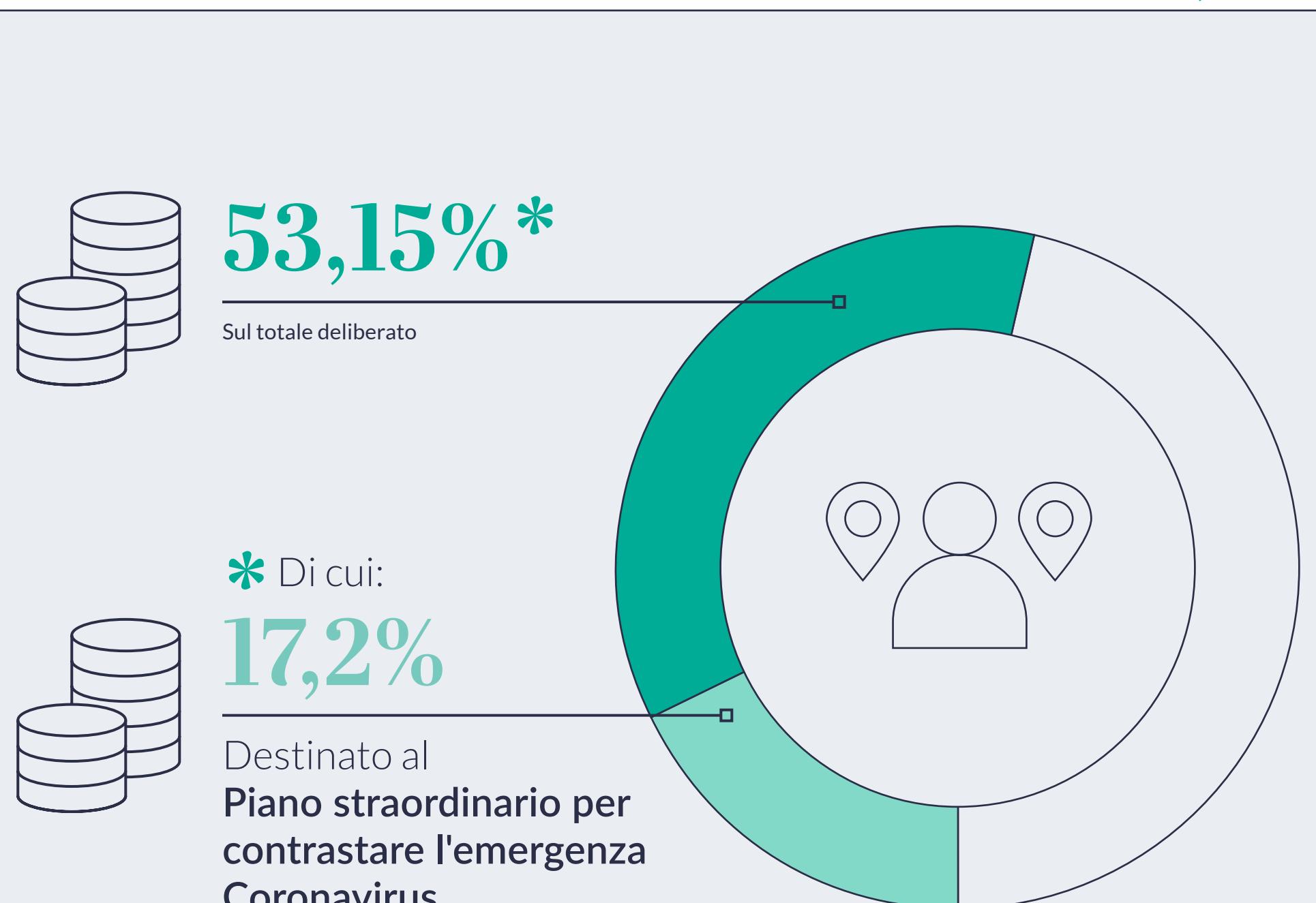
- le risorse previste e assegnate per il conseguimento degli obiettivi contenuti nei documenti di programmazione;
- gli strumenti di intervento attivati;
- le principali iniziative realizzate e i risultati rilevati;
- l'elenco sintetico di tutti gli interventi promossi.

WELFARE

(Settore rilevante ai sensi del D. Lgs. n. 153/99: "Volontariato, filantropia e beneficenza")

**Totali erogazioni
deliberate**

€ 10.066.672,08

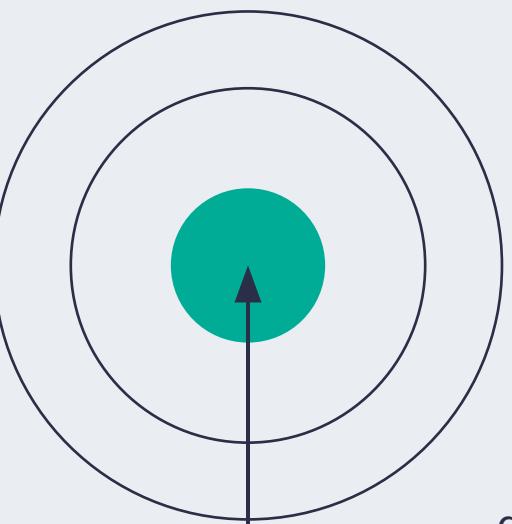


Obiettivi



1.

Sviluppare modalità di intervento differenziate tramite la partecipazione a strumenti finanziari come: fondi socialmente responsabili, impact investment, social impact.



2.

Promuovere attività che contrastino la marginalizzazione dei soggetti deboli.



4.



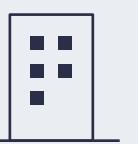
3.

Stimolare interventi dedicati all'inserimento e al reinserimento lavorativo di persone con difficoltà occupazionale.



5.

Promuovere servizi di assistenza inclusiva per persone anziane e con disabilità.



6.

Potenziare gli interventi nel campo dell'edilizia sociale e in generale verso quei bisogni emergenti di ampia portata.

Riepilogo



Dettaglio bandi

					Erogazioni deliberate
	Progetti pervenuti	Progetti selezionati	Progetti respinti		
Bando <i>Per le emergenze</i>	49	28	21	€ 150.000,00	
Bando <i>Infanzia</i>	41	40	1	€ 274.600,00	
Bando <i>Mai soli</i>	37	37	0	€ 312.600,00	
Bando <i>Nuove età</i>	26	26	0	€ 184.000,00	
Bando <i>Welfare di comunità e generativo</i>	52	51	1	€ 880.100,00	

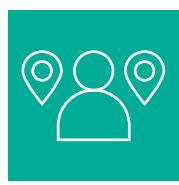
Dalla programmazione alla realizzazione degli interventi



Intervento	Risorse previste (DPP 2020)*	Sintesi stato di attuazione	Risorse impegnate (consuntivo)	Progetti attivati
Bando Infanzia	€ 250.000,00	Intervento attuato ✓	€ 274.600,00	40
Bando Nuove età	€ 400.000,00	Intervento attuato ✓	€ 184.000,00	26
Bando Mai soli	€ 300.000,00	Intervento attuato ✓	€ 312.600,00	37
Bando Welfare di comunità e generativo	€ 800.000,00	Intervento attuato ✓	€ 880.100,00	51
Progetto Insieme	€ 200.000,00	Intervento attuato ✓	€ 200.000,00	1
Bando Per le emergenze	€ 150.000,00	Intervento attuato ✓	€ 150.000,00	28
Progetto di recupero della ex Clinica Beretta	€ 1.000.000,00	Intervento attuato ✓	€ 1.000.000,00	1
Progetto Student Housing	€ 1.000.000,00	Intervento attuato ✓	€ 1.000.000,00	1
Progetto E-Care (valorizzazione immobile Argelato)	€ 800.000,00	Intervento attuato ✓	€ 800.000,00	1
Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	€ 1.500.000,00	Intervento attuato ✓	€ 2.369.812,55	1
Investimenti correlati alla missione: fondi social impact	€ 500.000,00	Intervento attuato ✓	€ 500.000,00	1
Fondo regionale per le aree in difficoltà	€ 150.000,00	Intervento attuato ✓	€ 181.079,83	1
Piano straordinario per contrastare l'emergenza Coronavirus a sostegno della Sanità pubblica e del sistema socio-sanitario e assistenziale dell'area metropolitana di Bologna	€ 0,00	Intervento attuato ✓	€ 1.730.000,00	25
Altri interventi	€ 50.000,00	Intervento attuato ✓	€ 484.479,70	16
Totale			€ 10.066.672,08	

I progetti promossi nell'ambito dei bandi

01



Settore
Volontariato, filantropia
e beneficenza



Bando
Infanzia

Psicomotricità per gruppi di bambini e bambine – supporto alle famiglie ed insegnanti



Destinatario del contributo:
CSIFRA Cooperativa Sociale



Importo assegnato:
€ 12.000

Il progetto si propone di fornire ad una fascia estesa di bambini l'opportunità di godere dei benefici dell'attività psicomotoria, con il coinvolgimento delle famiglie e degli insegnanti. La psicomotricità è particolarmente efficace nelle prime fasi della crescita e contribuisce a prevenire e ridurre o risolvere le disarmonie, le fragilità e i disturbi dello sviluppo (disturbi dell'attenzione, del comportamento, di apprendimento, di relazione e socializzazione).

L'iniziativa si rivolge in particolare a bambini che, in seguito alla pandemia e alla conseguente crisi economica, non potrebbero usufruirne.

Sono previsti interventi sulla struttura interna della sede per adeguare lo spazio di accoglienza e di preparazione alla realizzazione di cicli di attività psicomotoria e incontri con genitori e insegnanti, a sostegno sia del percorso di crescita dei bambini sia delle funzioni di accompagnamento e affiancamento degli adulti.





Incontri e racconti



Destinatario del contributo:
Seacoop Cooperativa Sociale



Importo assegnato:
€ 8.000

Il progetto promosso da Seacoop Cooperativa Sociale consiste in un'esperienza laboratoriale tra bambine e bambini del Nido di Cornelia di Imola e un gruppo di ospiti della Comunità Alloggio per disagio psichico e disabilità di via Sangiorgi. Contestualmente all'attività laboratoriale verrà realizzato un libro illustrato dedicato alla fascia 0-3 anni ispirato all'esperienza di incontro avvenuta durante il laboratorio, attraverso il metodo di co-progettazione che coinvolgerà anche le famiglie dei bambini e le signore della Comunità Alloggio.

La fiducia, l'integrazione e la condivisione del passato sono i principi che sottendono all'idea del progetto che ha come obiettivo quello di far incontrare e dialogare tra loro due realtà, che per tradizione e cultura, vengono mantenute distinte e distanti: l'Infanzia e la Salute Mentale.

Il progetto mira far conoscere questo percorso di incontro e contaminazione così da diffondere la cultura dell'integrazione e dell'accoglienza della diversità.

Guarda e impara: giochi del passato per bambini del futuro

 Destinatario del contributo:
Ludovarth Associazione Culturale APS

 Importo assegnato:
€ 4.600

L'associazione è nata nel 2013, ispirandosi al progetto Ludovarth al Rizzoli (volontariato presso il reparto di pediatria ortopedica dell'Ospedale) e alla sua mascotte Ludovarth, il folletto viaggiatore ideato dai viaggi di Ludovico Varthema, primo bolognese arrivato alla Mecca nel 1500.

Dopo aver inaugurato la Ludovartheca Lunetta, spazio-gioco attivo nel parco Lunetta Gamberini che offre laboratori creativi, gioco libero per i più piccoli e aiuto-compiti, e la Ludovartheca Irnerio, all'interno dell'Impianto Baratti (ex Sferisterio), Ludovarth APS organizza la Festa degli Alberi e realizza diversi progetti legati al tema ambientale, sulla parità di genere e sull'integrazione.

Il progetto Guarda e impara: giochi del passato per bambini del futuro si focalizza su attività dedicate ai nonni che si occupano dei nipoti dopo la scuola, ma anche al mattino per i piccoli che non frequentano il nido. Attraverso fotografie e storie dei "nonni", lo scopo è raccontare i giochi di una volta, per mantenere la memoria del gioco più pratico e artigianale.

Inoltre, si intende valorizzare l'esperienza dei nonni in quanto testimoni di un passato prezioso, allenando così la loro memoria per proporre una modalità di gioco e di intrattenimento diversa per i bambini di oggi.





Settore
Volontariato, filantropia
e beneficenza



Bando
Nuove età

CoStellAzioni 2. Inserire l'individuo fragile nella comunità



Destinatario del contributo:
Centro Sociale Ricreativo Culturale "Stella"



Importo assegnato:
€ 12.000

Il contributo concesso è stato impiegato per l'implementazione di molteplici attività volte alla promozione della salute e del benessere globale, con particolare attenzione alle persone con oltre 65 anni di età e con diversi gradi di fragilità.

Il progetto si è sviluppato in tre azioni specifiche, in grado di perseguire il principio di empowerment individuale e di comunità, accrescere l'autostima e il senso di autoefficacia dei fruitori e, infine, creare una rete efficiente, tale da coinvolgere istituzioni, cittadini e associazioni al fine di costruire un dialogo partecipativo tra pubblico e privato.

L'iniziativa ha inteso promuovere l'importanza del benessere individuale perseguita attraverso lo svolgimento di attività psicomotorie e relazionali e la partecipazione a conferenze e seminari, con l'obiettivo di incentivare e sensibilizzare un proficuo sviluppo della salute psicofisica e sociale dei beneficiari. Il progetto ha previsto il coinvolgimento della popolazione e delle risorse di comunità dei quartieri di Santo Stefano e Savena.

AttivaMente Insieme. Seconda fase



Destinatario del contributo:
Coordinamento ANCeSCAO Città Metropolitana di Bologna



Importo assegnato:
€ 20.000

L'iniziativa prosegue il cammino intrapreso nel 2019 con l'implementazione della prima fase progettuale. Generare percorsi virtuosi di interazione tra i medici di Medicina Generale e gli operatori della Casa della Salute Navile, a favore delle persone anziane e dei loro caregiver, è l'obiettivo prefissato dal Coordinamento ANCeSCAO. In particolar modo, poter offrire una rete, generatrice di sinergie, a sostegno di iniziative e servizi per l'assistenza agli anziani e, più in generale, alla fascia fragile della comunità.

Ciò è reso possibile attraverso la promozione e l'ampliamento di azioni comuni alla cui base si pongono il principio di socializzazione tra le famiglie e la condivisione di esperienze e problematiche.

La presenza di numerosi enti ed istituzioni come USL, il quartiere Navile ed il Sindacato Pensionati Italiani, evidenzia l'importante opera di tessitura condotta, creando un modello "di servizi per i servizi" rivolto agli anziani, qualificando la risposta ad un reale bisogno per renderla nel tempo autoportante e inglobata nel sistema.

In corso d'opera si è ritenuto necessario integrare nuove modalità (fornitura di dispense e altro materiale per attività al domicilio dei beneficiari, corsi di computer, ecc.), per adattarsi all'emergenza in corso.

Giardino per anziani – Area fitness senior

 Destinatario del contributo:
Associazione Insieme per Cristina onlus

 Importo assegnato:
€ 25.000

L'iniziativa, promossa dall'Associazione intitolata alla memoria di Cristina Magrini, si è rivolta agli abituali frequentatori e utenti del "Villaggio della Speranza" presso Villa Pallavicini e ha inteso migliorare le condizioni fisiche e la mobilità del corpo delle persone adulte.

Il "Villaggio della Speranza" è sorto come risposta all' emergenza degli anziani, sempre più soli e sempre più sentiti come peso nella società. Attraverso la costruzione del "Giardino per anziani, area fitness senior" gli anziani ospiti hanno l'opportunità di migliorare la mobilità e il loro benessere utilizzando apposite attrezzature. Il complesso delle attività sostenute risponde ai cambiamenti e alle esigenze che negli ultimi anni hanno influito sulle abitudini quotidiane delle persone, evidenziandone limiti e deficit nella condizione fisica e nell'utilizzo di muscoli e articolazioni.

Lo scopo delle attrezzature anti age è quello di permettere una leggera attività fisica in forma controllata ed in modo ricreativo, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza previste per i parco-giochi.





Settore
Volontariato, filantropia
e beneficenza



Bando
Mai soli

RoBò: validazione di un modello di servizio per la progettazione di interventi basati sulla robotica sociale



Destinatario del contributo:
Aias Bologna onlus



Importo assegnato:
€ 5.000

Lo scopo di RoBò è di supportare gli operatori del territorio (insegnanti ed educatori) nella realizzazione di attività psico-educative, basate sulla robotica sociale, a favore di studenti autistici o con disabilità intellettuale. Il progetto, che prevede anche il coinvolgimento del Dipartimento di Computer Science dell'Università di Sheffield (GB), si propone di esplorare l'integrazione della robotica sociale con la realtà virtuale per realizzare un sistema più efficace di interazione minore-robot, con lo scopo ulteriore di estendere l'applicazione del modello RoBò, oggi limitata agli istituti scolastici, ad altre realtà che ospitano persone con disabilità intellettuale (ad esempio, centri diurni).

Le attività saranno eseguite con il coinvolgimento degli studenti programmate tramite la collaborazione di educatori e insegnanti. Verranno promosse inoltre la partecipazione e l'inclusione sociale di studenti autistici o con disabilità intellettuale, favorendo la diffusione di tecnologie innovative in ambito educativo.



Vacanzabile 2020



Destinatario del contributo:
Solidarietà Familiare Cooperativa di Solidarietà Sociale



Importo assegnato:
€ 12.000

Il progetto VacanzAbile2020 ha avuto luogo nel corso dell'estate 2020 in una casa messa a disposizione da una socia della cooperativa, situata in una località di villeggiatura nel Comune di Monghidoro, nella quale sono stati organizzati periodi di vacanza rivolti a persone diversamente abili. Gli ospiti, supportati da operatori presenti 24 ore su 24, in un rapporto minimo di 1 a 2, hanno alloggiato nella casa per turni di 14 giorni ciascuno.

Benessere del territorio: caregiver point Io avrò cura di te



Destinatario del contributo:
Amici di Tamara e Davide, idee e persone in cammino ODV



Importo assegnato:
€ 2.000

Il progetto è stato improntato al sostegno e all'accompagnamento delle famiglie con persone affette da deterioramento cognitivo e malattie neurologiche degenerative, attraverso caregiver point (incontri settimanali di scambio interattivo e lezioni frontali con esperti) e corsi per badanti assistenti e familiari.

L'obiettivo era permettere ai caregiver di migliorare le proprie conoscenze sui diversi aspetti legati all'assistenza: le malattie neurologiche, l'approccio, gli ausili e la movimentazione del malato; come affrontare l'anziano, restio a volersi far curare e assistere; come affrontare una grave malattia quale la SLA e come poter supportare la famiglia. Il progetto ha previsto iniziative finalizzate al raggiungimento della giusta tranquillità e serenità nell'affrontare situazioni difficili che possano nascere nell'assistere un malato grave, dando la possibilità alle famiglie di avvalersi di collaboratori preparati e offrendo al contempo opportunità di lavoro a persone che si trovano in disagio economico e in crisi lavorativa.

L'obiettivo del progetto era rendere possibile una vacanza fuori città, in un ambiente salubre, con ampi spazi fruibili all'aria aperta. L'esperienza è stata arricchita dalla realizzazione di un laboratorio con cucina. Il laboratorio ha avuto la finalità di favorire l'acquisizione di autonomie sul piano funzionale, in un contesto stimolante e gratificante, attraverso la socializzazione e la collaborazione, il rispetto degli altri e delle loro identità. La vacanza estiva è una occasione unica per modalità relazionali e contesto motivazionale di svolgimento di attività abilitative, riabilitative, educative, motivo per cui essa è da molti anni un progetto centrale della cooperativa.

Promuovere il diritto all'inclusione e all'autodeterminazione significa non accontentarsi di soddisfare i bisogni primari, ma sostenere le persone più fragili per metterle nelle condizioni di esercitare un ruolo attivo nella costruzione e realizzazione di un'esistenza di significato.





Settore
Volontariato, filantropia
e beneficenza



Bando
Welfare di comunità e generativo

La Taverna del Castoro: un TRIS di bontà! Progetto di riqualificazione del ristorante solidale della Cooperativa Cim



Destinatario del contributo:
Cim Società Cooperativa Sociale



Importo assegnato:
€ 35.000

Il progetto prevede la ristrutturazione di alcuni locali della casa colonica che ospita il ristorante solidale della cooperativa: l'intervento è rivolto ad ampliare l'area dedicata alla cucina, con l'installazione di un ascensore e l'ampliamento dei servizi igienici posti al primo piano.

Tali interventi sono resi necessari al fine di poter potenziare sia l'offerta formativa (tirocini e stage) sia quella rivolta ai clienti.

I risultati attesi hanno come obiettivo raddoppiare i tirocini disponibili (da 7 a 14), triplicare i coperti disponibili (dai 32 attuali ai 90 previsti) e assumere nuovo personale (2 unità).

I lavori di riqualificazione dei locali prevedono l'eliminazione delle barriere architettoniche e l'ampliamento delle dimensioni della cucina al fine di incrementare la capacità produttiva del ristorante.

Ricominciamo dal Fondo 2.0



Destinatario del contributo:
Centro sociale ricreativo culturale Fondo Comini APS



Importo assegnato:
€ 20.000

Obiettivo del progetto è riorganizzare il Centro Sociale Fondo Comini, frequentato inizialmente solo da persone anziane, in una Casa Quartiere che divenga punto di riferimento dell'intera comunità.

In un'ottica di inclusione sociale il Centro intende attuare la programmazione di numerose attività (attività motoria e sostegno psicologico di gruppo, percorsi di integrazione, laboratori di manualità ed espressivi per donne straniere, teatro inclusivo, merende intergenerazionali, pranzi interculturali con diverse comunità, concerti e letture di poesie) volte all'integrazione e alla socializzazione tra cittadini di diverse provenienze etnico-culturale.

Il percorso è comprensivo di eventi destinati a bambini, adolescenti, adulti e anziani e finalizzato allo sviluppo di un sistema integrato di interventi istituzionali e non, nell'attuazione di un welfare di comunità, come modello replicabile anche in altre zone.

BES e DSA: dalla valutazione a un sostegno personalizzato

 Destinatario del contributo:
Associazione Le Querce di Mamre

 Importo assegnato:
€ 25.000

È un progetto di sostegno allo studio personalizzato, rivolto a studenti con BES (Bisogni Educativi Speciali), in particolare ad alunni con diagnosi di DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e/o con svantaggio socioculturale e linguistico, frequentanti le scuole primarie e secondarie. Le attività sono state mantenute anche durante i mesi dell'emergenza sanitaria, per sostenere le famiglie e i ragazzi in un tale momento di confusione e di necessità.

Dal punto di vista dell'apprendimento il progetto ha puntato a favorire lo sviluppo di una graduale autonomia nello studio con l'utilizzo di strumenti compensativi, attraverso strategie funzionali per l'esecuzione del compito e delle proprie competenze, analizzando i propri punti di forza e di debolezza (autovalutazione) e acquisendo un maggiore senso di responsabilità e di progettualità, ottenendo quindi un miglioramento del rendimento scolastico.

In riferimento alle problematiche emotivo-relazionali, attraverso il lavoro di gruppo con i pari si è favorito lo sviluppo del benessere psico-fisico, delle relazioni e dell'integrazione sociale. Nonché il consolidamento delle abilità comunicative, sociali, di problem-solving, promozione del senso di autoefficacia e di autostima, consapevolezza delle proprie capacità e delle competenze acquisite.





Settore
Volontariato, filantropia
e beneficenza



Bando
Per le emergenze

Con una dotazione di 150.000 euro e una sessione erogativa aperta tutto l'anno, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, il bando ha inteso fornire un sostegno economico e immediato a quelle organizzazioni non profit occupate nei servizi alla persona che, per cause impreviste e improvvise, si fossero trovate in difficoltà nel rispondere ai bisogni urgenti del territorio e dei soggetti beneficiari.

Si è trattato quindi di un bando che la Fondazione ha attivato per arginare situazioni di emergenza, non esclusivamente sorte a causa della pandemia ma scaturite lungo tutto il 2020, configurando così un supporto calibrato e diffuso sul territorio metropolitano di Bologna, in funzione delle specifiche esigenze avvertite, di fatto contribuendo ad alleviare il peso di una crisi eccezionale.

Una voce contro il disagio



Destinatario del contributo:
Associazione Telefono Amico Bologna



Importo assegnato:
€ 2.500

Scopo del progetto è stato ampliare l'orario di Ascolto Telefonico e, quindi, i turni dei volontari, tutti i giorni dalle 13 alle 24 anziché dalle 15 alle 23, parallelamente realizzando corsi di formazione per i nuovi volontari tenuti da professionisti oltre a corsi di aggiornamento sulle problematiche scaturite dall'emergenza Covid-19 sul territorio emiliano-romagnolo.

Emergenza isolamento



Destinatario del contributo:
Auser Bologna



Importo assegnato:
€ 5.000

Progetto volto a realizzare una pluralità di interventi, a lungo termine, sostenendo i bisogni di socialità degli anziani e delle persone fragili e rispondendo a ulteriori richieste emerse nella prima fase di emergenza Covid-19, in particolare, nel corso della quale Auser è entrata in contatto con cittadini anziani in condizione di disagio sociale ai quali ha assicurato la consegna della spesa e dei farmaci a domicilio. Nella fase di fuoriuscita dall'emergenza, la socialità degli anziani con il consolidamento o la costruzione ex novo di un rapporto di fiducia tra volontario e utente e l'utilizzo di strumenti digitali per contrastare l'isolamento e favorire nuove socialità e forme di sollievo.





Assistenza alle famiglie e persone con disabilità

 Destinatario del contributo:
Fondazione don Mario Campidori

 Importo assegnato:
€ 3.000

Il progetto ha inteso non lasciare sole quelle famiglie e persone che, a causa della loro fragilità, hanno bisogno di rimanere in casa, onde evitare qualsiasi tipo di rischio di contrarre il Covid-19. La Fondazione don Mario Campidori si è impegnata a garantire servizi e beni di prima necessità, nel rispetto delle norme vigenti in merito alla tutela della salute, oltre alla riorganizzazione estive dell'assistenza, proseguita per offrire ospitalità sanitaria al Villaggio senza barriere e luoghi di aggregazione sicuri ai tantissimi ragazzi con disabilità dopo mesi di chiusura forzata nelle case.

Il piano straordinario da 1,7 milioni di euro per contrastare l'emergenza Coronavirus

02



Settore
Volontariato, filantropia
e beneficenza

Lo scenario del tutto imprevedibile che ha segnato il 2020, a causa della rapida diffusione del Coronavirus, ha indotto la Fondazione a varare nei primi mesi dell'anno, un piano di aiuti straordinario per affrontare le diverse emergenze con uno stanziamento di 1,7 milioni di euro, a sostegno della Sanità pubblica e del sistema socio-sanitario e assistenziale dell'Area metropolitana di Bologna.

I primi interventi di supporto al territorio hanno riguardato l'acquisto delle attrezzature sanitarie necessarie per l'attivazione del Covid-Hospital, presso il Policlinico Sant'Orsola-Malpighi (500.000 euro), e la dotazione di nuovi respiratori polmonari e di tamponi per il test rapido destinati alle strutture ospedaliere, in particolare Maggiore, Bellaria e Sant'Orsola-Malpighi (500.000 euro).

Successivamente è stato indirizzato al tessuto sociale della comunità di riferimento un contributo di 520.000 euro allo scopo di creare una rete di solidarietà insieme all'Arcidiocesi e alla Caritas Diocesana, al Comune e alla Città metropolitana di Bologna, a supporto dei servizi socio-assistenziali.

Realizzazione del Covid-Hospital



Destinatario del contributo:
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi



Importo assegnato:
€ 500.000

Lo stanziamento è stato destinato all'acquisto delle attrezzature sanitarie necessarie per l'attivazione del Covid-Hospital presso il Policlinico Sant'Orsola-Malpighi, al fine di implementare un'assistenza appropriata ai malati colpiti da Coronavirus.

Il contributo deliberato rientra nella pianificazione condivisa con le Autorità preposte alla gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e fa riferimento a un progetto costruito in sinergia con il Policlinico Sant'Orsola-Malpighi, che ha visto la Fondazione al fianco del personale medico e sanitario e di tutti coloro che si trovano, letteralmente, in "prima linea".

Acquisto di respiratori e test rapidi per fronteggiare l'emergenza Covid-19

 Destinatario del contributo:
Regione Emilia-Romagna

 Importo assegnato:
€ 500.000

Stanziamento volto all'acquisto di nuovi respiratori polmonari e di tamponi per il test rapido, al fine di implementare la dotazione di attrezzature necessarie per la gestione dell'emergenza Coronavirus e favorire la campagna di screening presso il Policlinico Sant'Orsola-Malpighi, l'Ospedale Maggiore e l'Ospedale Bellaria.

Assistenza alle persone senza fissa dimora tramite il sostegno alla Caritas Diocesana di Bologna

 Destinatario del contributo:
Arcidiocesi di Bologna – Caritas Diocesana

 Importo assegnato:
€ 70.000

In accordo con ASP Città di Bologna e Prefettura, la Caritas Diocesana ha l'onere di provvedere alla refezione presso le strutture che aderiscono al Piano Freddo 2020 accogliendo le persone senza fissa dimora nei mesi invernali: Beltrame-Sabatucci, Rostom, Casa Willy, Fantoni e le parrocchie S. Bartolomeo della Beverara, S. Antonio di Padova, S. Rita, Unità pastorale di Castel Maggiore e San Donnino. Con un contributo di 70.000 euro la Fondazione ha fornito alla Caritas i mezzi per rispondere ad una particolare emergenza conseguente al virus: garantire l'organizzazione di una distribuzione dei pasti in loco, onde evitare spostamenti attraverso il territorio che potevano mettere a rischio la salute degli utenti e quella dei cittadini.

Sempre tramite Caritas ed altre reti di assistenza, la Fondazione ha contribuito inoltre all'acquisto di buoni spesa, presso esercenti del settore, a favore di famiglie indigenti la cui condizione è stata ulteriormente aggravata dalla pandemia.

Sostegno ai Servizi sociali e alle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona e alla Cittadinanza

 Destinatario del contributo:

- Comune di Bologna / Azienda Pubblica di Servizi alla Persona della città di Bologna
- Città metropolitana di Bologna / Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona

 Importo assegnato:
€ 450.000

L'ASP Città di Bologna ha ricevuto un supporto di 300.000 euro per l'acquisto di presidi sanitari e per poter garantire una continuità nel servizio socio-assistenziale per emergenza Covid-19.

Un contributo di 150.000 euro è stato assegnato alla Città metropolitana di Bologna, impegnata in una attività di raccordo e coordinamento delle Aziende di Servizi alla Persona e delle istituzioni preposte alla gestione dei servizi sociali rivolti alla cittadinanza, presenti nei distretti sanitari.

Molte famiglie in condizioni di grave povertà, in particolare nuclei con minori in carico ai Servizi sociali, con il diffondersi dell'emergenza straordinaria hanno visto ulteriormente aggravato il loro stato di deprivazione materiale. Le circostanze sono state oltremodo complesse per questi nuclei fragili, poiché la gestione dell'emergenza, limitando le possibilità di spostamento, ha reso in parte inefficaci le misure a contrasto della povertà (erogazione programmata dei buoni spesa e dei contributi economici mensili), e più difficoltoso sia l'accesso sia il governo dell'offerta di interventi assistenziali resi disponibili dai volontariato.

In particolare, la Fondazione ha rilevato la necessità di servizi di emergenza per l'assistenza a domicilio di persone anziane, con disabilità o in condizioni di non autosufficienza. Oltre agli aspetti connessi alla domiciliarità, sono state riscontrate anche esigenze diffuse di tipo residenziale in contesti di grave marginalità sociale, condizione che è stata ulteriormente aggravata dalla pandemia.

La Fondazione ha inoltre costituito un Fondo speciale di 180.000 euro con il quale ha contribuito all'attivazione di 15 progettualità volte ad aggregare risorse a favore dei servizi alle persone più fragili, sostenendo le associazioni e gli enti non profit impegnati in attività di assistenza sociale e sanitaria a domicilio.



Potenziamento dell'attività di cura domiciliare durante l'emergenza Covid-19

 Destinatario del contributo:
Fondazione ANT- Bologna

 Importo assegnato:
€ 60.000

Si è trattato di due interventi, in momenti diversi, in favore della Fondazione ANT entrambi per potenziare l'assistenza a domicilio, da sempre mission principale dell'ANT.

Un primo contributo di 30.000 euro è stato erogato durante il picco primaverile del virus, per fare fronte alla crescita delle richieste di cure a domicilio da parte di anziani e persone fragili.

Un secondo contributo di ulteriori 30.000 euro ha reso possibile l'incremento di altri servizi forniti dalla Fondazione ANT come la nutrizione a domicilio, la possibilità di inserimento a domicilio del PICC (catetere venoso centrale per terapie infusionali), l'ossigenoterapia, il servizio OSS a domicilio. Fondazione ANT ha potuto rispondere all'intensificarsi della domanda di assistenza anche grazie all'attivazione di un Team Covid ANT pensato per intervenire presso pazienti in assistenza risultati positivi al virus ma non bisognosi di ricovero ospedaliero.

Supporto a domicilio: un progetto per la protezione della comunità bolognese e per superare l'isolamento nell'emergenza Covid-19

 Destinatario del contributo:
Croce Rossa Italiana Comitato di Bologna

 Importo assegnato:
€ 20.000

La Croce Rossa Italiana Comitato di Bologna è attiva sul territorio con progetti di tutela delle persone anziane, disabili e vulnerabili, mediante diversi servizi quali la consegna di spesa a domicilio, il trasporto infermi e la consegna di farmaci e beni di prima necessità, ciò grazie all'impegno di centinaia di volontari.

L'allarmante propagarsi del contagio nei primi mesi dell'anno ha causato una crescita esponenziale di richieste d'aiuto provenienti da tutta l'Area metropolitana di Bologna. Anche grazie al supporto della Fondazione la Croce Rossa ha potuto fronteggiare la domanda di assistenza attraverso la messa a punto di misure di intervento straordinarie.

Il progetto Supporto a domicilio, non solo ha implementato la quantità degli interventi sul campo, ma si è posto l'obiettivo di tutelare la salute dell'intera comunità, aumentando le risorse dedicate ai dispositivi di protezione e quelle dei dispositivi idonei alla rapida misurazione di parametri vitali nella popolazione fragile in isolamento (pressione sanguigna e ossigenazione del sangue).



Potenziamento Centro di ascolto e acquisto di dispositivi di protezione durante l'emergenza Covid-19

 Destinatario del contributo:
Antoniano di Bologna

 Importo assegnato:
€ 20.000

Durante la prima ondata della pandemia, il contributo della Fondazione in particolare ha aiutato l'Antoniano di Bologna a riorganizzarsi per rispondere agli effetti dell'emergenza Covid-19 sul tessuto economico e sociale e intensificare i propri interventi in favore dei più fragili.

Tutto ciò mediante un fondo di emergenza per fronteggiare l'aumento delle richieste di aiuto da parte delle persone in difficoltà e per acquistare kit di protezione individuale e dispositivi elettronici, particolarmente utili per continuare a garantire supporto e assistenza rispettando il distanziamento sociale.

Oltre alla mensa francescana, operativa attraverso la distribuzione di kit alimentari da asporto, è rimasto sempre attivo anche il Centro di Ascolto dell'Antoniano, per continuare a garantire aiuto alle persone in difficoltà nel pieno rispetto delle norme sul distanziamento sociale.

Il sostegno della Fondazione, in particolare, ha consentito di coprire i costi degli operatori del Centro di Ascolto fino alla fine di luglio 2020 e ha sostenuto l'acquisto di kit di protezione individuale per operatori e ospiti dell'Antoniano e di strumenti tecnologici come cellulari, computer e tablet. L'Antoniano ha, infatti, attivato, oltre al "Fondo kit protezione" per l'acquisto i dispositivi di sicurezza (mascherine, guanti, igienizzante) e per garantire adeguati servizi di igienizzazione alle strutture, anche un "Fondo di accesso alla tecnologia" per garantire agli ospiti l'accesso alle attività di sostegno e la partecipazione ai laboratori ludico-formativi e alle attività scolastiche ed extrascolastiche per i bambini delle famiglie che vivono importanti difficoltà economiche.

Casa Circondariale “Rocco D’Amato” di Bologna: acquisto di materiale per lo svolgimento della vita detentiva e necessità di intervento in emergenza sanitaria

 Destinatario del contributo:
Associazione “L’Altro Diritto” Bologna

 Importo assegnato:
€ 20.000

Il progetto dell'Associazione "L'Altro Diritto", ideato dopo un attento confronto con la Direzione della Casa Circondariale "Rocco D'Amato" di Bologna, si è focalizzato sull'acquisizione di quei beni necessari a presidiare l'alto rischio di diffusione del contagio cercando di garantire al contempo il regolare svolgimento della vita all'interno del carcere.

Le misure adottate hanno recepito le prescrizioni previste dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nel documento denominato Preparedness, prevention and control of COVID-19 in prisons and other places of detention (2020), contenente le principali informazioni riguardanti l'epidemia da Covid-19 e le procedure applicabili in ambiente detentivo a scopo preventivo.

Le iniziative della Fondazione e le azioni di sistema

03

Progetto Insieme

 Importo deliberato:
€ 200.000

Nell'ambito del Progetto Insieme, generatore di azioni solidali nato nel 2019 dalla collaborazione tra la Caritas diocesana e la Fondazione, è stata accolta una nuova iniziativa che si inserisce in un programma a lungo termine costruito sotto il comune denominatore dell'attenzione ai più bisognosi in tutti i loro difficili contesti di vita.

È stato avviato un cantiere improntato all'accoglienza e all'abitare solidale che prevede la ristrutturazione della canonica delle Beata Vergine del Carmine di Monte Donato a Bologna.

La struttura comprende tre appartamenti di grandi dimensioni, diverse aule e spazi comuni, un vasto salone ed un'ampia zona verde esterna: essa è stata destinata a studenti universitari e lavoratori stranieri selezionati tra coloro che si trovano in gravi difficoltà abitative, per diventare luogo nel quale, oltre a vivere, le persone possano incontrarsi e fare esperienza di comunione. Il Progetto Insieme ha continuato a promuovere la cultura del "noi" come stile del vivere quotidiano.



Progetto *Social housing*

 Importo deliberato:
€ 1.000.000

È stato confermato il sostegno della Fondazione per il recupero di un edificio storico bolognese da destinarsi ad alloggi pubblici di edilizia residenziale sociale.

È stato validato infatti il progetto definitivo per i lavori di rifunzionalizzazione degli spazi dell'ex clinica odontoiatrica "Beretta", acquisita a fine 2018 dal Comune di Bologna attraverso una permuta con l'ASL di Bologna. Il progetto prevede la realizzazione di 20 appartamenti da assegnarsi a famiglie e giovani coppie a basso reddito.

Tra i compiti della Fondazione anche il monitoraggio delle opere, sia in fase realizzativa, sia in quella relativa al primo utilizzo. Allo scopo è stata costituita, d'intesa con l'Amministrazione comunale, una commissione di sei componenti a nomina paritetica (tre indicati dalla Fondazione e tre dal Comune) al fine di seguire passo dopo passo l'attuazione del programma.

Progetto *Student housing*

 Importo deliberato:
€ 1.000.000

Con il progetto *Student housing* la Fondazione ha inteso dare una risposta concreta al tema dell'emergenza abitativa in ambito universitario, rivolta in particolare a studenti meritevoli in condizioni disagiate.

Conclusa l'elaborazione di uno studio di fattibilità per verificare la possibile riconversione di un edificio individuato presso il Convento dei Frati Cappuccini di Bologna, si è dato corso successivamente alla stesura di una proposta di ristrutturazione degli spazi resi disponibili da destinarsi a studentato. Il progetto, che interessa un'ampia parte del complesso, è stato approvato nella sua fase preliminare.

Nell'autunno 2020, la Fondazione e la Provincia di Bologna dei Frati Minori Cappuccini hanno proceduto alla firma del Protocollo necessario per proseguire con le attività di elaborazione del progetto definitivo volte alla cantierizzazione dell'intervento. Lo studentato è adibito prevalentemente all'accoglienza di giovani universitari meritevoli per profitto e in stato di comprovate difficoltà economiche.

Progetto E-Care

 Importo deliberato:
€ 800.000

Il percorso progettuale, intrapreso nel 2017, vede protagonista un immobile ad Argelato, nell'area metropolitana di Bologna, di proprietà della Fondazione, destinato a struttura sociale multiutenza.

Completato lo studio di fattibilità, è stato attivato un ulteriore fondo di 800.000 euro che ha portato all'avvio effettivo delle attività e al completamento del progetto architettonico esecutivo.

L'immobile è costituito da 3 corpi di fabbrica per una superficie complessiva di circa 1.000 mq, da adibire all'ospitalità di diverse tipologie di destinatari, in particolare persone fragili inserite nel progetto *Dopo di noi*, con l'obiettivo di rispondere alla pluralità di bisogni presenti sul territorio di riferimento. In questa direzione è proseguito anche il dialogo con le istituzioni locali al fine di definire i contenuti della struttura e le attività del futuro centro sociale.

Investimenti correlati alla missione: Fondi social impact

 Importo deliberato:
€ 500.000

È proseguita la partecipazione della Fondazione alle iniziative ad impatto sociale tramite l'investimento di risorse finanziarie in progetti e fondi che hanno lo scopo di generare benefici sociali. L'obiettivo di questa linea di intervento è duplice: da un lato produrre cambiamenti positivi nella vita dei beneficiari coinvolti (in termini di risposta a bisogni, conoscenze, attitudini, condizioni di vita, lavoro), dall'altro generare potenziali rendimenti re-investibili allo scopo.

Nel 2020 è stato scelto il fondo Sefea Social Impact la cui finalità è diventare un laboratorio di imprenditoria sociale, capace di selezionare e potenziare modelli di produzione di beni e servizi, promuovendo quelle imprese in grado di offrire soluzioni ai bisogni delle società.

Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

 Importo deliberato:
€ 2.369.812,55 di cui credito di imposta € 1.540.378,16

Dal 2016 la Fondazione aderisce al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, uno dei principali progetti collettivi sostenuti dalle fondazioni di origine bancaria, che, attraverso un apposito Protocollo d'Intesa, è stato ideato in accordo con l'Acri e il Governo e con la collaborazione del Forum Nazionale del Terzo Settore. Nel primo triennio le fondazioni hanno messo a disposizione 360 milioni di euro (2016-2018), assistite da un apposito credito d'imposta.

La Legge di Bilancio 2019 ha confermato il Fondo per il triennio 2019-2021, mettendo a disposizione 55 milioni di euro annui di credito di imposta a favore delle fondazioni di origine bancaria, prevedendone un contributo di circa 80 milioni di euro l'anno. Complessivamente, il Fondo ha un valore di 600 milioni di euro per sei anni.

Si tratta di un'innovativa partnership pubblico-privato che intende farsi carico di un aspetto cruciale gravante sugli oltre 1,2 milioni di minori in condizione di povertà assoluta in Italia e promuove il valore della comunità educante. L'operatività del Fondo è stata assegnata dall'Acri all'impresa sociale Con i Bambini, società senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD, che interviene tramite bandi, in un'ottica di trasparenza e di rendicontazione, con l'obiettivo di coprire l'intero Paese e coinvolgere tutte le fasce d'età, dalla prima infanzia all'intera adolescenza (0-17 anni).

Il Fondo sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori.





Fondazione CON IL SUD



Importo deliberato:
€ 233.730,50

La Fondazione CON IL SUD è un ente non profit privato nato nel 2006 dall'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del Terzo settore e del Volontariato, per promuovere percorsi di coesione sociale e buone pratiche di rete atte a favorire lo sviluppo del Sud.

Un'azione di sistema attraverso la quale, in particolare, la Fondazione CON IL SUD sostiene una serie di interventi "esemplari": per l'educazione dei ragazzi alla legalità e per il contrasto alla dispersione scolastica; per valorizzare i giovani talenti; per tutelare e valorizzare i beni comuni (patrimonio storico-artistico e culturale, ambiente, riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie); per la qualificazione dei servizi socio-sanitari; per l'integrazione degli immigrati e, più in generale, per favorire il welfare di comunità. In quattordici anni sono state sostenute oltre 1.300 iniziative, tra cui la nascita delle prime sei Fondazioni di comunità meridionali (nel Centro storico e nel Rione Sanità a Napoli, a Salerno, a Messina, nella Val di Noto, ad Agrigento e Trapani).

Nelle operazioni sono state coinvolte circa 6.300 organizzazioni diverse – tra non profit, enti pubblici e privati – e 430 mila cittadini, soprattutto giovani (42% studenti). Attraverso la Fondazione CON IL SUD le fondazioni di origine bancaria hanno erogato complessivamente già oltre 245 milioni di euro.

Fondo regionale per le aree in difficoltà

 Importo deliberato:
€ 181.079,83

Il Fondo è nato per iniziativa dell'Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna a supporto dei territori della Regione che hanno perso, del tutto o in parte, il sostegno della locale fondazione di riferimento. Le risorse del Fondo sono destinate in particolar modo a sostenere il welfare di comunità.

Fondo per le erogazioni al volontariato

L'art. 62 del D. Lgs. n. 117 del 31 luglio 2017 (Codice del Terzo settore) prevede la destinazione di una quota annuale da parte delle Fondazioni di origine bancaria (ovvero un quindicesimo dell'avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti) al Fondo Unico Nazionale (FUN) – in luogo dei preesistenti Fondi speciali per il Volontariato regionali – al fine di assicurare il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato.

A decorrere dall'anno 2018, sui versamenti al FUN alle Fondazioni è riconosciuto annualmente un credito di imposta. La Fondazione nel 2020 ha provveduto al versamento al FUN della quota accantonata nell'esercizio 2019 pari a 864.735 euro, per il quale è stato riconosciuto un credito di imposta di 171.826,30 euro.

In chiusura di questo bilancio, la Fondazione ha provveduto a destinare nuove risorse per complessivi 133.344 euro.



1/3

Elenco progetti finanziati

Progetti di terzi e azioni di sistema

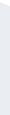
Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo deliberato
Fondo istituito da ACRI – Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA	Contributo al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	* Di cui credito di imposta € 1.540.378,16 € 2.369.812,55*
Comune di Bologna – Bologna (BO)	Ristrutturazione dell'ex Clinica Berretta destinata ad edilizia residenziale sociale.	€ 1.000.000,00
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi – Bologna (BO)	Realizzazione e attivazione del Covid Hospital.	€ 500.000,00
Fondo destinato a investimento impatto sociale Social Impact	Fondo Social Impact.	€ 500.000,00
Regione Emilia-Romagna – Bologna (BO)	Acquisto di strumentazioni e test rapidi per fronteggiare l'emergenza Covid-19.	€ 500.000,00
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – ASP Città di Bologna – Bologna (BO)	Acquisto presidi sanitari e continuità dei servizi socio-assistenziali durante l'emergenza Covid-19.	€ 300.000,00
Fondazione CON IL SUD – Roma (RM)	Sostegno alle attività dell'Ente.	€ 233.730,50
Associazione tra Fondazioni di Origine Bancaria dell'Emilia-Romagna (BO)	Contributo al Fondo regionale per il sostegno a progetti a beneficio dei territori nei quali operano Fondazioni in difficoltà.	€ 181.079,83
Arcidiocesi di Bologna – Bologna (BO)	Realizzazione di progetti in occasione della Beatificazione di Padre Olinto Marella.	€ 150.000,00
Arcidiocesi di Bologna – Caritas Diocesana – Bologna (BO)	Assistenza alle persone senza fissa dimora durante l'emergenza Covid-19.	€ 70.000,00
ASC InSieme (Distretto Valli del Reno, Lavino e Samoggia) – Casalecchio di Reno (BO)	Sostegno alle attività assistenziali a favore di persone fragili durante l'emergenza Covid-19.	€ 30.000,00





2/3

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo deliberato
Azienda di Servizi alla Persona Seneca (Distretto Pianura Ovest) – Sant'Agata Bolognese (BO)	Sostegno alle attività assistenziali a favore di persone fragili durante l'emergenza Covid-19.	€ 30.000,00
Comune di San Lazzaro di Savena (Distretto San Lazzaro di Savena) – San Lazzaro di Savena (BO)	Sostegno alle attività assistenziali a favore di persone fragili durante l'emergenza Covid-19.	€ 30.000,00
Fondazione ANT Italia Onlus – Bologna (BO)	Potenziamento dell'attività di cura domiciliare durante l'emergenza Covid-19.	€ 30.000,00
Fondazione ANT Italia Onlus – Bologna (BO)	Potenziamento Progetto Eubiosia a seguito dell'emergenza Covid-19.	€ 30.000,00
Istituzione Servizi Sociali Educativi e Culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese (Distretto Appennino Bolognese) – Vergato (BO)	Sostegno alle attività assistenziali a favore di persone fragili durante l'emergenza Covid-19.	€ 30.000,00
Unione Reno Galliera (Distretto Pianura Est) – San Giorgio di Piano (BO)	Sostegno alle attività assistenziali a favore di persone fragili durante l'emergenza Covid-19.	€ 30.000,00
Antoniano di Bologna Onlus – Bologna (BO)	Potenziamento Centro di ascolto e acquisto di dispositivi di protezione durante l'emergenza Covid-19.	€ 20.000,00
Croce Rossa Italiana Comitato di Bologna – Bologna (BO)	Potenziamento attività a protezione della comunità bolognese per superare l'isolamento nell'emergenza Covid-19.	€ 20.000,00
L'Altro Diritto – Bologna (BO)	Sostegno all'acquisto di beni necessari per la Casa Circondariale Rocco d'Amato di Bologna.	€ 20.000,00
Fondazione Asphi Onlus Bologna – Bologna (BO)	Attivazione di interventi a supporto della domiciliarità di anziani fragili del Distretto Reno, Lavino e Samoggia durante l'emergenza Covid-19.	€ 15.000,00
Associazione tra Fondazioni di Origine Bancaria dell'Emilia-Romagna (BO)	Sostegno all'attività dell'Associazione (quota annuale 2019 e 2020).	€ 14.000,00
Accademia Italiana dell'Artigianato – Bologna (BO)	Quota associativa a sostegno delle attività dell'Ente.	€ 10.000,00
Associazione Progetto Itaca ODV – Bologna (BO)	Attivazione di un supporto innovativo tecnologico e di cura a distanza del benessere psichico delle persone con problemi di salute mentale durante l'emergenza Covid-19.	€ 10.000,00
Associazione tra Fondazioni di Origine Bancaria dell'Emilia-Romagna (BO)	Creazione di un ponte aereo umanitario Italia-Cina per importazione di materiale medico-sanitario a contrasto dell'emergenza Covid-19.	€ 10.000,00
Fondazione ANT Italia Onlus – Bologna (BO)	Sostegno alle attività della Fondazione (in memoria di un familiare defunto di un Socio della Fondazione Carisbo).	€ 10.000,00
Open Group Società Cooperativa Sociale – Bologna (BO)	Acquisto di materiali e strumentazioni volti a dare risposte al bisogno educativo degli ospiti accolti nei servizi di Open Group durante l'emergenza Covid-19.	€ 10.000,00





3/3

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo deliberato
Associazione Mondo Donna Onlus – Bologna (BO)	Potenziamento delle attività e dei servizi offerti dal Centro Antiviolenza durante l'emergenza Covid-19.	€ 9.500,00
Aias Bologna Onlus – Bologna (BO)	Attivazione di percorsi di supporto per le persone con disabilità attraverso l'uso delle tecnologie digitali durante l'emergenza Covid-19.	€ 7.500,00
Associazione Aism Bologna Onlus – Bologna (BO)	Potenziamento degli interventi a favore di persone affette da sclerosi multipla in particolare per attività di trasporto con mezzi attrezzati per terapie e visite durante l'emergenza Covid-19.	€ 6.500,00
Associazione Bolab APS – Bologna (BO)	Potenziamento del servizio di contatto telefonico settimanale individuale dedicato agli anziani durante l'emergenza Covid-19.	€ 5.000,00
Casa Santa Chiara Società Cooperativa Sociale – Bologna (BO)	Fornitura di dispositivi di protezione e potenziamento del servizio di assistenza durante l'emergenza Covid-19.	€ 5.000,00
Questura di Bologna – Bologna (BO)	Acquisto attrezzature per la Polizia di Stato.	€ 5.000,00
Questura di Bologna – Bologna (BO)	Iniziativa 168° anniversario della fondazione della Polizia di Stato.	€ 5.000,00
Associazione Mofraeventi Emilia-Romagna – Bologna (BO)	Realizzazione dell'edizione 2020 del Festival Francescano a Bologna.	€ 3.000,00
Coro Stelutis APS – Bologna (BO)	Realizzazione del XII° Memorial Giorgio Vacchi.	€ 2.500,00
Fondazione Giovanni Bersani – Bologna (BO)	Sostegno alle attività della Fondazione (in memoria di un Socio defunto della Fondazione Carisbo secondo indicazioni della Famiglia).	€ 2.500,00
Provincia Italiana dell'Istituto delle Piccole Sorelle dei Poveri – Roma (RM)	Acquisto erogatore acqua per degenti dell'Istituto.	€ 2.000,00
Associazione Salvo l'Amore - Amici di Salvo APS – Bologna (BO)	Fornitura alle famiglie di disabili di materiale e ausili per proteggere loro e il famigliare assistito durante l'emergenza Covid-19.	€ 1.500,00
Procura della Repubblica distrettuale di Bologna – Bologna (BO)	Protocollo d'intesa per lo svolgimento di attività di volontariato presso gli uffici della Procura della Repubblica da parte dell'Associazione Nazionale Carabinieri – Sezione "Michele Pala" di Bologna.	€ 500,00



1/3

Elenco progetti finanziati

 Progetti finanziati tramite il bando ***Mai soli***

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo deliberato
Casa Santa Chiara Società Cooperativa Sociale - Bologna (BO)	Promozione di attività di animazione e sensibilizzazione del territorio e del volontariato attraverso occasioni di incontro, gite e vacanze per contrastare l'isolamento sociale delle persone con disabilità.	€ 25.000,00
Genitori Ragazzi Down Bologna APS - Bologna (BO)	Affiancamento di ragazzi con disabilità intellettuale, adolescenti e giovani adulti in un percorso di autonomia, attraverso la sperimentazione di attività manuali e artigianali, in vista di possibili inserimenti lavorativi.	€ 20.000,00
Accaparlante Cooperativa Sociale arl - Bologna (BO)	Realizzazione di laboratori e attività volti all'integrazione sociale e alla valorizzazione delle capacità delle persone con disabilità negli ambiti della vita quotidiana e nel contesto territoriale di riferimento.	€ 18.000,00
Associazione "Sala presente....non solo scuola" - Sala Bolognese (BO)	Organizzazione di colloqui mensili dedicati ai genitori di figli con disabilità, per esplorarne i vissuti e per migliorare il clima quotidiano nel nucleo familiare.	€ 15.000,00
Il Cedro del Libano Cooperativa Sociale - Bologna (BO)	Sviluppo di un progetto per poter creare un'opportunità lavorativa rivolta a persone svantaggiate con l'obiettivo di renderle indipendenti.	€ 15.000,00
Opera dell'Immacolata Comitato Bolognese per l'Integrazione Sociale onlus - Bologna (BO)	Progetto volto a sostenere i giovani con disabilità certificata attraverso attività laboratoriali estive, necessarie come strumento di relazione, socializzazione e apprendimento.	€ 15.000,00
Solidarietà Familiare Società Cooperativa di solidarietà sociale arl - Bologna (BO)	Realizzazione di soggiorni estivi per persone con disabilità.	€ 12.000,00
Archilabò Società Cooperativa Sociale - Bologna (BO)	Intervento di inclusione sociale e digitale tramite l'utilizzo della musica, senza distinzione di abilità.	€ 10.000,00
Associazione CCSVI nella Sclerosi Multipla Emilia Romagna - Granarolo dell'Emilia (BO)	Realizzazione di un percorso riabilitativo e terapeutico per persone in età adulta con disabilità e patologie neurodegenerative.	€ 10.000,00
Associazione Dynamo Camp onlus - San Marcello Piteglio (PT)	Svolgimento di attività di terapia ricreativa (al camp, in ospedale e via web) a favore dei bambini bolognesi affetti da patologie gravi e croniche.	€ 10.000,00
Associazione Italiana per la Lotta alle Sindromi Atassiche - AISA - Granarolo dell'Emilia (BO)	Promozione di attività di riabilitazione neuromotoria e psicologica per pazienti atassici al fine di recuperare la socializzazione.	€ 10.000,00
Associazione Mario Campanacci per la Cura e lo Studio dei Tumori Muscoscheletrici ODV - Bologna (BO)	Offrire ospitalità gratuita a malati e familiari durante le cure chemioterapiche e chirurgiche.	€ 10.000,00
Associazione Mario Campanacci per la Cura e lo Studio dei Tumori Muscoscheletrici ODV - Bologna (BO)	Servizio di supporto psicologico a pazienti ricoverati presso la Terza Clinica (chirurgia oncologica) dell'Istituto Ortopedico Rizzoli.	€ 10.000,00



PROSEGUITA LA LETTURA



2/3

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo deliberato
Associazione Nazionale Soggetti Autistici di Bologna - ANGSA Bologna APS ETS - Bologna (BO)	Realizzazione di un laboratorio educativo destinato a soggetti con disturbo dello spettro autistico in età evolutiva, al fine di costruire percorsi educativi che rappresentino un cambiamento permanente nella vita delle persone con autismo.	€ 10.000,00
Coltivare Fraternità Cooperativa Agricola e Sociale - Rimini (RN)	Integrazione sociale e valorizzazione delle capacità di persone fragili mediante l'orto-terapia (Bologna).	€ 10.000,00
Fondazione Dopo di Noi Bologna onlus - Bologna (BO)	Attuazione di progetti abitativi per persone con disabilità intellettiva.	€ 10.000,00
Fondazione Le Chiavi di Casa onlus - Granarolo dell'Emilia (BO)	Miglioramento del percorso di vita indipendente di persone disabili.	€ 8.000,00
Polisportiva Giovanni Masi ASD - Casalecchio di Reno (BO)	Favorire l'inclusione e potenziare le abilità motorie nel tempo libero attraverso l'implementazione dell'accoglienza di utenti disabili nella polisportiva.	€ 8.000,00
Associazione Mus-e Bologna onlus - Bologna (BO)	Promozione di percorsi multidisciplinari e modalità di integrazione scolastica per minori diversamente abili.	€ 7.000,00
Vite Perfette ASD - San Lazzaro di Savena (BO)	Avvio di percorsi ludici, educativi, sportivi extra scolastici dedicati a bambini e ragazzi diversamente abili.	€ 7.000,00
CEIS A.R.T.E. Cooperativa Sociale onlus - Modena (MO)	Apertura alla città di Bologna della comunità per malati di HIV "Padre Marella" attraverso attività laboratoriali, eventi e momenti di socializzazione.	€ 6.600,00
ADAMA' Cooperativa Sociale Agricola - Modena (MO)	Sviluppo delle attività della cooperativa volte a creare opportunità lavorative per persone svantaggiate o emarginate.	€ 6.000,00
ASC InSieme - Casalecchio di Reno (BO)	Sviluppo di laboratori di gruppo per il tempo libero presso gli spazi di casa Sant'Anna, a favore di minori disabili in età pre-adolescenziale con gravi disturbi del comportamento.	€ 5.000,00
Associazione Italiana Assistenza Spastici - AIAS - Provincia di Bologna onlus - Bologna (BO)	Studio e realizzazione di un modello di servizio per la progettazione di interventi psico-educativi basati sulla robotica sociale a favore di minori con diagnosi di disturbo dello spettro autistico.	€ 5.000,00





3/3

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo deliberato
Associazione Tutti per Denise onlus - Monghidoro (BO)	Acquisto di un'automezzo attrezzato per il trasporto di disabili.	€ 5.000,00
Circolo Arci Benassi - Bologna (BO)	Abbattimento delle barriere architettoniche dei servizi igienici del Circolo.	€ 5.000,00
Circolo Il Fossolo ASD - Bologna (BO)	Abbattimento delle barriere architettoniche del Circolo tramite l'installazione di un montascale.	€ 5.000,00
Gruppo Sportivo Dilettantistico e Culturale Il Centauro - Bologna (BO)	Realizzazione di attività di educazione assistita col cavallo a favore di soggetti con diagnosi di disturbi dello spettro autistico.	€ 5.000,00
La Venenta Società Cooperativa Sociale - Bologna (BO)	Promozione dell'autonomia personale e della partecipazione attiva alla vita sociale di persone disabili attraverso lo svolgimento di attività produttive.	€ 5.000,00
Salvo l'Amore-Amici di Salvo APS - Pianoro (BO)	Sostegno all'attività di assistenza rivolta a malati di SLA, Alzheimer e demenza.	€ 5.000,00
Associazione Culturale Gruppo Altre Velocità - Bologna (BO)	Progetto volto all'inclusione di ragazzi disabili nelle classi tramite laboratori teatrali.	€ 4.000,00
Le Club ASD APS - Bologna (BO)	Progetto volto a offrire a bambini disabili l'opportunità della pratica sportiva come strumento d'integrazione e acquisizione di sicurezza.	€ 4.000,00
IC di Monterenzio - Monterenzio (BO)	Adeguamento e riqualificazione dell'area circostante alla scuola ai fini della sperimentazione di nuove forme di didattica adatte a tutti gli studenti.	€ 3.000,00
Sportfund Fondazione per lo sport onlus - Bologna (BO)	Realizzazione di un ampio progetto di inclusione sociale a favore di adulti con disabilità, attraverso l'attività motoria, in particolare utilizzando il metodo di camminata Nordic Walking.	€ 3.000,00
Universal Sport ASD - Bologna (BO)	Attività ludico-creative rivolte a bambini e ragazzi diversamente abili e alle loro famiglie come percorso di benessere e inclusione attraverso lo sport e l'arte.	€ 3.000,00
Associazione Amici di Tamara e Davide, idee e persone in cammino ODV - Pianoro (BO)	Realizzazione di corsi per bambini della scuola primaria con problemi di inserimento, DSA e/o BES, e per assistenti e familiari, con attivazione di un caregiver point, punto di informazione e formazione.	€ 2.000,00
Quadrifoglio Sport ASD - Ravenna (RA)	Partecipazione al campionato per sordi di bowling quale momento di confronto e socializzazione.	€ 1.000,00



1/2

Elenco progetti finanziati



Progetti finanziati tramite il bando **Nuove età**

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo deliberato
Associazione "Insieme per Cristina onlus" - Bologna (BO)	Realizzazione di un giardino all'interno del Villaggio della Speranza, nel quale svolgere attività specializzate per il miglioramento delle condizioni fisiche e della mobilità del corpo delle persone anziane.	€ 25.000,00
Coordinamento ANCeSCAO Città Metropolitana di Bologna - Bologna (BO)	Sviluppo di percorsi virtuosi con soggetti diversi impegnati per l'assistenza agli anziani.	€ 20.000,00
Circolo La Fattoria - Bologna (BO)	Sviluppo di percorsi creativi e manuali all'aria aperta adatti a persone anziane con diverso grado di non autosufficienza.	€ 16.000,00
Fondazione Santa Clelia Barbieri - Alto Reno Terme (BO)	Realizzazione di attività in luoghi di aggregazione a sostegno degli anziani fragili, per prevenirne l'isolamento sociale, anche grazie alla creazione di una nuova figura professionale, l'operatore/facilitatore di comunità.	€ 15.000,00
Centro Sociale Ricreativo Culturale Katia Bertasi - Bologna (BO)	Promozione di nuovi modelli di intervento e di nuove attività per contrastare i rischi di vulnerabilità ed esclusione sociale degli anziani.	€ 12.000,00
Centro Sociale Ricreativo Stella APS - Bologna (BO)	Implementazione di un progetto di promozione della salute e del benessere globale, di prevenzione della non autosufficienza e sostegno ai caregivers.	€ 12.000,00
APS "Giovani nel Tempo" - Bologna (BO)	Realizzazione di un progetto di prevenzione delle patologie legate all'invecchiamento.	€ 10.000,00
La Venenta Società Cooperativa Sociale - Argelato (BO)	Progetto volto a contrastare e prevenire l'isolamento sociale e la degenerazione psico-fisica degli anziani tramite lo sviluppo di reti di prossimità.	€ 10.000,00
Fondazione Carlo Rizzoli per le Scienze motorie - Bologna (BO)	Potenziare la formazione e lo sviluppo della ricerca nel campo della promozione dei migliori stili di vita e del loro mantenimento, soprattutto nell'età più avanzata.	€ 6.000,00
Associazione Medici in Centro Interdisciplinare - Bologna (BO)	Redazione e pubblicazione di uno strumento che informa e descrive la figura del <i>caregiver</i> da un punto di vista sociale, sanitario e giuridico, ai fini di un'opera di sensibilizzazione, prevenzione e cura delle tante persone, anche anziane, che assistono un proprio familiare malato.	€ 5.000,00
Associazione Orto Giardino Peppino Impastato APS - Bologna (BO)	Realizzazione di un progetto volto a coinvolgere gli anziani residenti a Bologna proponendo loro un percorso guidato con specifiche attività sportive in acqua e incontri di gruppo seguiti da counselor relazionali.	€ 5.000,00





2/2

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo deliberato
Associazione Sportiva Dilettantistica e di promozione sociale Olitango - Bologna (BO)	Realizzazione di percorsi gratuiti di Tangoterapia (Metodo Riabilitango), rivolti a persone anziane affette da Parkinson, demenza e Alzheimer.	€ 5.000,00
Associazione Sportiva Dilettantistica GIOCA - Bologna (BO)	Creazione di un gruppo di anziani in condizioni di fragilità socio-economica e soggetti a condizione di isolamento attraverso il loro coinvolgimento in attività di gruppo.	€ 5.000,00
Campeggio Monghidoro Società Cooperativa Sociale - Monghidoro (BO)	Assistenza domiciliare e attività di animazione volte al sostegno e all'integrazione sociale di persone over 65.	€ 5.000,00
Fondazione Pace per la volontà di Rina e Don Luigi Tommasini - Minerbio (BO)	Realizzazione di attività di coaching personalizzato per il benessere e la cura della persona che invecchia che prevede la raccolta ed elaborazione dei dati recepiti ai fini della produzione di una ricerca.	€ 5.000,00
Vite Perfette ASD - San Lazzaro di Savena (BO)	Promozione di attività sportive e ricreative a favore degli anziani per combattere il deperimento psico-fisico e l'isolamento sociale.	€ 5.000,00
Associazione Culturale Tomax Teatro - Bologna (BO)	Promozione di attività laboratoriali di scrittura creativa e di teatro rivolte agli anziani, al fine di migliorare il loro benessere complessivo.	€ 3.000,00
Associazione di Promozione Sociale INSALUTE APS - Imola (BO)	Creazione di una piattaforma multimediale per l'attivazione di corsi a distanza per anziani anche con funzione di automonitoraggio dello stato di salute.	€ 3.000,00
Le Club Bologna ASD APS - Bologna (BO)	Realizzazione di laboratori sportivi di ginnastica per la terza età, ginnastica dolce, camminate nei parchi e laboratori di musica.	€ 3.000,00
Universal Sport ASD - Bologna (BO)	Promozione di attività sportive specifiche per la terza età che possano agire sul benessere fisico e psicologico degli anziani.	€ 3.000,00
Arci Bologna - Bologna (BO)	Sviluppo di un progetto audiovisivo e di condivisione sociale, volto a trasmettere i principi e l'importanza della comunicazione intergenerazionale, dell'integrazione e coesione sociale.	€ 2.000,00
Associazione culturale Dry Art - Bologna (BO)	Realizzazione di un laboratorio video rivolto ad anziani del territorio per offrire momenti di socializzazione.	€ 2.000,00
Gruppo di lettura San Vitale - Bologna (BO)	Realizzazione di uno spettacolo teatrale sulla base di testimonianze raccolte in centri sociali per anziani.	€ 2.000,00
Nuovamente - Bologna (BO)	Progetto volto al contrasto e alla prevenzione della solitudine degli anziani tramite: corsi di formazione per l'invecchiamento attivo, corsi di alfabetizzazione digitale e promozione e coordinamento dell'assistenza domiciliare agli anziani.	€ 2.000,00
Associazione Psicologia Umanistica e delle Narrazioni Psicanalisi Arte e Scienze Umane (LFA-APS) - Bologna (BO)	Realizzazione dell'evento Mens-a: conferenze, laboratori e seminari per creare una rete di condivisione sociale.	€ 1.500,00
Fortitudo Tennistavolo ASD - Bologna (BO)	Promozione di attività di tennistavolo per veterani.	€ 1.500,00

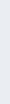


1/2

Elenco progetti finanziati

Progetti finanziati tramite il bando **Per le emergenze**

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo deliberato
Associazione di Volontariato Amici dei Pompieri di San Pietro in Casale Onlus – San Pietro in Casale (BO)	Acquisto autopompa antincendio.	10.000,00 €
Associazione Per l'Educazione Giovanile APE Onlus – Bologna (BO)	Ripristinare la sala musicale dedicata a gruppi giovanili locali.	10.000,00 €
Bologna Ail Onlus – Bologna (BO)	Acquisti di un mezzo di trasporto per favorire una maggiore intensità di supporto nell'attività e agevolazione degli spostamenti dei medici per raggiungere il domicilio dei pazienti.	10.000,00 €
Convento di San Giacomo Maggiore – Bologna (BO)	Contribuire con attività assistenziali alla distribuzione di generi alimentari e non alle persone più bisognose.	10.000,00 €
Fraternità Cristiana Opera Padre Marella – Bologna (BO)	Acquisto di presidi sanitari da fornire ai collaboratori e assistiti al fine di contrastare e prevenire il contagio da Covid-19.	10.000,00 €
Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani Zona di Bologna – Bologna (BO)	Riqualificare aree verdi per accogliere, secondo le misure di prevenzione, ragazzi e ragazze durante i soggiorni estivi.	9.000,00 €
Fondazione Grameen Italia – Bologna (BO)	Testare un nuovo format di corso di formazione sul tema dell'educazione finanziaria rivolto a persone in difficoltà.	9.000,00 €
Beata Vergine delle Grazie Società Cooperativa arl - Cooperativa Sociale Onlus – Bologna (BO)	Ristrutturare un locale della Casa di Accoglienza per permettere l'incontro tra gli ospiti e i propri familiari.	7.000,00 €
DoMani Società Cooperativa Sociale – Bologna (BO)	Garantire l'autonomia abitativa ad una fascia debole della popolazione straniera selezionata.	6.000,00 €
L'orto Società Cooperativa Sociale – Minerbio (BO)	Adeguare i centri diurni, rivolti a persone con disabilità, alle attuali norme di distanziamento sociale e sanificazione degli ambienti.	6.000,00 €
Associazione Bimbo Tu Onlus – Bologna (BO)	Contribuire alla lotta contro il Covid-19 tramite fornitura di letti pediatrici.	5.500,00 €
Arcidiocesi di Bologna – Bologna (BO)	Progetto volto a favorire la conoscenza e accoglienza dei migranti presenti sul territorio da parte della cittadinanza.	5.000,00 €
AUSER Territoriale Bologna ODV-Onlus – Bologna (BO)	Utilizzo di tecnologie per contrastare l'isolamento e favorirne nuove forme di socializzazione per gli anziani.	5.000,00 €



PROSEGUITA LA LETTURA



2/2

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo deliberato
Comunità di Sant'Egidio Emilia-Romagna Onlus – Bologna (BO)	Sostenere economicamente le famiglie, anziani e senza fissa dimora durante l'emergenza sanitaria Covid-19.	€ 5.000,00
Comunità Papa Giovanni XXIII - Cooperativa Sociale arl – Rimini (RN)	Percorso di recupero volto all'integrazione e al reinserimento sociale per ogni beneficiario di persone con dipendenze patologiche.	€ 4.000,00
Cooperativa Sociale Csapsa Onlus – Bologna (BO)	Acquistare un mezzo di trasporto al fine di permettere azioni di inserimento socio-lavorativo negli spazi rurali.	€ 4.000,00
Io sto con Onlus – Bologna (BO)	Fornire e mantenere veicoli attrezzati per trasportare utenti disabili, invalidi e fragili con comprovata incapacità motoria.	€ 4.000,00
Piazza Grande Società Cooperativa Sociale – Bologna (BO)	Accogliere in appartamenti diffusi nel territorio famiglie con minori o singole persone con difficoltà economica e abitativa.	€ 4.000,00
Susan G. Komen Italia Onlus – Roma (RM)	Supportare gli utenti che si confrontano con il tumore del seno con attività guidate da professionisti per la condivisione di know-how e consulenze specialistiche.	€ 4.000,00
AGEOP Ricerca Onlus – Bologna (BO)	Ripristinare un appartamento situato in Ozzano nell'Emilia al fine di utilizzarlo come alloggio per le emergenze Covid-19.	€ 3.000,00
Fondazione Don Mario Campidori Simpatia e Amicizia Onlus – Bologna (BO)	Offrire sostegno e garantire servizi e beni di prima necessità a famiglie e persone che, a causa del loro stato di salute, hanno bisogno di restare nelle proprie abitazioni per evitare qualsiasi tipo di rischio di contrarre il virus Covid-19.	€ 3.000,00
Laboratorio Salute Popolare – Bologna (BO)	Contrastare la marginalità e povertà sanitaria nella città di Bologna.	€ 3.000,00
Open Formazione – Bologna (BO)	Realizzare percorsi formativi, finalizzati ad un inserimento occupazionale, per persone provenienti da contesti di estrema povertà.	€ 3.000,00
Open Group Società Cooperativa Sociale – Bologna (BO)	Contrastare le forme di esclusione e rischio per la salute personale e collettiva delle persone senza fissa dimora.	€ 3.000,00
Associazione Telefono Amico Bologna – Bologna (BO)	Servizio di ascolto telefonico per persone in difficoltà e realizzare corsi di formazione per i nuovi volontari.	€ 2.500,00
Associazione Acli Provinciali di Bologna – Bologna (BO)	Costruire telefonicamente dialoghi e relazioni intergenerazionali tra anziani e bambini tramite la tecnologia digitale.	€ 2.000,00
Banco di Solidarietà di Bologna – Bologna (BO)	Acquistare e consegnare generi alimentari non deperibili alle famiglie e persone più bisognose.	€ 2.000,00
Associazione Percorsi APS – Castel San Pietro Terme (BO)	Finanziare percorsi psicoterapeutici a costi accessibili per le famiglie con minori o diversamente abili.	€ 1.000,00



1/4

Elenco progetti finanziati



Progetti finanziati tramite il bando **Welfare di comunità e generativo**

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo deliberato
Confraternita della Misericordia - Bologna (BO)	Servizio riguardante il sostegno economico a famiglie o a singoli indigenti.	€ 100.000,00
Provincia Bolognese dei Frati Minori Conventuali - Bologna (BO)	Interventi di riqualificazione degli ambienti presso la Basilica di San Francesco.	€ 100.000,00
AIL Bologna onlus sezione autonoma Associazione Italiana contro le leucemie linfomi e mieloma - BolognAIL onlus - Bologna (BO)	Servizio di assistenza medica specialistica domiciliare a pazienti onco-ematologici di Bologna e Provincia.	€ 50.000,00
Fondazione ANT Italia onlus - Bologna (BO)	Acquisto di un'unità mobile attrezzata per il trasporto del videodermatoscopio e dell'ecografo.	€ 50.000,00
Cooperativa Sociale IT2 - Bologna (BO)	Valorizzazione delle reti territoriali che operano da tempo a sostegno dei giovani cosiddetti Neet.	€ 40.000,00
CIM Società Cooperativa Sociale - Bologna (BO)	Riqualificazione del ristorante solidale La Taverna del Castoro nato per offrire percorsi mirati di inserimento lavorativo a persone con disabilità e in condizioni di fragilità .	€ 35.000,00
Corte d'Appello di Bologna - Bologna (BO)	Svolgimento di tirocini presso la Corte d'Appello.	€ 30.000,00
AGEOP Ricerca onlus - Bologna (BO)	Realizzazione di servizi integrati, senza alcun onere, a famiglie in stato di difficoltà e disagio aggravato a causa di figli pazienti oncologici.	€ 25.000,00
Arcidiocesi di Bologna - Bologna (BO)	Attività di portierato sociale presso il quartiere Porto-Saragozza di Bologna.	€ 25.000,00
Associazione Le Querce di Mamre - Casalecchio di Reno (BO)	Progetto di sostegno allo studio per studenti con BES, DSA e studenti con svantaggi socio-culturali e linguistici.	€ 25.000,00
Associazione Volontari Carcere-AVoC ODV - Bologna (BO)	Attività di supporto e assistenza ai detenuti indigenti in carcere.	€ 25.000,00
Pace Adesso Peace Now - Bologna (BO)	Organizzazione di attività incentrate sui temi della prevenzione oncologica e dell'allattamento e attivazione di un centro di ascolto volti a favorire l'inclusione sociale di donne immigrate nel territorio bolognese.	€ 25.000,00





2/4

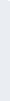
Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo deliberato
Centro San Domenico - Bologna (BO)	Realizzazione di un ciclo di incontri sul tema povertà e diseguaglianza nel programma dei "I Martedì di San Domenico".	€ 20.000,00
Centro Sociale Ricreativo Culturale Fondo Comini APS - Bologna (BO)	Sviluppo di un sistema integrato di interventi tra soggetti istituzionali e non, nell'attuazione di un Welfare di Comunità.	€ 20.000,00
Associazione Emporio Solidale Il Sole Reno Lavino Samoggia onlus - Casalecchio di Reno (BO)	Progetto volto a contrastare l'emarginazione sociale ed economica di famiglie in difficoltà.	€ 18.000,00
Associazione "Comunità Papa Giovanni XXIII" - Rimini (RN)	Sostegno alle attività della "Capanna di Betlemme", presidio socio-assistenziale residenziale per persone in stato di estrema povertà e senza dimora.	€ 15.000,00
Associazione Italiana Cultura Sport (AICS) Comitato Provinciale di Bologna APS - Bologna (BO)	Realizzazione di un percorso di orientamento al lavoro che unisca accompagnamento e supporto con momenti di formazione professionale e periodi di tirocinio formativo.	€ 15.000,00
Associazione Società San Vincenzo De Paoli - Consiglio Centrale Bologna - Bologna (BO)	Potenziamento del doposcuola per bambini della scuola primaria e secondaria di primo grado.	€ 15.000,00
Circolo Anspi Marcheselli - Bologna (BO)	Realizzazione di attività volte al consolidamento della rete territoriale, al contrasto della povertà e dell'isolamento e alla promozione del benessere.	€ 15.000,00
Parrocchia della Sacra Famiglia - Bologna (BO)	Consolidamento e valorizzazione del servizio mensa della Caritas parrocchiale attraverso l'adeguamento degli ambienti, delle strumentazioni e dei beni necessari.	€ 15.000,00
Parrocchia di San Silverio di Chiesa Nuova - Bologna (BO)	Attività di doposcuola per i figli di famiglie bisognose organizzate dal Punto di Ascolto della parrocchia.	€ 12.000,00
Siamo Qua Società Cooperativa Sociale a.r.l. - Bologna (BO)	Sviluppo di una piattaforma e-commerce dedicata alla commercializzazione dei prodotti realizzati nel carcere di Bologna.	€ 12.000,00
Teatro del Pratello Società Cooperativa Sociale - Bologna (BO)	Realizzazione di attività laboratoriali, finalizzate a spettacoli teatrali, rivolte a minori e giovani adulti in carico ai Servizi di Giustizia Minorile.	€ 11.000,00
Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordi onlus - Bologna (BO)	Realizzazione di corsi LIS (Lingua dei Segni Italiana).	€ 10.500,00
Associazione Archivio Zeta - Firenzuola (FI)	Realizzazione di attività laboratoriali teatrali presso il reparto di SSD Oncologia e Ginecologica del Policlinico Sant'Orsola di Bologna.	€ 10.000,00
Associazione l'Arca - San Lazzaro di Savena (BO)	Sostegno alle case di accoglienza per l'assistenza a persone bisognose.	€ 10.000,00
Associazione Win Win - Bologna (BO)	Progetto volto a fornire nozioni di social business e microcredito a persone frequentanti le Cucine Popolari.	€ 10.000,00
Associazione Xenia - Bologna (BO)	Realizzazione di attività volte a far acquisire autonomia a persone in condizioni di fragilità socio-economica.	€ 10.000,00





3/4

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo deliberato
Fondazione Roland Berger Italia onlus - Bologna (BO)	Sviluppo del Programma di Borsa di Studio Scolastica Roland Berger per adolescenti della Città Metropolitana di Bologna frequentanti la scuola secondaria di I grado meritevoli e in condizioni di fragilità socio-economica.	€ 10.000,00
Il Portico di San Giuseppe onlus - Bologna (BO)	Accompagnamento, attraverso diverse misure, di giovani in condizioni di disagio socio-economico per favorirne la progressiva indipendenza.	€ 10.000,00
Istituzione Educazione e Scuola "Giovanni Sedioli" - Bologna (BO)	Realizzazione di iniziative educative e culturali durante i mesi estivi dell'anno 2020 nelle scuole superiori.	€ 10.000,00
La Venenta Società Cooperativa Sociale - Argelato (BO)	Servizio di supporto e di aiuto a persone e a famiglie in situazione di difficoltà afferenti al Distretto Pianura Est mediante la distribuzione di beni di prima necessità.	€ 10.000,00
UISP Comitato Provinciale di Bologna - Bologna (BO)	Svolgimento di attività pallavolistica presso la sezione femminile del Carcere Dozza di Bologna.	€ 10.000,00
Associazione Concordanze - Bologna (BO)	Progetto volto a portare la musica classica alle fasce sociali più disagiate e svantaggiate.	€ 7.000,00
Associazione Agevolando - Bologna (BO)	Promozione della partecipazione e del protagonismo di minori e giovani neomaggiorenni in uscita da percorsi d'accoglienza.	€ 6.000,00
ARAD onlus Associazione di Ricerca e Assistenza delle Demenze - Bologna (BO)	Realizzazione di iniziative volte all'integrazione culturale di cittadini stranieri presso il Quartiere Navile, attraverso un percorso di prevenzione della salute.	€ 5.000,00
Associazione La strada - Medicina (BO)	Sostegno alle attività di supporto rivolte a persone disoccupate e senza fissa dimora.	€ 5.000,00
Associazione Noi Giovani - Imola (BO)	Progetto di sensibilizzazione al tema del disagio adolescenziale.	€ 5.000,00
Associazione Orto Giardino Peppino Impastato APS - Bologna (BO)	Potenziamento delle attività di orto sociale.	€ 5.000,00
Fondazione Francesca Rava NPH Italia onlus - Milano (MI)	Progetto volto al contrasto della povertà sanitaria minorile attraverso il consolidamento della rete di solidarietà della città metropolitana di Bologna.	€ 5.000,00
Fondazione Natalino Corazza onlus - Bologna (BO)	Svolgimento di attività di fototerapia domiciliare.	€ 5.000,00
IC di Monterenzio - Monterenzio (BO)	Servizio di supporto logopedico per bambini con difficoltà di apprendimento e disagio socio-culturale.	€ 5.000,00
Kairos Società Cooperativa Sociale - Granarolo dell'Emilia (BO)	Attivazione di corsi di mindfulness e somatic experiencing quali strumenti innovativi per l'affido familiare.	€ 5.000,00
Libera Bologna - Bologna (BO)	Progetto volto a promuovere l'accompagnamento all'autonomia di nuclei familiari e singoli che hanno deciso di allontanarsi dalla cultura mafiosa d'origine.	€ 5.000,00





4/4

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo deliberato
MOIGE - Movimento Italiano Genitori onlus - Roma (RM)	Servizi di sostegno alla genitorialità e alla prima infanzia per famiglie con fragilità sociali ed economiche residenti nell'Area Metropolitana di Bologna.	€ 5.000,00
Associazione Hayat onlus - Bologna (BO)	Progetto di sensibilizzazione alla "presa in carico comunitaria" dei beneficiari di progetti socio-educativi rivolti a persone in stato di marginalità.	€ 4.500,00
Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna onlus - Imola (BO)	Adeguamento di attrezzature presso il centro logistico.	€ 3.600,00
Associazione Famiglie per l'accoglienza - Regione Emilia Romagna - Bologna (BO)	Progetto volto a combattere il fenomeno della povertà relazionale che affligge adulti e minori vulnerabili.	€ 3.000,00
Virtual Coop Cooperativa Sociale onlus - Bologna (BO)	Realizzazione di un sito web con una guida semplificata ai servizi sociali e alle opportunità offerte nel territorio della città metropolitana di Bologna.	€ 3.000,00
Associazione Amici di Tamara e Davide, idee e persone in cammino ODV - Pianoro (BO)	Potenziamento dei servizi a favore della popolazione anziana del territorio.	€ 2.500,00
Associazione Psicologia Umanistica e delle Narrazioni Psicanalisi Arte e Scienze Umane (LFA-APS) - Bologna (BO)	Realizzazione di eventi volti al miglioramento delle capacità cognitive e relazionali.	€ 2.000,00



1/3

Elenco progetti finanziati

 Progetti finanziati tramite il bando **Infanzia**

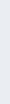
Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo deliberato
IC N.13 - Bologna (BO)	Riqualificazione acustica negli ambienti della scuola dell'infanzia "Clotilde Tambroni".	€ 20.000,00
CSIFRA Società Cooperativa Sociale - Bologna (BO)	Progetto basato sull'attività psicomotoria rivolta ai bambini con il coinvolgimento di famiglie e insegnanti.	€ 12.000,00
Istituto Maestre Pie dell'Addolorata - Bologna (BO)	Realizzazione di interventi strutturali negli ambienti della scuola dell'infanzia.	€ 12.000,00
Istituzione Servizi Sociali Educativi e Culturali dell'Unione dei Comuni Appennino Bolognese - Vergato (BO)	Lavori per il potenziamento delle misure di sicurezza della terrazza dell'asilo nido comunale di Vergato.	€ 12.000,00
Stray Dogs - Baricella (BO)	Sviluppo di un'attività di zooantropologia didattica da rivolgersi a bambini nella fascia d'età 3-6 anni nell'ambito della scuola dell'infanzia "Naturalmente".	€ 10.900,00
Associazione Bologna Festival onlus - Bologna (BO)	Realizzazione della rassegna di musica classica dedicata ai bambini "Baby BoFe".	€ 10.000,00
Circolo La Fattoria - Bologna (BO)	Progettazione e costruzione di uno spazio denominato "giardino sensoriale" adibito a momenti formativi e percorsi per le scuole e le famiglie con bambini dagli 0 ai 6 anni.	€ 10.000,00
Comune di Lizzano in Belvedere (BO)	Riqualificazione della scuola per l'infanzia denominata "Asilo Martini".	€ 10.000,00
Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù e San Giovanni Battista - Castel Guelfo (BO)	Lavori di rifacimento e messa in sicurezza del tappeto giochi del giardino della scuola dell'infanzia.	€ 10.000,00
Parrocchia di Sant'Agostino - Terre del Reno (FE)	Riqualificazione e cambio destinazione d'uso di ambienti da adibire a servizi per l'infanzia.	€ 10.000,00





2/3

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo deliberato
Parrocchia di Santa Maria Maggiore - Castel San Pietro Terme (BO)	Ampliamento dei locali della scuola per la collocazione di un asilo nido.	€ 10.000,00
Scuola dell'infanzia paritaria Sacro Cuore - San Giovanni in Persiceto (BO)	Sviluppare e qualificare il servizio per l'infanzia in prospettiva 0-6 anni attraverso la creazione di nuovi ambienti che possano migliorare l'offerta educativa.	€ 10.000,00
Teatro Testoni-La Baracca Società Cooperativa Sociale onlus - Bologna (BO)	Realizzazione della nuova edizione della rassegna teatrale internazionale rivolta all'infanzia da 0 a 6 anni.	€ 10.000,00
Associazione Italiana Cultura Sport (AICS) Comitato Provinciale di Bologna APS - Bologna (BO)	Promozione di attività volte all'integrazione di bambini con disabilità o in situazioni di svantaggio sociale.	€ 9.000,00
SEACOOP Società Cooperativa Sociale - Imola (BO)	Realizzazione di un percorso laboratoriale integrato rivolto ai bambini e alle loro famiglie.	€ 8.000,00
Fondazione Sant'Alberto Magno - Bologna (BO)	Progetto volto al miglioramento della qualità e quantità delle attività educative all'aria aperta.	€ 7.000,00
IC N.12 - Bologna (BO)	Riqualificazione dell'area verde della scuola dell'infanzia.	€ 7.000,00
Associazione Mondo Donna onlus - Bologna (BO)	Realizzazione di due centri estivi rivolti specificatamente a sessanta minori di fascia 0-6 anni appartenenti a nuclei familiari monogenitoriali provenienti da categorie fragili.	€ 6.000,00
Associazione culturale Dry Art - Bologna (BO)	Realizzazione di un ciclo di incontri sul tema della multiculturalità affrontato attraverso lo strumento della favola, rivolto a bambini di fascia 0-6 anni.	€ 5.600,00
Al Girotondo Società Cooperativa Sociale - San Lazzaro di Savena (BO)	Realizzazione di servizi per l'infanzia che offrono un contributo allo sviluppo psico-fisico dei bambini attraverso pratiche laboratoriali.	€ 5.000,00
Associazione Acli Provinciali di Bologna - Bologna (BO)	Realizzazione di un servizio, in formato video, a favore dell'infanzia e delle famiglie, che utilizza come principale contenuto le celebri "Favole al telefono" di Gianni Rodari.	€ 5.000,00
Associazione Culturale Gruppo Altre Velocità -Bologna (BO)	Progetto basato sulla visione ed elaborazione di spettacoli teatrali rivolto a dieci classi di scuole dell'infanzia.	€ 5.000,00
Comune di Grizzana Morandi (BO)	Riqualificazione dello spazio esterno dell'asilo nido di Riola Ponte.	€ 5.000,00
Cooperativa sociale "Il Pellicano" - Bologna (BO)	Implementazione delle attrezzature della scuola dell'infanzia.	€ 5.000,00
Ferfilò ASD e APS - Cento (FE)	Progetto di valorizzazione e implementazione di esperienze didattiche e culturali all'aria aperta rivolte a bambini da 0 a 6 anni.	€ 5.000,00
IC Castel Maggiore - Castel Maggiore (BO)	Riqualificazione del giardino della scuola dell'infanzia "Villa Salina".	€ 5.000,00





3/3

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo deliberato
IC Ceretolo - Casalecchio di Reno (BO)	Riqualificazione dell'area di gioco dei giardini delle tre scuole per l'infanzia di pertinenza dell'IC Ceretolo.	€ 5.000,00
IC Gaggio Montano - Gaggio Montano (BO)	Attivazione di percorsi di inclusione rivolti ai bambini durante le attività scolastiche.	€ 5.000,00
Istituzione Bologna Musei - Bologna (BO)	Realizzazione di tre cicli di laboratori musicali rivolti a giovani famiglie e alla prima infanzia, negli spazi "bebé" dei musei e delle biblioteche cittadine.	€ 5.000,00
Nuove Generazioni Cooperativa Sociale - Casalecchio di Reno (BO)	Progetto volto all'ampliamento dell'offerta formativa, educativa ed esperienziale presso le scuole dell'infanzia di Casalecchio di Reno e Bologna attraverso attività ludiche acquatiche.	€ 5.000,00
Ludovarth Associazione Culturale APS - Bologna (BO)	Progetto volto ad integrare Terza Età e Infanzia 0-6 anni per un cambiamento di lungo periodo presso il Quartiere Santo Stefano.	€ 4.600,00
IC Monterenzio - Monterenzio (BO)	Realizzazione di laboratori didattici.	€ 4.000,00
Associazione Funamboli APS - Calderara di Reno (BO)	Progetto volto a coinvolgere insegnanti, bambini e famiglie frequentanti le scuole dell'infanzia del Comune di Calderara di Reno per riflettere intorno agli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.	€ 3.000,00
COMEFO Counselling Mediazione Formazione Società Cooperativa Sociale - Bologna (BO)	Progetto rivolto ai genitori dei bambini in età 0-6 anni e ai bambini stessi, che offre un luogo e uno spazio dedicati a riflessione, confronto, scambio sui temi e le domande attorno alla genitorialità.	€ 3.000,00
Fondazione Maria Ausiliatrice e San Giovanni Bosco - Bologna (BO)	Riqualificazione del giardino della scuola dell'infanzia.	€ 3.000,00
Il Nido di Alice Società Cooperativa Sociale onlus - Imola (BO)	Progetto di apertura di un nuovo servizio educativo rivolto alla fascia d'età infantile che non trova posto negli asili nido presenti sul territorio.	€ 3.000,00
Istituto Paritario Suor Teresa Veronesi - Sant'Agata Bolognese (BO)	Riqualificazione dell'area esterna della scuola dell'infanzia di cui usufruiscono un totale di 94 bambini.	€ 3.000,00
Universal Sport ASD - Bologna (BO)	Realizzazione di un progetto rivolto ai bambini dagli 0 ai 6 anni finalizzato al raggiungimento della consapevolezza corporea attraverso il linguaggio della danza.	€ 2.500,00
Cooperativa Sociale Società Dolce - Società Cooperativa - Bologna (BO)	Progetto di condivisione di attività tra bambini frequentanti l'asilo nido e anziani nel territorio di Zola Predosa.	€ 2.000,00
Le Club ASD APS - Bologna (BO)	Progetto di attività motoria e sportiva volto al miglioramento del benessere fisico e psichico dei bambini.	€ 2.000,00



Elenco progetti finanziati

Progetti propri diretti

Delibera	Contributo deliberato
Fondo di riserva per progetto di recupero di immobili di proprietà della Fondazione da destinare ad attività sociali (Progetto E-Care).	€ 800.000,00
Manutenzione e spese concernenti immobili di proprietà della Fondazione dedicati ad attività istituzionali.	€ 36.350,00
Manutenzione concernenti immobile di proprietà della Fondazione (Minerbio).	€ 10.507,20
Acquisto di impianto di condizionamento destinato ad immobile di proprietà della Fondazione (Minerbio).	€ 4.392,00
Sostegno ad attività benefiche.	€ 2.500,00
Sostegno ad attività benefiche.	€ 2.500,00

Progetti propri co-progettazione

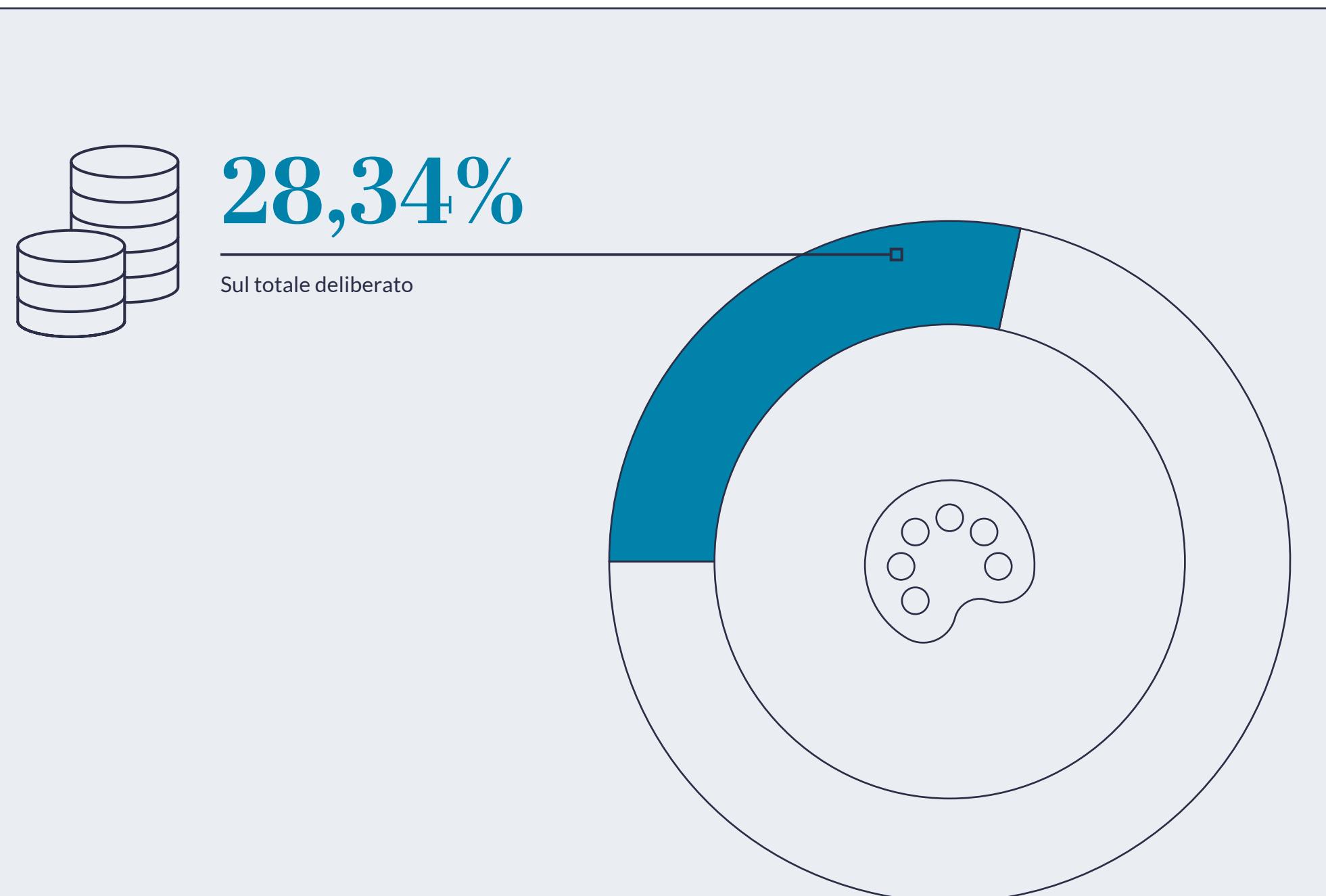
Delibera	Contributo deliberato
Fondo di riserva per progetto volto alla realizzazione di una residenza universitaria/studentato a Bologna (con Provincia di Bologna dei Frati Minori Cappuccini)	€ 1.000.000,00
Progetto <i>Insieme</i> (con Arcidiocesi di Bologna)	€ 200.000,00

ARTE E CULTURA

(Settore rilevante ai sensi del D. Lgs. n. 153/99: "Arte, attività e beni culturali")

**Totali erogazioni
deliberate**

€ 5.367.217,81



Obiettivi

1.



Favorire la valorizzazione del patrimonio storico-artistico e sostenere lo sviluppo dell'offerta culturale.

2.



Promuovere una programmazione artistico-culturale che valorizzi le Collezioni d'Arte e di Storia della Fondazione e il percorso espositivo e museale Genus Bononiae.

3.



Stimolare l'innovazione culturale intesa come laboratorio artistico permanente.

Riepilogo



Dettaglio bandi

	Progetti pervenuti	Progetti selezionati	Progetti respinti	Erogazioni deliberate
Bando <i>Riscopriamo la città</i>	53	44	9	€ 361.400,00

Dalla programmazione alla realizzazione degli interventi

* Documento
Programmatico
Previsionale
2020



Intervento	Risorse previste (DPP 2020)*	Sintesi stato di attuazione	Risorse impegnate (consuntivo)	Progetti attivati
Progetto Genus Bononiae	€ 4.300.000,00	Intervento attuato ✓	€ 4.300.000,00	1
Spazio eventi presso la sede della Fondazione	€ 25.000,00	Intervento attuato ✓	€ 10.370,00	1
Bando Riscopriamo la città 2020	€ 300.000,00	Intervento attuato ✓	€ 361.400,00	44
Progetto Digital Library	€ 50.000,00	Intervento attuato ✓	€ 0,00	-
Progetto Dono	€ 10.000,00	Intervento attuato ✓	€ 10.000,00	1
Progetto Casa Marconi. Avviso per manifestazione di interesse alla gestione dell'immobile	€ 0,00	Intervento attuato ✓	€ 0,00	-
Valorizzazione del patrimonio culturale e artistico di proprietà	€ 220.000,00	Intervento attuato ✓	€ 66.740,69	16
Teatro Comunale di Bologna	€ 430.000,00	Intervento attuato ✓	€ 433.417,00	1
Progetto Funder35	€ 15.000,00	Intervento attuato ✓	€ 0,00	-
Interventi pluriennali e di sistema	€ 200.000,00	Intervento attuato ✓	€ 185.290,12	5
Totale			€ 5.367.217,81	

I progetti promossi nell'ambito dei bandi 01



Settore
Arte, attività e beni culturali



Bando
Riscopriamo la città

Restauro conservativo della torre campanaria della Chiesa parrocchiale



Destinatario del contributo:
Parrocchia di San Benedetto Val di Sambro



Importo assegnato:
€ 30.000

La torre campanaria della Chiesa parrocchiale di San Benedetto Val di Sambro, eretta nel 1895 e classificata quale bene storico e monumentale, ricalca lo stile che ha caratterizzato in quell'epoca la costruzione delle torri a corredo degli edifici religiosi negli ambiti periferici della Diocesi di Bologna. Il progetto di restauro e messa in sicurezza, volto a interrompere lo stato di degrado del campanile e restituirlo alla sua piena funzionalità, ha previsto anche il ripristino di tutte le superfici in arenaria deteriorate e fessurate, e la pulitura della pietra mediante la rimozione di depositi, alterazioni, patine oltre alla disinfezione da depositi di agenti biodeteriogeni quali muschi, funghi e batteri.

È stato infine messo a norma l'impianto di captazione delle cariche atmosferiche. Le azioni progettuali di restauro sono state approvate dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici e monitorate nelle diverse fasi esecutive.



Porretta Soul Movies

 Destinatario del contributo:
Sweet Soul Music

 Importo assegnato:
€ 5.000

Il Porretta Soul Festival, nota rassegna internazionale che da oltre 30 anni si dedica e promuove i grandi interpreti della musica soul, è stato trasformato, a causa delle restrizioni dovute all'epidemia da Covid-19, in Porretta Soul Movies.

Nelle giornate in cui avrebbero dovuto avere luogo i concerti dal vivo, sono stati proiettati alcuni video documentari su grande schermo inerenti ai generi soul, rhythm e blues che hanno reso celebre in tutto il mondo Porretta Terme, la località appenninica tra Bologna e Pistoia. I filmati, in parte inediti, sono stati presentati al pubblico da autorevoli testimonial.



Potenziare l'offerta culturale del Museo Ebraico

 Destinatario del contributo:
Fondazione Museo Ebraico di Bologna

 Importo assegnato:
€ 20.000

Il progetto si articola in due parti collegate e complementari: la prima consiste nella valorizzazione di oggetti di manifattura artistica presenti nella mostra permanente del Museo Ebraico di Bologna – MEB, trasformandoli da corredo a veicolo preferenziale dei contenuti storico-concettuali del Museo; la seconda riguarda la valorizzazione del patrimonio storico-artistico di interesse per la storia ebraica presente a Bologna e nel suo circondario.

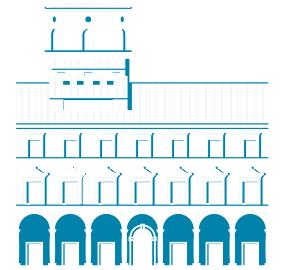
Tra gli obiettivi vi è quello di rendere i testi scritti più agili e più facilmente reperibili attraverso una tecnologia più moderna, in modalità multilingua, oltre alla possibilità di ampliare la sezione video con nuovi prodotti che il MEB nel corso del tempo ha realizzato. Il tutto al fine anche di rendere fruibile al pubblico il ricco patrimonio di opere d'arte donate al MEB da artisti conosciuti a livello nazionale e internazionale, che non possono essere esposte in permanenza per la mancanza di spazi fisici.

Le iniziative della Fondazione e le azioni di sistema

02

Le attività espositive nelle sedi di Genus Bononiae

La crisi globale dovuta all'emergenza sanitaria ha avuto un forte impatto sui musei del circuito Genus Bononiae e sulla programmazione delle attività espositive e museali: le sedi sono infatti rimaste chiuse per 140 giorni, dall'8 marzo al 17 maggio e, successivamente, dal 6 novembre fino alla fine del 2020.



Palazzo Fava. Palazzo delle Esposizioni

Il fregio dei Carracci e le Collezioni di Genus Bononiae. Opere a confronto

 22 novembre 2019 – 16 febbraio 2020

Alla valorizzazione del piano nobile di Palazzo Fava, attraverso l'illuminazione del grande e famoso fregio pittorico affrescato da Ludovico, Annibale e Agostino Carracci, è stata accompagnata l'esposizione di 31 importanti opere d'arte moderna e contemporanea, provenienti dalle Collezioni della Fondazione e di Genus Bononiae.

A corredo della mostra si è svolto un ciclo di conferenze con la partecipazione di Marco Antonio Bazzocchi, Sergio Bettini, Elisabetta Landi, Angelo Mazza e Cristina Tuci.

La riscoperta di un capolavoro

12 marzo 2020 – 15 febbraio 2021

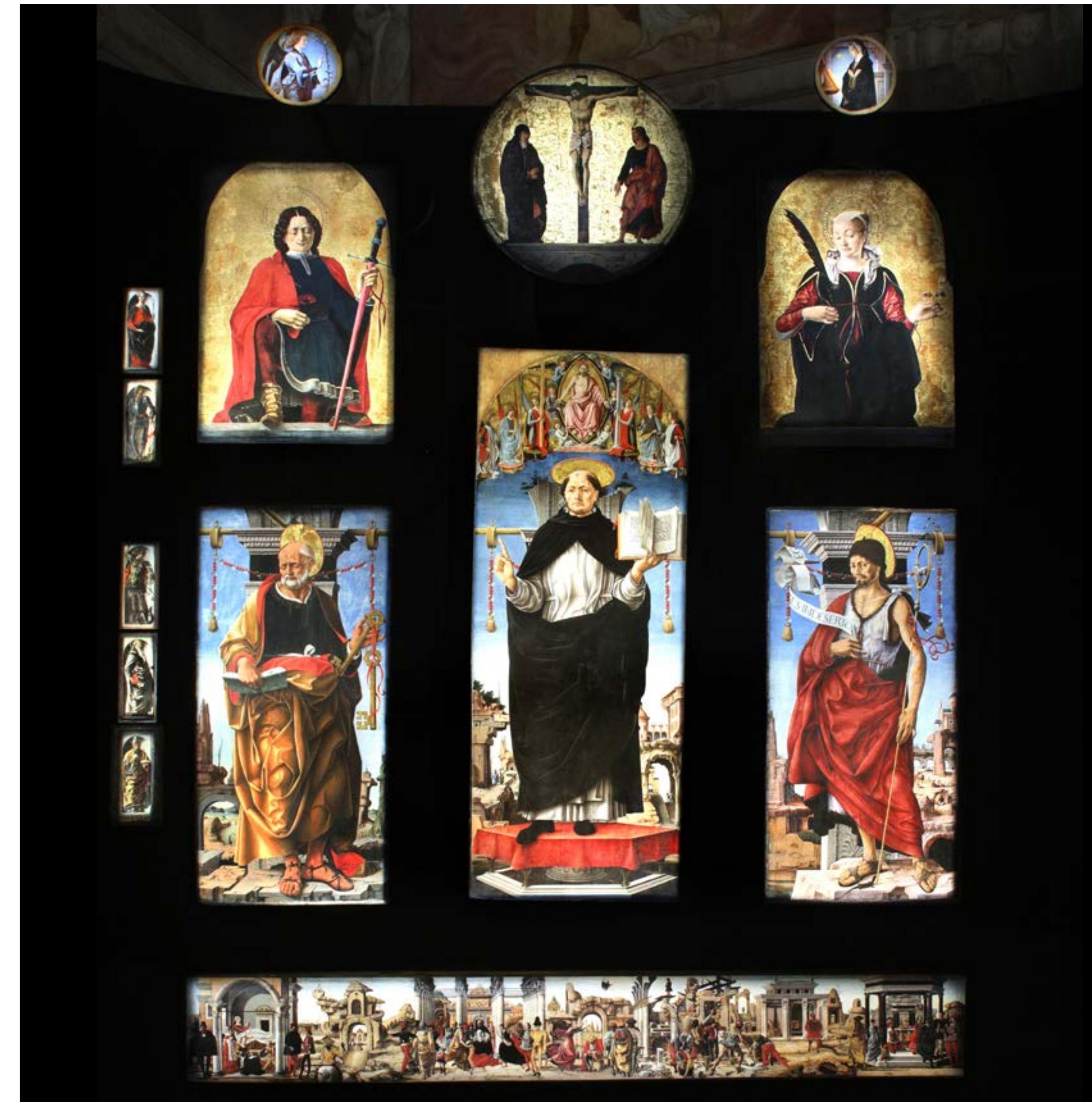
Attività centrale del 2020 è stata la mostra *La riscoperta di un capolavoro*, composta da due sezioni: *Il Polittico Griffoni rinasce a Bologna*, a cura di Mauro Natale, incentrata sulla pala d'altare e il suo contesto storico artistico, e *La materialità dell'aura: nuove tecnologie per la tutela*, a cura di Factum Foundation for Digital Technology in Conservation, dedicata all'importanza delle nuove tecnologie nella tutela e nella condivisione del patrimonio culturale.

La mostra, inizialmente prevista tra marzo e giugno 2020, è stata prorogata fino al 15 febbraio 2021. L'iniziativa è nata dalla volontà di riunire a Bologna, nella città d'origine, le 16 tavole che componevano una delle opere più importanti e originali del Rinascimento: il Polittico Griffoni di Francesco del Cossa ed Ercole de' Roberti. Grazie agli eccezionali prestiti, concessi da tutti i musei proprietari, l'esposizione si è connotata quale evento di interesse straordinario.

Un convegno internazionale e numerose conferenze, trasmesse attraverso la piattaforma di Genus Bononiae, hanno completato l'offerta culturale nell'ambito di questo progetto. Per dare la possibilità al pubblico di fruire dell'allestimento nonostante la chiusura del museo, è stato realizzato un tour virtuale – *Il Polittico Griffoni a casa tua* –, un viaggio immersivo (in italiano e in inglese) attraverso le sale del piano nobile e del piano galleria di Palazzo Fava, interamente ricostruite con tecnologia 3D.

Il visitatore ha potuto muoversi spostandosi liberamente nello spazio virtuale, soffermandosi via via per ascoltare dalla voce narrante il racconto del Polittico e del contesto artistico e culturale in cui fu creato, oltre a leggere pannelli e didascalie e guardare brevi videoclip con la possibilità di osservare nel dettaglio le singole tavole.

Infine, Genus Bononiae ha promosso la realizzazione di due importanti documentari, entrambi andati in onda su Sky Arte tra la primavera e l'autunno, a cura di 3D Produzioni: *La riscoperta di un capolavoro. Il Polittico Griffoni*, e *I Bentivoglio. Potere e splendore nella Bologna del Rinascimento*.





Complesso monumentale di Santa Maria della Vita

Il presepio di Wolfgango

 8 dicembre 2019 – 19 gennaio 2020

Presso la Chiesa di Santa Maria della Vita, all'inizio dell'anno, è stato possibile visitare l'originale mostra, promossa dalla Chiesa di Bologna e a cura di Alighiera Peretti Poggi, dedicata al celebre presepio realizzato da Wolfgango Peretti Poggi, noto artista bolognese scomparso nel 2017.

Wolfgango, che è stato pittore, scultore e illustratore apprezzato a livello internazionale, amava particolarmente la tradizione del presepe e iniziò a plasmare le statuette del suo personale presepe nel 1964, arrivando a produrre oltre duecento figure in terracotta.

Il paesaggio umano che circonda la Sacra Famiglia nel *Presepio di Wolfgango* è un bizzarro, sorprendente impasto di sacro e profano, storia e contemporaneità, fantasia e realtà: da Gandhi a Mickey Mouse, da Papa Giovanni a Charlot, Federico Fellini e Giulietta Masina in veste di clown, le "sfogline" di casa e Carlo V d'Asburgo, Re Enzo, Padre Marella, Garibaldi, Gorbaciov e Reagan... e ovviamente i Magi, il bue e l'asinello, gli angeli e la cometa. Per completare e meglio comprendere l'intima genesi del presepe di Wolfgango sono stati esposti in mostra i bozzetti preparatori e i disegni originali, oltre a fotografie tratte dall'archivio di famiglia e selezionate dalla figlia dell'artista.

Women. Un mondo in cambiamento

 15 febbraio – 30 settembre 2020

La mostra fotografica a cura di Marco Cattaneo, realizzata in collaborazione con National Geographic Society, ha raccontato la storia delle donne, celebrandone la forza e denunciando al tempo stesso le diseguaglianze culturali.

Attraverso l'obiettivo dei più grandi reporter del National Geographic il progetto ha raccolto e immortalato ritratti femminili realizzati nell'arco degli ultimi cento anni in ogni angolo del mondo. In concomitanza con il centesimo anniversario dalla concessione del diritto di voto alle donne negli Stati Uniti, la mostra ha offerto ai visitatori una riflessione sul passato, presente e futuro delle donne, concentrando e ponendo in risalto prospettive e traguardi che le vedono sempre più partecipi nei processi di crescita sociale, politica, economica.





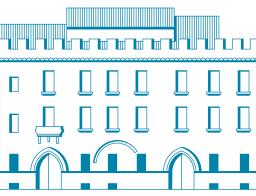
Criminis Imago. Le immagini della criminalità a Bologna

 **23 ottobre 2020 – 27 giugno 2021**

Realizzato in collaborazione con la Procura della Repubblica di Bologna, la Polizia di Stato e l'Arma dei Carabinieri, il progetto espositivo a cura di Giuseppe Amato e Marco Baldassari intende porre sotto i riflettori mezzo secolo di crimini e processi avvenuti in Emilia-Romagna e casi di cronaca nera approdati al Tribunale di Bologna da altre città, che hanno segnato la storia nazionale del dopoguerra.

Cento fotografie in bianco e nero di Walter Breveglieri e di Paolo Ferrari permettono di tracciare, decennio dopo decennio, una sorta di geografia criminale, ripercorrendo tragici episodi ormai fissati nella memoria collettiva del Paese. Ne emerge un ingente lavoro di documentazione, da reporter, svolto con precisione, tra i luoghi del delitto e le aule dei tribunali.

La mostra accoglie anche oggetti d'epoca delle forze dell'ordine e alcuni veicoli militari storici esposti presso la corte del Museo della Storia di Bologna. Partner del progetto è la casa editrice Minerva di Bologna, proprietaria dell'Archivio Fotowall di Walter Breveglieri che, in occasione di questa esposizione, dialoga idealmente con l'Archivio Ferrari, acquisito nel 2015 da Genus Bononiae.

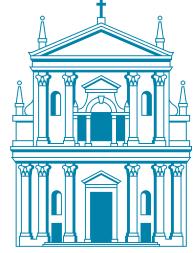


Palazzo Pepoli. Museo della Storia di Bologna

Presso il Museo della Storia di Bologna, durante i mesi di chiusura causati dal diffondersi del Coronavirus, sono stati portati a conclusione alcuni progetti di manutenzione e restauro iniziati nel 2019.

La sala 21, nella quale precedentemente aveva trovato posto una selezione di pezzi provenienti dal servizio da tavola in maiolica della manifattura Minghetti, è stata arricchita e completata con l'inserimento di una ulteriore vetrina che accoglie ora la raccolta di ceramiche di Colle Ameno dei signori Paci-Bolelli, donata alla Fondazione Carisbo nel 2019.

È stata inoltre collocata nella corte coperta la grande opera di Luciano De Vita L'altare di Bologna, concessa in comodato a Genus Bononiae.



Biblioteca d'Arte e di Storia di San Giorgio in Poggiale

Nonostante i periodi di chiusura al pubblico la biblioteca di San Giorgio in Poggiale ha garantito il servizio di prestito e il servizio online di *document delivery*, attraverso la digitalizzazione di un elevato numero di documenti. Sono proseguiti le attività di catalogazione dell'ampio patrimonio librario e documentario, che hanno portato al censimento di oltre 5.000 unità (a cui vanno aggiunte le quasi 2.000 unità catalogate presso la Biblioteca del Centro Studi Sara Valesio, con sede in Palazzo Fava). Si è inoltre conclusa la seconda fase di restauro e digitalizzazione del Fondo Fototecnica Bolognese, attraverso la produzione delle schede di catalogo necessarie a implementare il database sul patrimonio artistico.

Per quanto riguarda gli eventi espositivi, all'inizio dell'anno ha chiuso i battenti la mostra *Bologna s'industria. La rinascita economica dal secondo dopoguerra agli anni '80 nelle immagini dell'archivio Fototecnica*, a cura di Cinzia Frisoni, cedendo il posto all'inaugurazione di *Zoo di carta. La diffusione delle immagini zoologiche dell'Histoire naturelle di Buffon nell'Italia del Settecento*, a cura di Pierangelo Bellettini.

In autunno si sono svolte le riprese del video *Dietro le quinte di San Giorgio*, trasmesse sulla piattaforma *VentiVenti*.

Nell'ambito del progetto *Digital humanities*, si è svolta e conclusa la collaborazione con tre archivisti professionisti per l'inventariazione di alcuni importanti fondi: l'archivio di Alfredo Testoni, quello di Vittorio Puntoni e la raccolta di ex-libris e biglietti da visita di Giuseppe Cavalieri.



San Colombano. Collezione Tagliavini

Il museo di San Colombano (che nel 2020 ha celebrato il suo decimo anno di attività), nonostante la cancellazione di numerosi eventi inizialmente programmati, ha mantenuto viva l'offerta culturale proponendo diverse iniziative di carattere musicale e in particolare cicli di concerti: in collaborazione con il Conservatorio G.B. Martini di Bologna; *Il cammino dei misteri*, nell'ambito della stagione *Musica+* ideato e promosso dall'Ensamble Concordanze; tenutisi nella Basilica di San Petronio, in occasione della mostra sul Polittico Griffoni.

Non sono mancate le conferenze, né è venuto meno l'appuntamento con il Festival del Cinema Muto e con il Festival della Musica. Il museo di San Colombano ha organizzato e ospitato inoltre un evento espositivo di rilevanza internazionale in collaborazione con la Orpheon Foundation di Vienna: la mostra *Still Alive. I preziosi strumenti ad arco della Collezione Vázquez*, con l'esposizione di oltre 200 strumenti ad arco databili dal 1550 al 1780.

Nel corso dell'anno sono proseguiti le attività di ricerca sugli strumenti musicali, con il restauro del pianoforte a forma d'arpa coricata Schmahl e la costruzione della copia del clavicembalo di Mattia de Gand. Dal mese di ottobre, il museo ospita un eccezionale clavicembalo costruito nel 1547 da Alessandro Trasuntino per il Duca di Ferrara Ercole II d'Este, rispetto al quale è stata avviata una ricerca storico-archivistica per scoprirne le origini e le vicissitudini storiche.

Approfittando del periodo di prolungate chiusure, è stato avviato un progetto a lungo termine relativo alla digitalizzazione delle collezioni musicali e un servizio fotografico volto a rinnovare il corredo delle immagini di tutti gli strumenti della Collezione Tagliavini esposti negli spazi museali, anche in vista della partecipazione del museo al progetto europeo *MIMO – Musical Instruments Museums Online | Europeana Pro* (il più grande database europeo di strumenti musicali conservati nei musei aperti al pubblico).



ONLINE**Sesta edizione**

FESTIVAL DELLA SCIENZA MEDICA

**Lezioni di medicina.
COVID-19**

Festival della Scienza Medica

Il Festival della Scienza Medica è un'iniziativa ideata nel 2015 dal Professor Fabio Roversi-Monaco, Presidente della Società strumentale Museo della Città di Bologna Srl, per riportare la Medicina al centro del dibattito pubblico nella città che ne vide nascere la prima moderna scuola. La manifestazione si propone di esaminare, con un approccio colto e mediante l'intervento di numerosi ospiti di fama mondiale, molteplici e urgenti tematiche di carattere medico e scientifico, attraverso una divulgazione accessibile e condivisa.

Alle prime cinque edizioni del Festival – *Lunga Vita* (2015), *Età della Vita* (2016), *Innovazione e Tradizione* (2017), *Tempo della Cura* (2018) e *Intelligenza della Salute* (2019) – ha fatto seguito nel 2020 l'edizione speciale intitolata *Lezioni di Medicina. Covid-19*, adattatasi alle necessità imposte dalla pandemia per trasmettere online tutti gli eventi in programma nel mese di ottobre, attraverso l'innovativa piattaforma digitale “VentiVenti”. Grazie a tale strumento, è stato possibile mantenere il dinamismo di un dibattito condotto in presenza di pubblico, senza dover rinunciare all'ambientazione nei luoghi che, fin dalla prima edizione, hanno caratterizzato e valorizzato il Festival, tra cui le sale di Palazzo Pepoli e con esse il Museo della Storia di Bologna.

I temi analizzati nel corso della manifestazione sono stati molteplici, e hanno interessato il tema della pandemia sotto diversi profili, attraverso alcune delle voci più autorevoli del panorama scientifico nazionale e internazionale: dall'epidemiologo statunitense John Ionnadis, al Premio Nobel per la Medicina Bruce Beutler, oltre a numerosi studiosi e ricercatori di fama internazionale.

Obiettivo del Festival 2020 non è stato quello di fornire risposte definitive, ma di analizzare i fatti in una prospettiva tanto più scientifica, quanto più comprensibile anche per un pubblico non specialistico.

Con oltre 230.000 presenze online l'adesione al Festival è stata ancora una volta molto significativa, e ha confermato la validità dell'idea di proporre, soprattutto ai giovani, contenuti scientifici espressi da voci autorevoli, al fine di contribuire a una corretta divulgazione e alla diffusione di maggiore conoscenza sulle frontiere della ricerca.

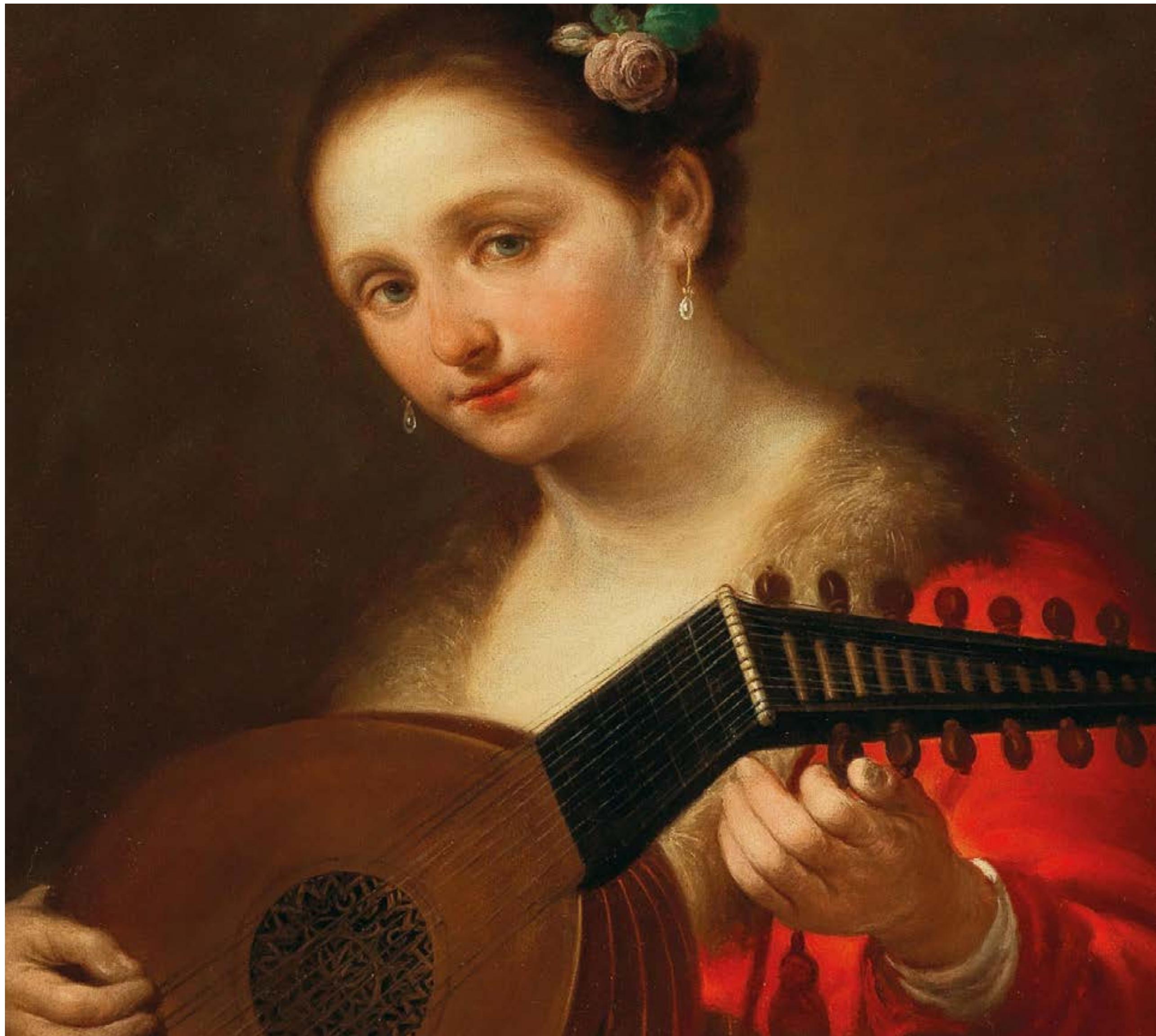
Donazioni, acquisizioni d'arte ed esposizioni a Casa Saraceni

I tempi incerti della pandemia non ancora superata hanno fortemente condizionato la programmazione delle manifestazioni espositive di Casa Saraceni, sede della Fondazione, limitando le mostre in corso e, successivamente, imponendo la cancellazione di quelle già calendarizzate.

Dopo la personale fotografica di Luca Maria Castelli *Luoghi SOS-pesi*, promossa dall'Associazione Re-Use with Love in occasione di Arte Fiera e ART CITY Bologna 2020, è stata allestita la mostra *Burrini, Crespi, Creti, Gandolfi. Il Settecento bolognese nelle Collezioni della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna*, compiendo così idealmente il progetto espositivo, avviato nel 2019, che vide protagoniste le opere di Reni, Guercino, Cantarini, Pasinelli e di altri pittori di prima grandezza nel glorioso Seicento bolognese.

Lo scoppio della pandemia e la chiusura delle sedi espositive per effetto dei decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno differito fino al 25 settembre, data dell'inaugurazione, la possibilità di apprezzare le più significative opere del Settecento bolognese di proprietà della Fondazione. L'accesso alla mostra è stato dapprima contingentato, in ragione delle misure di prevenzione e contenimento del Coronavirus, infine penalizzato a causa dell'intervenuta chiusura delle sedi museali ed espositive.

Tuttavia, è stato possibile rispettare una tradizione che si ripresenta allo scadere dell'anno durante le festività natalizie, secondo una rinnovata formula, cioè di esporre le principali statuette del presepe settecentesco della Fondazione in una delle vetrine che si affacciano sul portico di via Farini 15, valorizzate dall'apposita illuminazione. Sullo sfondo delle statuette emerge *La Carità*, grande scultura in marmo di Arturo Martini che ritrae una donna seduta – la Carità appunto – nell'atto di coprire con un mantello un viandante addormentato che tiene la testa appoggiata sulle sue ginocchia. L'opera rappresenta un particolare tratto dal gigantesco altorilievo *La giustizia corporativa* che Martini esegue nel 1937 per il Palazzo di Giustizia di Milano, gruppo scultoreo da cui trarrà anche *Dedalo ed Icaro*, anch'essa opera appartenente alle Collezioni d'Arte e di Storia della Fondazione, esposta nella vetrina adiacenti accanto alla sua "sorella" maggiore.





In un contesto caratterizzato dalle priorità connesse all'emergenza sanitaria, la politica dell'incremento delle Collezioni d'arte ha inevitabilmente subito una significativa riduzione delle acquisizioni.

L'unica opera aggiunta alle Collezioni è rappresentata dal bronzo di Luciano Minguzzi intitolato *Cavaliere e Cavallo*, acquisizione di importanza strategica perché, di quell'invenzione, la Fondazione conserva l'esemplare in legno scolpito. L'affiancamento delle due opere, oltre a meglio documentare il multiforme impegno dell'artista bolognese nella progettazione della quinta porta del duomo di Milano (da questi realizzata tra il 1951 e il 1965), offre la possibilità di verificare i diversi esiti formali nella traduzione della medesima invenzione attraverso i diversi materiali.

Di particolare rilievo nel 2020 sono le due donazioni che hanno contribuito ad arricchire le Collezioni d'Arte e di Storia della Fondazione.

Grazie alla generosità della signora Laura Coppi Giuliali di Forlì, vedova del pittore Francesco Giuliali (1929-2010), artista colto e riflessivo, sono pervenuti alla Fondazione 24 dipinti e 45 incisioni, oltre ad alcune matrici. Originario di Verona, dove svolse per anni l'attività di docente, Francesco Giuliali è vissuto lungamente a Bologna e qui ha ritratto figure di spicco della vita cittadina. È soprattutto autore di dipinti di notevoli dimensioni, densi di rinvii alla pittura antica e di allusioni simboliche, che si avvantaggiano di sintetiche scritte sapientziali. In tal modo, l'abilità mimetica nella riproduzione del visibile si carica nelle sue tele di significati ulteriori che le sottraggono al mero realismo fotografico e alla corrente dell'Iperrealismo.

Altro incremento registrato nel 2020 è rappresentato da 27 grandi pannelli con acquerelli eseguiti dall'architetto bolognese Luigi Vignali (1914-2008) e donati alla Fondazione dalla signora Catia Mantovan. Dedicati alla rappresentazione del complesso stefaniano denominato delle "Sette Chiese", sono stati realizzati in occasione dello studio compiuto dallo stesso Vignali, che ha dato vita al volume *Santo Stefano* edito nel 1991 da Luigi Parma, del cui apparato fotografico gli acquerelli sono parte essenziale.

Il patrimonio librario: un bene accessibile a tutti

La Fondazione dispone di un considerevole patrimonio librario che, dal 2016, è oggetto di una condivisione attuata attraverso un piano di donazioni mirate, sia alle biblioteche del territorio presenti presso le istituzioni sia alle strutture operanti nei settori del sociale, dell'educazione e della formazione.

La distribuzione che in questi ultimi anni ha superato i 5.000 volumi complessivi è preceduta da un confronto diretto con i referenti bibliotecari atto a individuare preferenze e necessità dei destinatari.

È in fase di studio la realizzazione di un'iniziativa che intende rendere disponibile, per progettualità condivisibili ai fini culturali e/o socioculturali, una dotazione gratuita di beni librari. Questa potrà essere richiesta, previa consultazione del database dei titoli disponibili, attraverso una chiamata riservata a enti non profit operanti nell'Area metropolitana di Bologna. L'obiettivo è far sì che i "libri solidali" raggiungano un numero di destinatari sempre più ampio e possano costituire la base per avviare nuovi percorsi compartecipati.

All'impegno nella conservazione e valorizzazione, la Fondazione affianca il sostegno diretto a iniziative editoriali in ambito artistico, storico e scientifico, prediligendo soggetti e temi legati alla città, con attenzione al recupero del patrimonio e a vicende e personaggi che nel corso degli anni hanno arricchito il panorama culturale del territorio. Tra i volumi pubblicati nel 2020 con il contributo della Fondazione, si cita il corposo studio realizzato dallo storico dell'arte Alessio Costarelli dedicato allo scultore bolognese Democrito Gandolfi (Bologna, 1797-1874), discendente di una illustre stirpe di pittori felsinei: una preziosa monografia che assegna a questo artista la statura corrispondente alla sua produzione scultorea, riportandone in luce l'opera immeritatamente esclusa dal dibattito critico del suo tempo.

Progetto Dono

Durante il 2020 la Fondazione ha completato l'operazione di raccolta in un unico database relativa alle donazioni ricevute nel corso degli anni da soggetti diversi a titolo di liberalità. Per rendere questa documentazione fruibile al pubblico verrà inaugurato nel primo semestre del 2021 un portale web dedicato alla progressiva valorizzazione dei lasciti ricevuti attuata dalla Fondazione con il duplice obiettivo di incentivare, nella comunità, lo spirito di condivisione e promuovere una nuova modalità facilmente accessibile per destinare possibili altre donazioni.

Focus



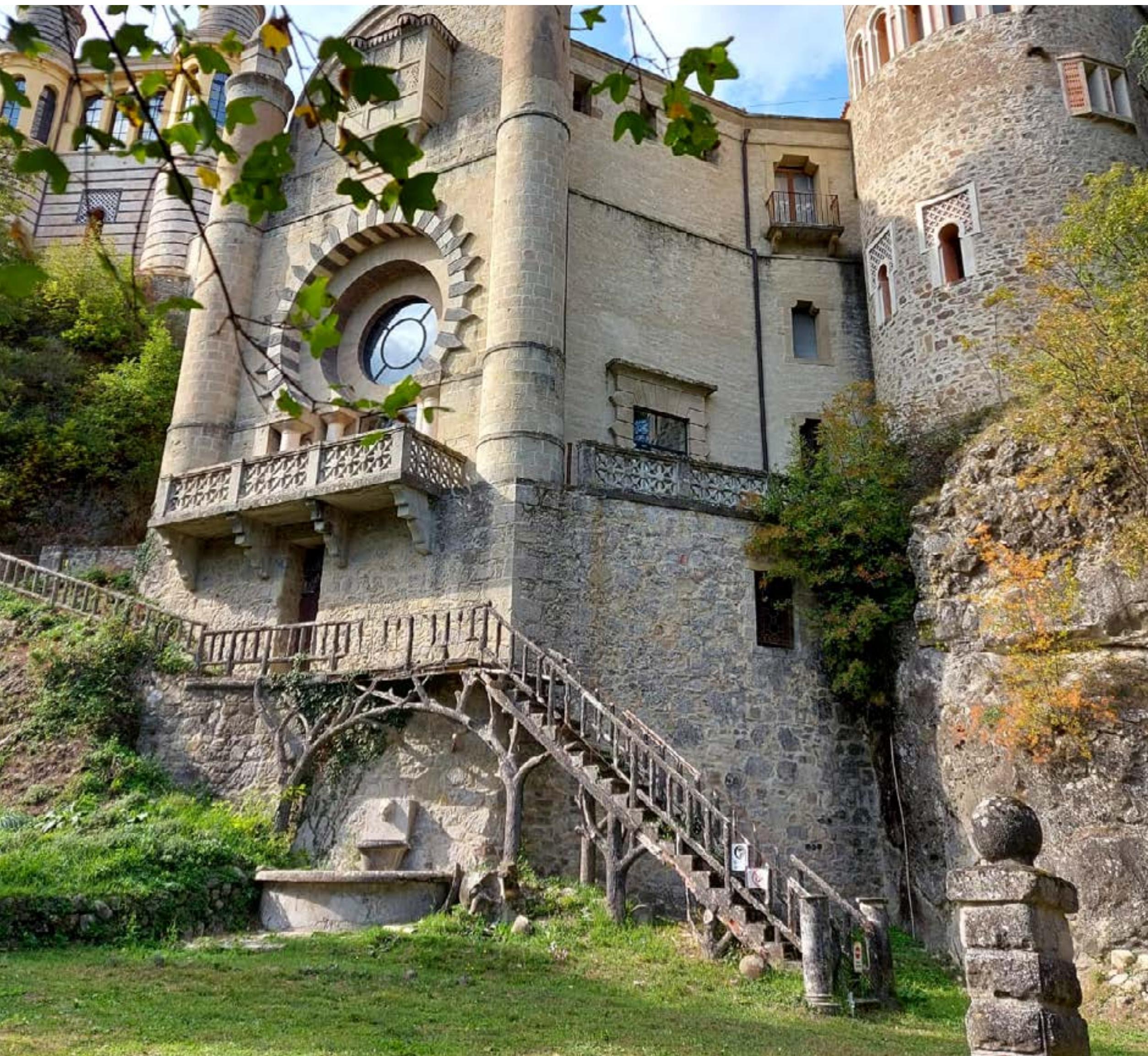
Progetto Digital humanities

Nel corso del 2020 il progetto *Digital humanities* è entrato pienamente nella fase attuativa, con la conclusione degli interventi di riordino e inventariazione archivistica dei Fondi documentari *Alfredo Testoni* e *Vittorio Puntoni* e con l'elencazione e la puntuale descrizione della *Raccolta di ex libris e biglietti da visita di Giuseppe Cavalieri*.

Si è inoltre proceduto alla digitalizzazione e alla catalogazione informatizzata dell'intera raccolta di incunaboli, preziose edizioni a stampa del XV secolo, di proprietà della Fondazione. Si tratta in tutto di 33 esemplari (di cui 27 stampati a Bologna, 3 a Venezia, 2 a Treviso e 1 a Padova) datati fra il 1472 e il 1500; molti di essi sono riconducibili all'attività erudita di Filippo Beroaldo senior, intellettuale bolognese tra i più celebri all'epoca della Signoria di Giovanni II Bentivoglio, e furono realizzati dai tipografi più conosciuti fra quelli attivi a Bologna in quel trentennio, come Francesco Platone de' Benedetti e Benedetto di Ettore Faelli.

La collaborazione con il corso *Digital Humanities and Digital Knowledge* dell'Università di Bologna ha portato all'attivazione, a partire dal 1° ottobre 2020, di due borse di ricerca, grazie anche alle quali è stato possibile completare la catalogazione, l'indicizzazione e la pubblicazione della *Raccolta di mille pubblicazioni bolognesi degli anni 1846-1849*, composta da fogli volanti, manifesti, avvisi, bandi, fogli periodici e pamphlet realizzati per lo più dai tipografi bolognesi attivi in quegli anni. Attraverso questo variegato e spesso effimero materiale a stampa, analiticamente indicizzato in modo da consentire le ricerche più disparate, è ora possibile ricostruire le passioni, gli entusiasmi e le illusioni che accompagnarono i moti risorgimentali del 1848.

All'interno della biblioteca digitale sono già stati inseriti inoltre più di ottanta volumi scansionati ad alta risoluzione, fra i quali l'opera *omnia* di Giosuè Carducci e il suo epistolario completo.



Rocchetta Mattei

La Rocchetta Mattei è una dimora storica, posta sotto tutela ministeriale, di proprietà della Fondazione e gestita dal Comune di Grizzana Morandi, in collaborazione con l'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese e con il patrocinio della Città Metropolitana di Bologna. All'inizio del 2020 ha ospitato il concerto unplugged di Michael Pitt, attore e musicista statunitense, il quale, nel dicembre 2019, giunto in visita al castello, era rimasto talmente colpito dalla singolare bellezza del luogo, da chiedere al Comune di Grizzana Morandi di potersi esibire nella Sala della Pace. Una buona premessa per l'avvio degli eventi e delle visite guidate poi, lo scoppio inatteso della pandemia, ha reso necessario il brusco arresto della programmazione culturale. Nei lunghi mesi in cui, inevitabilmente, tutto si è fermato, il Comune di Grizzana si è messo all'opera per inventare nuove modalità di fruizione che permettessero di guardare avanti.

Il riallestimento dietro le quinte ha generato un lavoro intenso, fino al 23 maggio, giorno in cui la Rocchetta è stata la prima realtà museale dell'Appennino Bolognese a riaprire i battenti. L'esigenza primaria che si è prospettata è stata quella di creare un nuovo itinerario che ponesse le condizioni per la tutela della salute e della sicurezza dei visitatori e fosse in grado di rispettare tutte le nuove normative. Da qui l'idea di rendere fruibile, per la prima volta in assoluto, il parco secolare che circonda il castello. Ciò ha permesso, non solo di rafforzare le cautele utilizzando percorsi di visita situati prevalentemente in spazi aperti, ma anche di raccontare nuove storie sulla vita del Conte Mattei e sulla genesi dello storico edificio: dal parco si ha infatti modo di osservare alcuni scorci inediti oltre alle facciate corrispondenti ad aree interne non ancora accessibili al pubblico. In parallelo, è stata implementata notevolmente la comunicazione digitale, attraverso un'interazione quotidiana con la community social e la proposta di quiz, immagini, video e racconti inediti.

Durante il periodo di chiusura è proseguita inoltre l'attività di Didattica a Distanza per le scuole in quanto nel periodo da febbraio a giugno la Rocchetta Mattei viene spesso scelta da molte scolaresche come meta della gita annuale. Dopo l'estate è nata la prima serie di *short documentaries*, interamente realizzati dallo staff della Rocchetta Mattei e in onda sui canali istituzionali a partire dal periodo natalizio, per un tour virtuale del luogo dedicato ad appassionati e visitatori. Alla fine di settembre la storica dimora del Conte Mattei è stata scenografia di una ulteriore iniziativa sostenuta dalla Fondazione e promossa dall'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese. Dietro i cancelli, nuovamente chiusi al pubblico, è stato girato il cortometraggio *Il nascondiglio del tempo*, progetto filmico nato da un'idea dell'artista Massimo Arrighi, che si è avvalso della sapiente regia di Pupi Avati, in uscita nel 2021.

Progetto Casa Marconi

La Fondazione è proprietaria di un immobile in discrete condizioni di conservazione, denominato *Casa Marconi*, con superficie di circa 390 mq, situato nel Comune di Granaglione (BO). Nel corso del 2020 si è dato corso ad un avviso, prorogato al 31 marzo 2021 e rivolto a tutti i soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro, per raccogliere eventuali manifestazioni di interesse alla gestione di *Casa Marconi* tenendo conto delle finalità culturali e sociali in linea con i programmi della Fondazione. L'obiettivo finale è la valorizzazione dell'immobile per restituirlo ad una destinazione d'uso in grado di accogliere iniziative volte a generare valore per il territorio e la comunità.



Teatro Comunale di Bologna

Ha trovato continuità anche nell'anno 2020 la collaborazione con il Teatro Comunale di Bologna di cui la Fondazione è socio fondatore. All'impegno pluriennale e al contributo economico, che si attesta in complessivi 1,3 milioni di euro per il triennio 2019-2021, si è aggiunto l'obiettivo di sostenere il Teatro nella sua l'attività culturale e di contribuire alle scelte programmatiche, apportando esperienze aggiuntive all'interno del Consiglio di Indirizzo. Lo scopo è sostenere lo sviluppo del Teatro a beneficio di un pubblico sempre più ampio e diversificato, e contribuire a renderlo un polo di attrazione funzionale anche allo sviluppo del territorio sul piano economico e sociale.

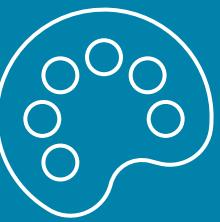
Progetto Funder35

L'iniziativa Funder35 è nata nel 2012 nell'ambito della Commissione per le Attività e i Beni Culturali di Acri, ed è promossa dalla Fondazione insieme ad altre 17 fondazioni di origine bancaria oltre che dalla Fondazione CON IL SUD. Dal 2012 al 2017, attraverso bandi annuali, sono state selezionate 300 imprese culturali giovanili non profit, mentre nel triennio successivo (2018-2020), durante la seconda fase del progetto se ne sono aggiunte oltre 30. L'eterogeneità degli ambiti (arti visive, musica, teatro, danza, archeologia, turismo, arte circense, ecc.) e dei mercati di riferimento (dalla produzione artistica e creativa ai servizi di tutela e valorizzazione culturale) rappresentano una vasta e significativa comunità che opera attraverso buone pratiche. È su questi presupposti che nel 2019, è nato il programma CrowdFunder35 consolidatosi poi nel 2020, che prevede un percorso di accompagnamento nella realizzazione di campagne di crowdfunding e il cofinanziamento delle donazioni raccolte secondo il meccanismo del *matching grant*: al raggiungimento del 50% dell'obiettivo fissato, le donazioni saranno raddoppiate da Funder35 fino al tetto massimo complessivo di 100.000 euro.

Interventi pluriennali e di sistema

Tra gli interventi a carattere pluriennale si segnalano gli impegni a favore della Regia Accademia Filarmonica di Bologna, in relazione ai finanziamenti contratti per le attività dell'Orchestra Mozart e per il restauro del coperto della sede storica di Palazzo Carrati a Bologna.

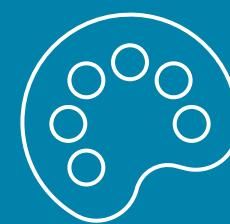




Elenco progetti finanziati

Progetti di terzi e azioni di sistema

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo deliberato
Fondazione Teatro Comunale di Bologna – Bologna (BO)	Sostegno alle attività del Teatro Comunale.	433.417,00 €
Regia Accademia Filarmonica di Bologna – Bologna (BO)	Sostegno per il ripianamento delle pendenze legate all'attività dell'Orchestra Mozart.	100.000,00 €
Regia Accademia Filarmonica di Bologna – Bologna (BO)	Sostegno spese di ristrutturazione sede.	€ 50.000,00
Unione dei Comuni Appennino Bolognese – Vergato (BO)	Realizzazione di un docufilm di Pupi Avati dedicato alla Rocchetta Mattei.	30.000,00 €
Comitato per Bologna Storica e Artistica – Bologna (BO)	Acquisto di un determinato numero di copie della Strenna Storica a sostegno dell'iniziativa editoriale sulla storia di Bologna.	5.000,00 €
Piccola Famiglia dell'Annunziata – Marzabotto (BO)	Sostegno alla comunità monastica della Piccola Famiglia dell'Annunziata.	5.000,00 €
Fondo per attività editoriale	Acquisto di copie del volume fotografico <i>Inside - Home, family and community in a historical Collective Moment</i> .	2.500,00 €
Fondazione Libro Aperto (RA)	Sostegno alle attività editoriali.	1.000,00 €
Associazione Arsarmonica – Bologna (BO)	Realizzazione concerto presso Santuario Santa Maria della Vita.	290,12 €



1/4

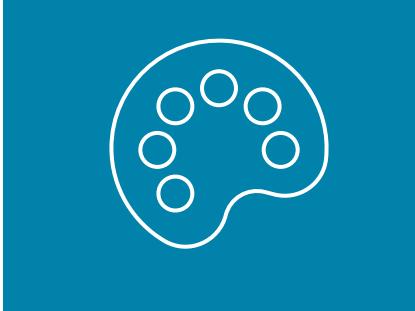
Elenco progetti finanziati

 Progetti finanziati tramite il bando **Riscopriamo la città**

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo deliberato
Legione Carabinieri "Emilia-Romagna" - Bologna (BO)	Manutenzione e recupero Caserma "Luciano Manara" ex convento dei Servi di Maria.	€ 50.000,00
Parrocchia di San Benedetto Val di Sambro - San Benedetto Val di Sambro (BO)	Restauro conservativo della torre campanaria della Chiesa parrocchiale di San Benedetto Val di Sambro.	€ 30.000,00
Associazione Culturale Pierrot Lunaire - Bologna (BO)	Svolgimento di AngelicA Festival, festival Internazionale di Musica e delle attività del Centro di Ricerca Musicale.	€ 20.000,00
Fondazione Museo Ebraico di Bologna - Bologna (BO)	Progetto volto a potenziare l'offerta culturale del Museo Ebraico, migliorando il suo linguaggio comunicativo per renderlo più consono agli orientamenti e alle esigenze del pubblico di oggi.	€ 20.000,00
Università di Bologna Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica - Bologna (BO)	Realizzazione della 19esima edizione de I Classici.	€ 20.000,00
Arcidiocesi di Bologna - Bologna (BO)	Realizzazione di un film e laboratorio cinematografico su Padre Marella.	€ 15.000,00
Comune di Bentivoglio - Bentivoglio (BO)	Restauro del pozzo rinascimentale del Castello di Bentivoglio.	€ 15.000,00
Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna - Bologna (BO)	Restyling, restauro e recupero per la città e per i suoi visitatori dei dipinti e delle decorazioni più rilevanti del Rinascimento settentrionale ubicate presso Palazzo Poggi.	€ 10.000,00
Associazione Mnemonica - Bologna (BO)	Realizzazione di una mappatura audiovisiva dell'arte contemporanea della città di Bologna.	€ 10.000,00
Associazione per lo Sviluppo delle Scienze Religiose in Italia - Bologna (BO)	Realizzazione di percorso di lezioni formative con lo scopo di indagare le origini culturali delle discriminazioni e la violenza di genere da un punto di vista storico e religioso.	€ 10.000,00



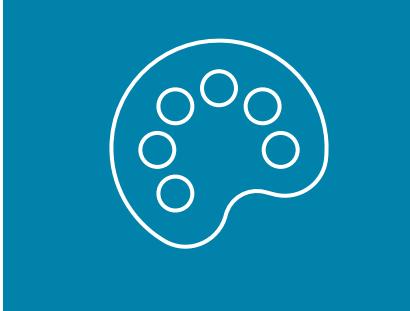
PROSEGUI LA LETTURA



2/4

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo deliberato
Associazione VITRUVIO ASD - Bologna (BO)	Realizzazione dell'attività della IX rassegna Battiferro finché è caldo.	€ 10.000,00
Parrocchia di Santa Maria Assunta - Monghidoro (BO)	Allestimento del Museo parrocchiale di Santa Maria Assunta di Monghidoro.	€ 10.000,00
TexTu - Teatro per tutti APS - Bologna (BO)	Svolgimento di un progetto volto a rendere i giovani di San Benedetto protagonisti della promozione turistica di un territorio che molto amano e ben conoscono.	€ 10.000,00
Società Medica Chirurgica di Bologna - Bologna (BO)	Realizzazione di interventi di conservazione della protomoteca, previa fornitura dei documenti obbligatori mancati.	€ 9.000,00
Associazione Bologna per le Arti - Bologna (BO)	Realizzazione della mostra Augusto Majani (1867-1959). La potenza dell'Idea.	€ 8.000,00
Piazza Grande Società Cooperativa Sociale - Bologna (BO)	Attivazione di un progetto che ha l'obiettivo di raccontare la città in una modalità nuova dal punto di vista del lavoro sociale, del turismo etico e della costruzione di contenuti artistici.	€ 8.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Giuridiche - Bologna (BO)	Realizzazione del XXVI Colloquio Biennale dell'Associazione Italiana di Diritto Comparato.	€ 8.000,00
Comune di San Lazzaro di Savena - San Lazzaro di Savena (BO)	Realizzazione nell'anno 2021 della rassegna istituzionale Estate nell'aria.	€ 7.000,00
Associazione Il Saggiatore Musicale - Bologna (BO)	Attività Il Saggiatore musicale e pubblicazione Catalogo dei ritratti del Museo della Musica.	€ 6.500,00
Associazione Archivio Zeta - Firenzuola (FI)	Realizzazione della terza edizione di Meta/nidi di ragno.	€ 5.000,00
Associazione Culturale Messa in Musica - Bologna (BO)	Realizzazione dell'VIII edizione di Avvento in Musica.	€ 5.000,00
Associazione Senzaspine - Bologna (BO)	Attivazione di Fibre di Cultura, una piattaforma di valorizzazione culturale che nasce per connettere i luoghi della cultura dal basso.	€ 5.000,00
Associazione Via Petroni e Dintorni - Bologna (BO)	Pubblicazione di un volume sugli scaloni dei Palazzi di Bologna dal '500 all'800.	€ 5.000,00
Melting Pro Laboratorio per la Cultura - Roma (RM)	Sviluppo di un progetto per la valorizzazione e l'attivazione culturale del territorio bolognese con particolare attenzione alla zona di Pescarola (quartiere Navile).	€ 5.000,00

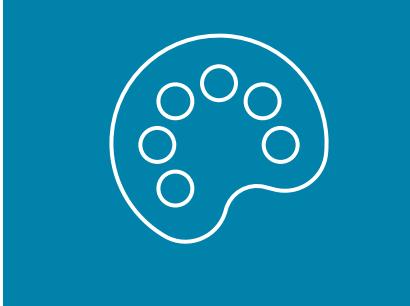




3/4

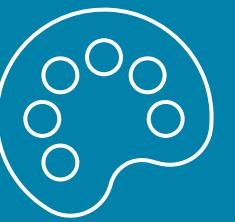
Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo deliberato
Sweet Soul Music - Alto Reno Terme (BO)	Realizzazione della rassegna Porretta Soul Movies.	€ 5.000,00
Via Mater Dei APS - Bologna (BO)	Restauro dell'affresco sito all'esterno di Casa Poggi.	€ 5.000,00
Associazione Documentaristi Emilia-Romagna - Bologna (BO)	Realizzazione di Estatedoc, rassegna italiana itinerante di documentari.	€ 4.000,00
Nove Punti APS - Bologna (BO)	Realizzazione della quattordicesima edizione del Festival di arti contemporanee interdisciplinari PerAspera.	€ 4.000,00
Parrocchia dei Santi Bartolomeo e Gaetano - Bologna (BO)	Restauro del dipinto sottoposto a tutela raffigurante "San Carlo Borromeo fra gli appestati".	€ 3.400,00
Associazione culturale Canicola - Bologna (BO)	Realizzazione di un progetto atto a favorire la frequentazione di luoghi culturali e di pregio quali l'Istituto Storico Parri e Museo della Resistenza, le Biblioteche, la Casa della Cultura Italo Calvino e portare a riqualificazione siti urbani in zona universitaria.	€ 3.000,00
Associazione Culturale Corpo Bandistico Pietro Bignardi - Monzuno (BO)	Svolgimento del progetto di turismo culturale MTA: Monzuno Terra d'Arte.	€ 3.000,00
Associazione Fotografica Tempo e Diaframma - Bologna (BO)	Attivazione di un progetto di ricerca socio-fotografica sui Portici.	€ 3.000,00
Associazione Il Saggiatore Musicale - Bologna (BO)	Svolgimento delle attività e realizzazione delle giornate di studio dedicate a Richard Wagner in Italia e alla nascita del teatro d'opera a Bologna.	€ 3.000,00
Associazione Laminarie - Bologna (BO)	Realizzazione del Festival Onfalos.	€ 3.000,00
Conservatorio di Musica G.B. Martini - Bologna (BO)	Restauro dell'affresco monumentale dell'ex refettorio del Convento di San Giacomo Maggiore.	€ 3.000,00
Hamelin Associazione Culturale - Bologna (BO)	Sviluppo di un progetto che favorisce la creazione di nuovi percorsi turistici nel centro città, riportando all'attenzione di turisti e cittadini alcuni luoghi storici di Bologna.	€ 3.000,00
Noigiovani - Imola (BO)	Valorizzazione delle opere di street art realizzate e creazione di nuovi itinerari turistici.	€ 3.000,00





4/4

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo deliberato
Comitato dell'Antico Mercato di Mezzo - Bologna (BO)	Realizzazione dell'evento Bologna, la Strada del Jazz.	€ 2.500,00
Anzola Jazz Club Henghel Gualdi - Anzola dell'Emilia (BO)	Realizzazione del 6° Festival Jazz dell'Area Metropolitana di Bologna.	€ 2.000,00
Arthea-Lab - Bologna (BO)	Attivazione dei progetti RigenerARTE Scuola e RigenerARTE Festival.	€ 2.000,00
Associazione Culturale Bologna in Musica - Bologna (BO)	Realizzazione della mostra Drawing Jazz.	€ 2.000,00
La Comunicazione Diffusa Associazione Culturale APS - Bologna (BO)	Realizzazione di residenze d'artisti dedicate a giovani artisti stranieri provenienti dall'Accademia di Belle Arti e dal Conservatorio G.B. Martini.	€ 2.000,00
Maison Ventidue - Bologna (BO)	Attivazione di un progetto di ricognizione del paesaggio della città attraverso la fotografia di opere d'archivio e di beni architettonici della città di Bologna.	€ 2.000,00
Un altro mondo è possibile APS - Bologna (BO)	Realizzazione del RiFestival.	€ 2.000,00



1/2

Elenco progetti finanziati

 Progetti propri diretti / tramite enti strumentali

Delibera

Contributo deliberato

Attività culturali, espositive e oneri ordinari e straordinari della Società strumentale Museo della Città di Bologna (Progetto diretto tramite ente strumentale).	€ 4.300.000,00
Attività di studio e ricerca inerenti la Rocchetta Mattei.	€ 10.400,00
Spese per sistemazione spazio eventi presso la sede della Fondazione, Casa Saraceni.	€ 10.370,00
Acquisto scultura in bronzo "Cavaliere e cavallo" di Luciano Minguzzi.	€ 10.000,00
Attivazione del Progetto Dono.	€ 10.000,00
Manutenzione della scultura denominata "Mappamondo" presso Rocchetta Mattei.	€ 9.089,00
Realizzazione della mostra <i>Burrini, Crespi, Creti, Gandolfi. Il Settecento bolognese nelle collezioni della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna</i> presso Casa Saraceni.	€ 8.660,00
Spese di manutenzione, restauro e trasporto di opere di Ludovico Carracci.	€ 5.624,74



PROSEGUI LA LETTURA



2/2

Delibera**Contributo
deliberato**

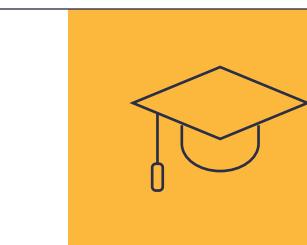
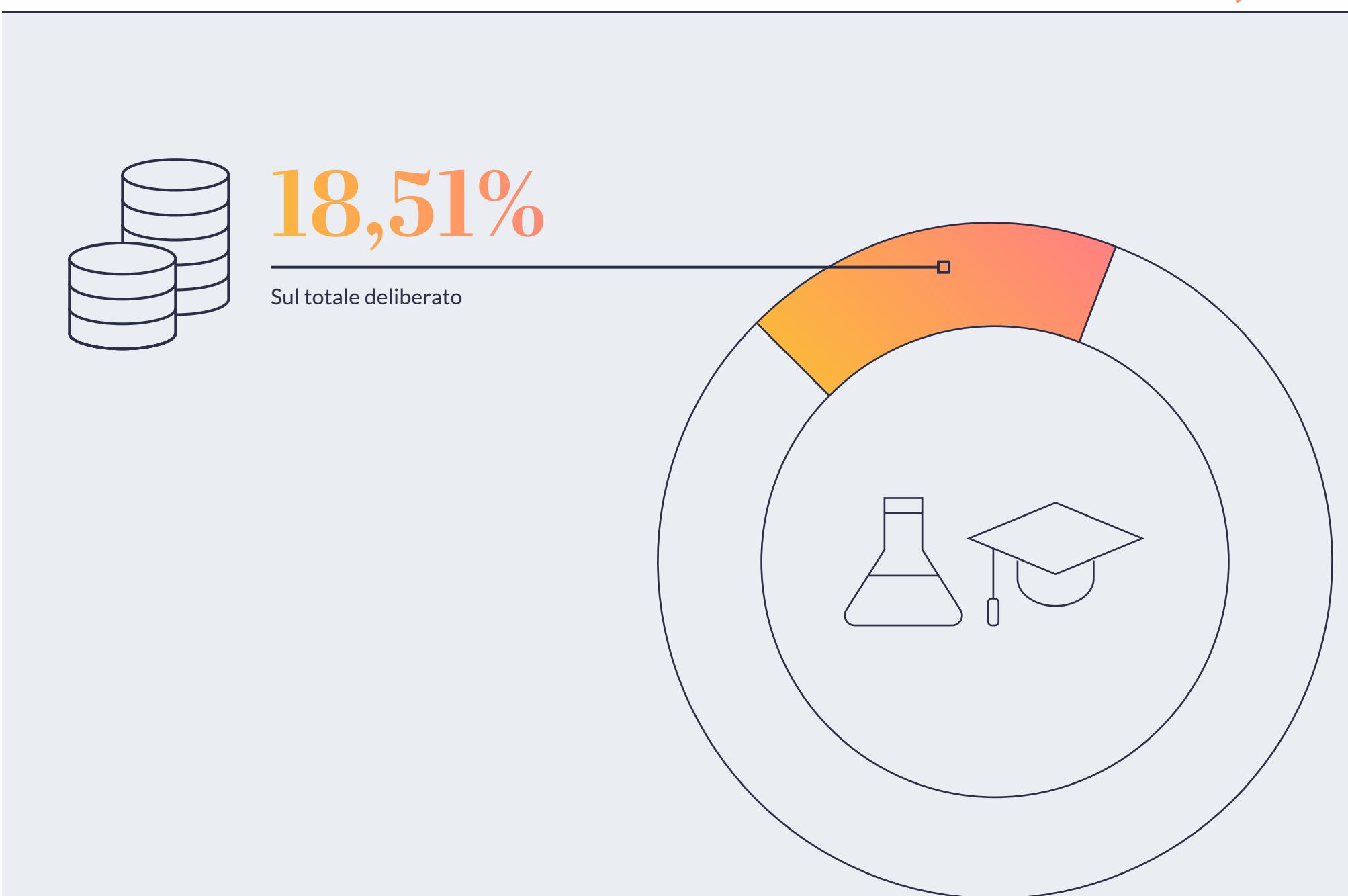
Acquisto di copie della monografia dedicata allo scultore Democrito Gandolfi.	€ 5.000,00
Attività di manutenzione straordinaria impianti elettrici Rocchetta Mattei.	€ 3.842,00
Restauro del dipinto su tavola <i>Matrimonio mistico di Santa Caterina d'Alessandria</i> di Biagio Pupini e del dipinto su tela <i>Ritratto di Franz Weber</i> di Clemente Albéri.	€ 1.732,00
Acquisizione di copie del volume <i>Casa Saraceni</i> .	€ 1.500,00
Realizzazione depliant relativo alla donazione ricevuta dai coniugi Giovanna Bolelli e Piero Paci.	€ 915,00
Sostegno spese di realizzazione della mostra a cura dell'Associazione Re-use with love ODV.	€ 667,95
Acquisizione di copia digitale di volumi e cataloghi d'arte della Fondazione.	€ 610,00
Spese di organizzazione per evento <i>Invito a Palazzo</i> .	€ 200,00

SVILUPPO DEL TERRITORIO: FORMAZIONE E RICERCA SCIENTIFICA

(Settori rilevanti ai sensi del D. Lgs. n. 153/99: "Educazione, istruzione e formazione", "Ricerca scientifica e tecnologica")

**Totali erogazioni
deliberate**

€ 3.506.335,48



Educazione,
istruzione e formazione
(anche sportiva)



Ricerca scientifica
e tecnologica
(anche in campo medico)

Obiettivi



1.

Attrarre sul territorio
i migliori ricercatori
internazionali.



2.

Contrastare la povertà
educativa tramite l'accesso
a nuove opportunità di studio,
tirocinio e reinserimento
lavorativo.



3.

Dotare i centri di ricerca e cura di
nuove strumentazioni mediche.



4.

Favorire l'imprenditorialità
attraverso percorsi di educazione.



5.

Stimolare il recupero di spazi
inutilizzati o da rigenerare anche
in ottica di eliminazione delle
barriere architettoniche.



6.

Contribuire al rispetto ambientale
sostenendo la progressiva
dismissione del materiale plastico
e l'eliminazione di costruzioni che
deturpano l'ambiente.



7.

Sostenere l'attività
di specializzazione di
giovani ricercatori.



8.

Sostenere metodologie didattiche
innovative anche tramite l'utilizzo
di nuove tecnologie.



Riepilogo



Settore “Educazione, istruzione e formazione (anche sportiva)”

	N° progetti	Erogazioni deliberate
Progetti terzi e azioni di sistema	8	€ 169.994,00
Progetti propri	6	€ 1.157.852,48
Bandi	50	€ 540.000,00
Totale	64	€ 1.867.846,48

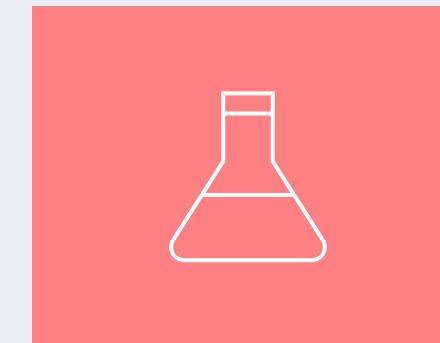
Settore “Ricerca scientifica e tecnologica (anche in campo medico)”

	N° progetti	Erogazioni deliberate
Progetti terzi e azioni di sistema	8	€ 680.789,00
Progetti propri	1	€ 200.000,00
Bandi	41	€ 757.700,00
Totale	50	€ 1.638.489,00

Dettaglio bandi



Settore
Educazione, istruzione e formazione
(anche sportiva)



Settore
Ricerca scientifica e tecnologica
(anche in campo medico)

	Progetti pervenuti	Progetti selezionati	Progetti respinti	Erogazioni deliberate	
Bando <i>Innovazione scolastica</i>	50	50	0	€ 540.000,00	

	Progetti pervenuti	Progetti selezionati	Progetti respinti	Erogazioni deliberate	
Bando <i>Alta tecnologia</i>	9	8	1	€ 333.000,00	
Bando <i>Ricerca medica traslazionale e clinica</i>	33	33	0	€ 424.700,00	

Dalla programmazione alla realizzazione degli interventi



Intervento	Risorse previste (DPP 2020)*	Sintesi stato di attuazione	Risorse impegnate (consuntivo)	Progetti attivati
Progetto European Research Council	€ 200.000,00	Intervento attuato ✓	€ 200.000,00	1
Progetto Ricercatori	€ 400.000,00	Intervento attuato ✓	€ 400.000,00	1
Bando Innovazione scolastica	€ 600.000,00	Intervento attuato ✓	€ 540.000,00	50
Bando Fair play!	€ 900.000,00	Intervento rinviato per destinare risorse ad interventi urgenti conseguenti all'emergenza sanitaria da Covid-19.	€ 0,00	-
Progetto FormazionEuropa	€ 150.000,00	Intervento attuato ✓	€ 150.000,00	1
Progetto Tutoring	€ 50.000,00	Intervento attuato ✓	€ 25.000,00	1
Bando Ricerca medica traslazionale e clinica	€ 400.000,00	Intervento attuato ✓	€ 424.700,00	33
Bando Alta tecnologia	€ 500.000,00	Intervento attuato ✓	€ 333.000,00	8
Progetto B/G - Boost Innovation Garage by Fondazione Carisbo	€ 250.000,00	Intervento attuato ✓	€ 275.000,00	1
Progetto LIFE - Lavoro, Integrazione, Formazione, Empowerment	€ 300.000,00	Intervento attuato ✓	€ 300.000,00	1
Progetto Riflessi. Progetti e visioni promosse da Fondazione Carisbo	€ 60.000,00	Intervento rinviato per destinare risorse ad interventi urgenti conseguenti all'emergenza sanitaria da Covid-19.	€ 0,00	-
Bando Rigeneriamo	€ 300.000,00	Intervento rinviato per destinare risorse ad interventi urgenti conseguenti all'emergenza sanitaria da Covid-19.	€ 0,00	-
Progetto "Achillini"	€ 500.000,00	Intervento rinviato per destinare risorse ad interventi urgenti conseguenti all'emergenza sanitaria da Covid-19.	€ 0,00	-
Investimenti correlati alla missione /Fondo venture capital - Startup) e azioni di sistema (inclusi il Castagneto didattico e attività di ricerca "Cuccoli")	€ 680.000,00	Intervento attuato ✓	€ 798.635,48	16
Progetto Today for future	€ 60.000,00	Intervento attuato ✓	€ 60.000,00	1
Totale			€ 3.506.335,48	

I progetti promossi nell'ambito dei bandi

01



Settore
Ricerca scientifica e tecnologica
(anche in campo medico)



Bando
*Ricerca medica
traslazionale e clinica*

Cancro dell'endometrio: network epigenetici come nuovi biomarcatori di prognosi e terapia. Verso una medicina personalizzata



Destinatario del contributo:
Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna Policlinico Sant'Orsola-Malpighi



Importo assegnato:
€ 30.000

Il progetto si inserisce in un contesto di stretta collaborazione tra ricercatori dell'Alma Mater e i professionisti del Policlinico Sant'Orsola-Malpighi. I risultati che si intendono conseguire permetteranno di approfondire ulteriormente le conoscenze alla base dei meccanismi biologici che guidano il tumore dell'endometrio, con il potenziale di migliorare la classificazione molecolare e con l'obiettivo di traslare i risultati della ricerca nella pratica clinica. Sulla base degli esiti della ricerca potranno essere modificati i percorsi diagnostici e terapeutici già in essere, ponendosi quindi come promotori di un nuovo riassetto terapeutico della patologia.

L'obiettivo principale è l'identificazione di biomarcatori predittivi di diagnosi e di prognosi, per una ricaduta clinica immediata sulla popolazione locale e afferente all'Unità Operativa del Policlinico, con la costruzione di un percorso diagnostico-terapeutico ad hoc per l'intera Regione Emilia-Romagna. Si sottolinea inoltre che questo tipo di tumore ginecologico è molto comune con un tasso di incidenza nei paesi occidentali di circa 15-20 casi ogni 100.000 donne.

Ricerca nel neuroimaging avanzato e neurochirurgia mini-invasiva del basi-cranio: impatto sulla qualità della vita



Destinatario del contributo:
Azienda USL di Bologna – IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche



Importo assegnato:
€ 20.000

I tumori del basi-cranio ed in particolare della regione sellare e parasellare presentano un considerevole impatto sulla qualità di vita, in ragione del rischio di comparsa di disturbi altamente invalidanti per il paziente, quali visivi, olfattori, endocrinologici oltre a dolori cronici. La prevalenza stimata di queste forme è di 1 caso ogni 1.000 abitanti, con un progressivo aumento nelle ultime decadi.

Il progetto si propone di migliorare l'outcome del trattamento chirurgico, permettendo un miglioramento della pianificazione preoperatoria e quindi di personalizzare la strategia chirurgica, oltre al miglioramento del grado di informazione al singolo paziente, e quindi la consapevolezza dei benefici e dei rischi intervento-correlati.

Applicazioni innovative di vescicole extracellulari derivanti da cellule staminali mesenchimali a scopo di ricondizionamento di reni per il trapianto



Destinatario del contributo:
Università di Bologna – Dipartimento Scienze Mediche e Chirurgiche



Importo assegnato:
€ 20.000

Il trapianto di rene, trattamento scelto per pazienti con malattia renale allo stadio terminale, è riservato a un numero limitato di persone; l'opzione rimanente, la dialisi, è associata a una scarsa qualità della vita e a costi sanitari elevati. Il progetto mira a superare la carenza di donatori e ridurre al contempo lunghe liste di attesa, esplorando il potenziale beneficio delle cellule staminali mesenchimali (MSC) per accelerare il recupero funzionale dell'organo e la sopravvivenza a lungo termine dei pazienti, dunque recuperando così i reni dichiarati non idonei per il trapianto.





Settore
Ricerca scientifica e tecnologica
(anche in campo medico)



Bando
Alta tecnologia

Strategia innovativa tramite OCT trans-catetere e sequenze RM HR-VW per la selezione del paziente con stenosi carotidea asintomatica. Protocollo di trial clinico su dispositivo medico



Destinatario del contributo:
Azienda USL di Bologna – IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche



Importo assegnato:
€ 60.000

Il progetto, volto all'acquisto di un sistema di imaging endovascolare OCT-OPTIS Mobile System, si pone l'obiettivo di introdurre tecniche diagnostiche altamente innovative per valutare le stenosi delle arterie carotidi che comportano il rischio di ischemia cerebrale. Migliorare le conoscenze, e quindi la gestione terapeutica delle stenosi carotidee, risulterebbe fondamentale per la prevenzione degli stroke ischemici cerebrali.

Ad oggi, l'OCT trans-catetere è utilizzato solo in pochissimi centri di altissimo livello, per la diagnosi di patologie cardiovascolari, e la sua adozione permetterà di valutare il contributo di tale tecnica nell'acquisizione di informazioni diagnostiche anche per le patologie cerebrovascolari. Inoltre sarà possibile conseguire risparmi nella spesa sanitaria, grazie alla possibilità di dare indicazioni precise di trattamento al paziente e valutare meglio il rapporto rischio/beneficio dello stesso trattamento.

Follow-up remoto dei pazienti affetti da Covid-19 (REMED-1)



Destinatario del contributo:
Università di Bologna - Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale



Importo assegnato:
€ 40.000

L'obiettivo principale del progetto si basa sull'implementazione di un sistema di telemedicina con monitoraggio multiparametrico a distanza dei pazienti affetti da Covid-19, al fine di limitare la contaminazione di personale/ambienti sanitari.

Gli esiti positivi della ricerca potranno prevedere la possibilità nel medio/lungo termine di valutarne l'applicazione a soggetti selezionati in isolamento domiciliare per ridurre l'accesso ospedaliero, e quindi preservare le risorse per il trattamento degli altri quadri morbosì prevalenti quali sono, in particolare, le patologie cardiovascolari e neoplastiche.

One day screening e trattamento della steatoepatite non alcolica nella popolazione bolognese



Destinatario del contributo:

Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche



Importo assegnato:

€ 60.000

Il progetto è volto all'acquisto del FibroScan 430 Mini Plus, potenziato del modulo CAP per la steatosi epatica. Tale attrezzatura è particolarmente utile per la diagnosi della steatosi epatica non alcolica, che sta emergendo come una delle principali cause di malattia del fegato, in tutto il mondo, interessando fino al 46% della popolazione e quasi sempre associata a componenti della sindrome metabolica (obesità, diabete mellito di tipo 2, ipercolesterolemia e ipertensione arteriosa). L'utilizzo dell'attrezzatura porterà a una riduzione sensibile delle liste d'attesa (da oltre 4 mesi in media a massimo 14 giorni), consentendo ai pazienti a rischio di venire indirizzati subito all'intervento per il cambiamento dello stile di vita. Il progetto mira inoltre a contenere l'impatto ambientale e anche il rischio di contagio da Covid-19, in quanto le indagini di screening e la restituzione delle stesse saranno concentrate in una unica giornata, in modo da limitare gli spostamenti dei partecipanti.





Settore
Educazione, istruzione
e formazione (anche sportiva)



Bando
Innovazione scolastica

Diverti...mente



Destinatario del contributo:
Istituto Comprensivo Gaggio Montano



Importo assegnato:
€ 15.000

Il progetto mira a introdurre nel curriculum didattico della scuola primaria elementi di robotica educativa, con lo sviluppo e l'utilizzo di ambienti di apprendimento basati su tecnologie robotiche.

La robotica educativa permette di far lavorare in gruppo docenti e alunni, al fine di apprendere in modo divertente e creativo l'utilizzo di tecniche costruttive e di programmazione. La robotica educativa è interdisciplinare e permette, inoltre, di lavorare insieme anche a studenti con BES o DSA.

Obiettivo del progetto è lo sviluppo di abilità matematiche, tecnologiche, informatiche attraverso l'applicazione in contesti concreti, per conseguire sia abilità metacognitive (imparare ad imparare) attraverso l'uso creativo di conoscenze già acquisite, sia abilità sociali attraverso la capacità di comunicare in modo costruttivo anche in ambienti diversi.



Villa Revedin, un nuovo Polo Didattico per la città

 Destinatario del contributo:
Fondazione Cardinale Carlo Oppizzoni

 Importo assegnato:
€ 10.000

Scopo del progetto è la ristrutturazione del terzo piano di Villa Revedin in cui verranno ospitate tre aule didattiche polifunzionali, uno spazio per lo studio individuale e di gruppo, due laboratori. I nuovi spazi sono stati progettati per divenire opifici della conoscenza e della creatività, spazi flessibili e polifunzionali pensati per soddisfare in maniera dinamica le esigenze di una didattica innovativa che diventa strumento di inclusione, collaborazione ed espressione creativa. I laboratori sono configurati come veri e propri atelier suddivisi per tipi attività, dalla falegnameria alla stampa 3D, dal cucito alla robotica, poiché la creatività non ha una sola forma. La realizzazione del progetto consente di sperimentare e sviluppare anche un nuovo modello di scuola media, dedicato non solo agli studenti e alle famiglie coinvolte ma anche al contesto sociale in cui è inserito.

La tecnologia a supporto di una filiera avicola ecosostenibile

 Destinatario del contributo:
IIS Serpieri

 Importo assegnato:
€ 20.000

Il progetto si è prefisso lo scopo di creare, all'interno dell'azienda agraria dell'Istituto, un modello di filiera avicola eco-sostenibile, capace di integrarsi con il territorio e di promuovere, attraverso le tecnologie disponibili, competenze in ambito di alimentazione e nutrizione animale, tecniche di allevamento sostenibili e di analisi della qualità dei prodotti alimentari. Il modello proposto prevede l'allevamento di due specie avicole in via di estinzione, l'oca di razza Romagnola e la gallina di razza Modenese o "Fulva di Modena", e la conseguente valorizzazione dei prodotti ottenuti attraverso il mantenimento della biodiversità animale e alimentare. Tale progetto di filiera, seppur in piccola scala, rappresenta un modello tramite il quale gli studenti si misurano con tecnologie zootecniche e laboratoriali innovative, all'interno di una produzione ecosostenibile, in grado sia di promuovere le competenze professionali inerenti alla qualità e al controllo degli alimenti tipicamente presenti nelle imprese agroalimentari, sia di sperimentare un modello replicabile in agricoltura urbana per promuovere il consumo a km zero.



Le iniziative della Fondazione e le azioni di sistema

02

Investimenti correlati alla missione: Fondo Venture Capital – Startup

Nel corso del 2020 è stato promosso un nuovo investimento istituzionale nel settore del venture capital (nella misura minima di 500.000 euro) ad indirizzo altamente tecnologico, specificamente nel Fondo Space. Tale fondo ha caratteristiche mission related avendo l'obiettivo di investire nell'implementazione e nel trasferimento delle tecnologie, anche digitali, nel settore della new space economy, così da moltiplicare i potenziali percorsi di crescita e di accelerazione di realtà imprenditoriali in startup capaci di generare ricadute positive sul piano economico, occupazionale e sociale.

Il sostegno all'Università di Bologna

Nel corso del 2020 la collaborazione con l'Università di Bologna è proseguita con lo sviluppo di tre progettualità specifiche rivolte sia ai docenti e ricercatori dell'Università sia agli studenti.

Con il progetto *European Research Council* (200.000 euro) si è inteso supportare l'Ateneo nelle azioni di rafforzamento dell'Accesso ai Grant ERC di Horizon 2020 (2014-2020) e Horizon Europe (2021-2027). I grant ERC vengono assegnati a ricercatori a riconoscimento dell'eccellenza del profilo dei ricercatori stessi e a supporto dello sviluppo di idee progettuali con ampio potenziale di impatto in termini di avanzamento della conoscenza. L'obiettivo è di aumentare il numero di ricercatori ERC in Ateneo in modo da poter attrarre maggiori finanziamenti alla ricerca di eccellenza presso l'Università di Bologna.

Con il progetto *Ricercatori* (400.000 euro), al fine di promuovere l'avanzamento della conoscenza in ambiti ad alto impatto sociale, sono state finanziate borse di dottorato triennali in ambiti di ricerca strategici che mirano a promuovere il benessere delle persone, il progresso sociale e lo sviluppo sostenibile anche con riferimento all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Obiettivo generale è anche quello di rafforzare l'attività di formazione di personale di alta qualificazione in ambiti di grande impatto potenziale per il territorio.

Infine, la Fondazione ha supportato per il secondo anno il progetto *Today for future*, un'iniziativa che rientra nel più ampio progetto denominato *Multicampus sostenibile* con l'obiettivo di promuovere, all'interno della comunità universitaria, lo sviluppo sostenibile e stili di vita più responsabili e rispettosi dell'ambiente. Scopo finale è l'eliminazione progressiva della plastica in tutte le sue forme nell'ambiente universitario, attraverso la sostituzione delle bottiglie di plastica con bottiglie di acciaio distribuite alla popolazione universitaria e l'installazione di erogatori di acqua negli ambienti universitari, riducendo un consumo stimato in migliaia di bottigliette al giorno tenuto conto del numero di iscritti all'Ateneo.

Progetto *FormazionEuropa*

In partnership con la Fondazione Intercultura onlus e l’Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna, allo scopo di favorire il dialogo tra le culture e gli scambi giovanili internazionali, è in corso di realizzazione la seconda edizione del programma che metterà a disposizione fino a venti borse di studio per studenti, meritevoli e bisognosi, che frequentano gli Istituti di Istruzione Superiore presenti nell’area metropolitana di Bologna e che intendono trascorrere all’estero periodi di studio.

Secondo un’analisi sull’impatto sociale, è stato calcolato che per ogni euro investito nei programmi di mobilità studentesca di Intercultura sono stati generati 3,13 euro di beneficio sociale per la comunità nel suo complesso (famiglia, amici, scuola, ...). Gli obiettivi finalizzati a rafforzare l’indipendenza dei giovani, fornire un’esperienza utile a orientare o riorientare il proprio percorso di studi e di carriera futura, avviare l’approccio all’interculturalità e alla dimensione europea, sono risultati ancor più importanti durante l’epidemia da Covid-19, quale stimolo per gli studenti ad approcciare comunque la conoscenza di altre culture, attraverso un’esperienza di crescita in contesti nuovi e sfidanti.

Progetto *Tutoring*

Il progetto ha previsto nel corso del 2020, oltre allo svolgimento di un tirocinio curricolare presso l’area Segretaria Generale, l’inserimento di tre giovani laureati e laureandi negli uffici della Fondazione a seguito della convenzione definita con l’Università di Bologna.

I laureati, a cui è stata riconosciuta una borsa mensile post laurea, hanno potuto sperimentarsi, nell’arco di sei mesi, all’interno dell’area Attività Istituzionale, familiarizzando con le varie e differenti mansioni svolte in modo da poter usufruire, nel proprio percorso di crescita professionale, di un’attività operativa ed esperienziale concreta e utile nel delineare il proprio orizzonte lavorativo.

Progetto *LIFE – Lavoro, Integrazione, Formazione, Empowerment*

LIFE si propone di promuovere, con la collaborazione di partner qualificati e selezionati, percorsi integrati di supporto sia alla formazione dei giovani e delle organizzazioni del Terzo settore, sia all’integrazione socioeconomica dei soggetti vulnerabili.

Nel corso del 2020 è stata avviata la fase di analisi e sviluppo di percorsi di empowerment formativo rivolti a studenti, laureati ed enti non profit, attraverso il coinvolgimento di realtà quali Fondazione Golinelli, Nesta Italia, Associazione Techsoup e Bologna Business School.

A causa dell’epidemia da Covid-19 la fase di avvio operativo è stata rinviata ai primi mesi del 2021, con l’obiettivo di dare risposta anche ai bisogni emergenti nella fase pandemica e post-pandemica mediante l’integrazione di servizi di counseling, coworking con attività di formazione, mentoring e conoscenza delle più innovative tecnologie digitali.

Progetto **BIG** – *Boost Innovation Garage* by Fondazione Carisbo

BIG è il nuovo polo della Fondazione inaugurato a Bologna per contribuire ad accelerare lo sviluppo dell'ecosistema d'innovazione in città. Si configura come uno spazio dove organizzare percorsi di accelerazione, attività di matching tra aziende consolidate e startup, eventi su innovazione e tecnologia, tavole rotonde e molte altre attività con il fine ultimo di raccontare, contribuire a concretizzare e diffondere una cultura imprenditoriale innovativa, generando impatto tangibile sul territorio metropolitano.

Il progetto ha richiesto un anno di lavoro non solo architettonico ma anche progettuale e di relazioni con istituzioni e stakeholder territoriali per realizzare uno spazio multifunzionale di 1.400 mq attrezzato per 110 postazioni coworking, 4 box uffici, 3 sale riunioni, 1 sala workshop, 1 sala eventi da 110 posti e ambienti comuni, come l'area ristoro con cucina. Gli allestimenti e la definizione degli arredi di BIG hanno valorizzato l'architettura esistente per creare un luogo di lavoro aperto e accessibile che pone il fruitore al centro di spazi stimolanti e confortevoli, improntati sulla flessibilità. BIG si propone come un ecosistema resiliente, capace di adattarsi e reagire alle avversità dell'anno pandemico sfruttando i vantaggi offerti da processi semplici e facilmente riprogrammabili, oltre che da catene di controllo più corte.

È noto che le principali esigenze delle startup, soprattutto quelle a valenza sociale, siano rappresentate dall'accesso al credito e dal bisogno di fare rete. L'intervento della Fondazione ha dunque l'obiettivo finale di realizzare opportunità per i giovani sul territorio, valorizzando i talenti e le iniziative imprenditoriali, favorendone la crescita in un contesto funzionale per creare valore e sviluppo.



Parco didattico sperimentale del Castagno

In località Granaglione, la Fondazione è proprietaria del Parco didattico sperimentale del Castagno. L'estensione del castagneto è di circa 9 ettari di cui una parte è destinata alla coltivazione dell'essenza da legno e da frutto, mentre una seconda porzione si articola in percorsi didattici volti ad illustrare la particolarità delle essenze, la storia della castanicoltura, i modi culturali tradizionali e innovativi e la cura del sottobosco. All'interno del Parco è presente un Canicchio, semplice costruzione in muratura di pietra locale con solaio e tetto in legno, avente la funzione di essiccare o affumicare la castagna raccolta: il Canicchio è tutt'ora funzionante e permette ai visitatori di osservare da vicino un "ciclo di vita" completo della castagna.

L'attività didattica

Attraverso l'accordo con la Cooperativa Sociale Campeggio Monghidoro, è continuata l'esperienza di gestione e apertura al pubblico per la comunità del territorio e per i turisti che però nel 2020 ha avuto una forte contrazione a causa delle misure restrittive dovute all'epidemia Covid-19. In totale circa 500 persone hanno potuto visitare il Castagneto: mentre nessuna visita scolastica è stata effettuata.

L'attività scientifica

Ai fini di una sempre maggiore valorizzazione delle risorse che il Parco del Castagno offre alla comunità e al territorio, da alcuni anni la Fondazione collabora per la realizzazione di alcuni progetti mettendo a disposizione l'area per alcuni studi sperimentali sul suolo e biodiversità. Nello specifico si tratta dei progetti Biodiversamente Castagno e AgriforestER dell'Università di Bologna e del progetto Castagni parlanti dell'Accademia Nazionale di Agricoltura, grazie alla cui collaborazione è stata presentata istanza, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del riconoscimento del Castagneto Didattico Sperimentale di Granaglione quale Centro nazionale per lo studio e la conservazione della biodiversità forestale, dedicato al castagno da legno e da frutto

Attività di ricerca Cuccoli

La Fondazione è proprietaria di un immobile di dimensioni rilevanti nel comune di Monte San Pietro, nell'area metropolitana di Bologna. Si tratta di una villa storica (nota come Villa Cuccoli) di circa 2.000 mq alla quale si aggiungono altri edifici collabenti, complessivamente di analoga dimensione, in una area con estensione di circa 80 ettari.

Accanto all'edificio principale, da alcuni anni sono stati ricavati spazi dedicati allo svolgimento di attività di ricerca, anche sul terreno insito nella proprietà, riguardanti le piante officinali e le piante del territorio locale, in collaborazione con l'Università di Bologna e specificatamente il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari e il Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie. Tale attività si inserisce nell'ambito dei voleri testamentari della Prof.ssa Maria Grazia Cuccoli.

Alternanza Scuola-Lavoro

In seguito al rinnovo per ulteriori tre anni del Protocollo d'Intesa tra Fondazione e Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, sono stati accolti per un periodo di stage, antecedente l'emergenza Covid-19, alcuni alunni provenienti dal Liceo Artistico "Arcangeli" di Bologna.

Nell'ambito delle iniziative correlate all'edizione 2020 di Arte Fiera e ART CITY Bologna, ha così proseguito la positiva esperienza delle visite guidate presso Casa Saraceni, sede della Fondazione, allo scopo di diffondere l'arte nelle scuole attraverso il coinvolgimento diretto degli studenti.

A causa delle disposizioni governative che hanno portato al lockdown nazionale, è stata sospesa l'attività di stage programmata per il secondo semestre dell'anno scolastico 2020.

Azioni di miglioramento

03

Assessment del modello di valutazione dei risultati e dell'impatto

In considerazione dei diversi modelli in sperimentazione verrà aggiornato l'assessment sui processi in uso anche in relazione al Sistema di Gestione per la Qualità (UNI EN ISO 9001:2015).

Le verifiche fino ad oggi condotte hanno evidenziato la necessità di implementare il gestionale in uso (potendo anche ricorrere ad una piattaforma dedicata collegabile) per storicizzare i dati e aggiornare le rilevazioni in modo sistematico allo scopo di accompagnare l'attività nel percorso di maturazione pluriennale che richiede.

Ciascuna delle linee strategiche sarà posta in relazione, a partire dal 2021, con uno o più degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (di seguito, SDGs).

Gli SDGs sono stati deliberati dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nell'ambito dell'Agenda 2030, un programma di azione a livello globale per una crescita economica e sociale più sostenibile, alla cui realizzazione dovrebbero concorrere non solo i governi, ma anche – in proporzione alle loro capacità – altre istituzioni, la società civile, il mondo produttivo e, in modo significativo, la filantropia.

Il significato di questo progressivo allineamento è inserire le linee strategiche e i relativi interventi in un'ottica più ampia e orientata al futuro, valorizzando il contributo che la Fondazione può dare alla realizzazione dell'Agenda 2030.

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS





Educazione,
istruzione e formazione
(anche sportiva)

Elenco progetti finanziati

Progetti di terzi e azioni di sistema

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo deliberato
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna – Bologna (BO)	Quota annuale attività in collaborazione con Acri – Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA.	€ 65.494,00
Università di Bologna – Bologna (BO)	Progetto Today for future volto a promuovere la sensibilizzazione sui temi della sostenibilità ambientale tramite iniziative.	€ 60.000,00
Virtus SEF Polisportiva – Bologna (BO)	Sostegno alle attività sportive di giovani e adulti.	€ 15.000,00
Associazione Amici del Museo del Patrimonio Industriale (BO) – Bologna (BO)	Quota associativa a sostegno delle attività dell’Ente.	€ 10.000,00
European Foundation Center	Adesione della Fondazione all’European Foundation Center, Associazione che riunisce le Fondazioni a livello europeo con sede a Bruxelles (quota annuale).	€ 7.000,00
Associazione Magistrati Tributari – Roma (RM)	Iniziativa Convegno nazionale Associazione Magistrati Tributari.	€ 5.000,00
Virtus SEF Polisportiva – Bologna (BO)	Pubblicazione del libro Il Mito della V nera.	€ 5.000,00
Liceo Ginnasio Luigi Galvani – Bologna (BO)	Progetto di sviluppo della biblioteca scolastica.	€ 2.500,00



Ricerca scientifica
e tecnologica
(anche in campo medico)

Elenco progetti finanziati

Progetti di terzi e azioni di sistema

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo deliberato
Fondo destinato a investimento in Start Up con caratteristiche mission related	Fondo Venture Capital Start Up.	€ 500.000,00
Campeggio Monghidoro Società Cooperativa Sociale – Monghidoro (BO)	Manutenzione ordinaria e straordinaria presso il Parco didattico sperimentale del Castagno di proprietà della Fondazione.	€ 51.789,00
Accademia Nazionale di Agricoltura – Bologna (BO)	Sostegno al Piano per la riqualificazione dell'Alto Reno 2020.	€ 50.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari – Bologna (BO)	Ricerca sulle piante officinali e piante del territorio locale.	€ 38.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie – Bologna (BO)	Ricerca sulle piante officinali e piante del territorio locale.	€ 30.000,00
Associazione Bolognese di Ricerca in Otorinolaringoiatria e Neurochirurgia – Bologna (BO)	Convegno <i>Innovations in the management of pituitary adrenal disorders and their comorbidities.</i>	€ 5.000,00
Accademia Nazionale di Medicina – Bologna (BO)	Corso di Grandangolo in nefrologia dialisi e trapianto.	€ 4.000,00
Associazione di Ricerca e Aggiornamento in Riabilitazione – Bologna (BO)	Corso di aggiornamento per fisiatri.	€ 2.000,00



Educazione,
istruzione e formazione
(anche sportiva)

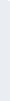
1/4

Elenco progetti finanziati



Progetti finanziati tramite il bando **Innovazione scolastica**

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo deliberato
IIS Alberghetti - Imola (BO)	Creazione di uno spazio dall'alto profilo innovativo a disposizione sia degli studenti della scuola sia delle aziende del territorio che necessitano un adeguamento delle competenze dei propri tecnici.	€ 25.000,00
IIS Aldini Valeriani - Bologna (BO)	Rinnovamento delle attrezzature dei laboratori di elettronica per una didattica che realizzi esempi di smart factory e consenta agli studenti di entrare a far parte della realtà produttiva 4.0, sviluppandone le competenze necessarie.	€ 25.000,00
IIS Belluzzi Fioravanti - Bologna (BO)	Progetto di adeguamento e riconversione del Laboratorio B1/28 per renderlo atto ad ospitare il nuovo laboratorio AR/VR che consentirà l'applicazione di metodologie didattiche innovative.	€ 25.000,00
IIS Arrigo Serpieri - Bologna (BO)	Creazione di un modello di filiera avicola eco-sostenibile, capace di integrarsi con il territorio e promuovere competenze in ambito di alimentazione e nutrizione animale, tecniche di allevamento sostenibili e di analisi della qualità dei prodotti alimentari.	€ 20.000,00
IIS B. Scappi - Castel San Pietro Terme (BO)	Progetto volto a rendere gli studenti sempre più protagonisti del loro apprendimento, tramite strategie e strumenti per una didattica più motivante e coinvolgente.	€ 20.000,00
IC Gaggio Montano (BO)	Progetto volto ad introdurre nel curricolo didattico elementi di robotica educativa, con lo sviluppo e l'utilizzo di ambienti di apprendimento basati su tecnologie robotiche.	€ 15.000,00
IC N.1 - Bologna (BO)	Progetto volto ad ottimizzare, attraverso la tecnologia, le attività didattiche quotidiane fornendo agli alunni in difficoltà economica un kit in comodato d'uso.	€ 12.000,00
IC N.9 - Bologna (BO)	Realizzazione di un laboratorio informatico in cui poter mettere in atto una didattica cooperativa, modulare e flessibile in grado di personalizzare il processo di apprendimento.	€ 12.000,00
IC Porretta Terme - Alto Reno Terme (BO)	Realizzazione di ambienti digitali dove utilizzare una didattica attiva che faccia leva sul Problem Solving e sullo sviluppo di intelligenze creative.	€ 12.000,00
Parrocchia di Santa Maria Assunta di Borgo Panigale - Bologna (BO)	Adeguamento degli impianti in un locale della scuola da adibire all'uso flessibile di aula didattica e informatica che prevede uno spazio tecnologico riservato ai bambini diversabili.	€ 12.000,00
Fondazione Cardinale Carlo Oppizzoni - Bologna (BO)	Ristrutturazione del terzo piano della scuola campus Malpighi con la realizzazione di aule didattiche polifunzionali, laboratori e spazi per lo studio individuale e di gruppo.	€ 10.000,00





2/4

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo deliberato
Fondazione Elide Malavasi - Bologna (BO)	Allestimento di un ambiente che superi il vecchio concetto di aula specializzata per un solo uso curricolare e sia aperta a tutti gli utilizzi a seconda della tipologia di compiti richiesti.	€ 10.000,00
IC Argelato (BO)	Costruzione di una rete didattico-culturale, che sia verticale tra i diversi ordini di scuola e orizzontale sul territorio, favorendo la conoscenza anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie.	€ 10.000,00
IC Borgo Tossignano (BO)	Progetto volto a implementare la dotazione tecnologica dei vari plessi per motivare e stimolare lo sviluppo delle competenze degli studenti e la loro creatività, anche in chiave digitale.	€ 10.000,00
IC Castel Maggiore (BO)	Progetto volto ad integrare la dotazione di device hardware sì che ogni alunno sia dotato del proprio device personale in comodato d'uso al fine di abbattere le distanze logistiche, linguistiche, culturali ed economiche.	€ 10.000,00
IC Castello di Serravalle - Valsamoggia (BO)	Implementazione di strumenti a disposizione di docenti e alunni dell'istituto per una didattica innovativa delle STEM.	€ 10.000,00
IC Castiglione-Camugnano-S. Benedetto (BO)	Creazione di un ambiente formativo in cui le modalità di apprendimento e di insegnamento tradizionali siano affiancate da modalità di didattica a distanza che possano ovviare agli inconvenienti legati alla mancanza di dispositivi, degli studenti in primo luogo e dei docenti in seconda istanza.	€ 10.000,00
IC Ceretolo - Casalecchio di Reno (BO)	Riqualificazione di spazi esistenti per promuovere l'apprendimento esperienziale e la pratica dell'innovazione e della trasversalità.	€ 10.000,00
IC N.4 - Bologna (BO)	Implementazione della dotazione di LIM touch nelle aule delle diverse scuole dell'istituto e realizzazione di attività didattiche in orario extrascolastico.	€ 10.000,00
IC N.10 - Bologna (BO)	Aggiornamento ed implementazione delle dotazioni tecnologiche dei laboratori di informatica che saranno attivati in orario scolastico ed extrascolastico.	€ 10.000,00
IC N.18 - Bologna (BO)	Implementazione delle attrezzature e dotazione di pc portatili per il potenziamento della didattica a distanza e di quella in presenza che risulterà più interattiva e innovativa.	€ 10.000,00
IC Rastignano - Pianoro (BO)	Creazione di uno spazio per l'apprendimento che coniungi la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale Learning by Doing.	€ 10.000,00
IC San Giorgio di Piano (BO)	Realizzazione di laboratori mobili per incrementare le attrezzature a disposizione dei plessi e favorire il coinvolgimento degli alunni con metodologie rinnovate.	€ 10.000,00
IIS Caduti della Direttissima - Castiglione dei Pepoli (BO)	Realizzazione di 6 aree ciascuna delle quali dedicata ad azioni differenti, con arredi flessibili per consentire e ottimizzare il lavoro di gruppo o individuale e dar luogo ad attività personalizzate.	€ 10.000,00





3/4

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo deliberato
IIS Giodano Bruno - Budrio (BO)	Potenziamento e miglioramento dei laboratori scientifici ed informatici per la realizzazione di interventi didattici che coinvolgano attivamente gli studenti nella co-costruzione della propria esperienza di apprendimento in modo partecipato e consapevole.	€ 10.000,00
IIS Marcello Malpighi - Crevalcore (BO)	Creazione di un laboratorio di modellazione 3D che superi i metodi di insegnamento frontale attraverso una didattica innovativa.	€ 10.000,00
IPSAR Luigi Veronelli - Casalecchio di Reno (BO)	Progetto volto alla predisposizione di una stazione multimediale mobile, dotata di carrello portante 25 PC portatili, videocamera digitale e monitor interattivo da poter utilizzare nelle diverse aule dell'istituto agevolando la didattica.	€ 10.000,00
ITAC Scarabelli Ghini - Imola (BO)	Realizzazione di un ambiente di apprendimento integrato a servizio degli studenti e dei docenti tramite l'acquisto e l'installazione di arredi e attrezzature informatiche.	€ 10.000,00
Liceo Classico Statale Marco Minghetti - Bologna (BO)	Progetto volto a dotare la sede centrale e la succursale di ambienti di apprendimento flessibili e personalizzabili a seconda delle diverse attività realizzate, in particolare legate al potenziamento di metodologie didattiche attive e cooperative.	€ 10.000,00
Liceo Ginnasio Luigi Galvani - Bologna (BO)	Progetto volto a consentire ad un più ampio pubblico di persone interessate di prendere parte, in modalità sia attiva che passiva, alle conferenze ed agli eventi formativi della scuola.	€ 10.000,00
Liceo Scientifico Statale Niccolò Copernico - Bologna (BO)	Manutenzione e adeguamento delle infrastrutture e delle strumentazioni della scuola a favore di un apprendimento attivo.	€ 10.000,00
Parrocchia dei Santi Nicolò ed Agata - Zola Predosa (BO)	Progetto volto ad avviare i bambini al pensiero computazionale, ovvero ad un approccio inedito ai problemi e alla loro soluzione.	€ 10.000,00
IC Vado-Monzuno (BO)	Progetto volto alla modifica del setting d'aula, con l'introduzione di spazi che favoriscano il lavoro collaborativo oltre a quello individuale, realizzando angoli dedicati e una zona "agorà".	€ 9.000,00
CPIA Montagna - Castel di Casio (BO)	Creazione di un presidio culturale e formativo che assicuri lo svolgimento delle attività in modalità FAD a servizio di tutto il territorio, risolvendo il problema dell'accessibilità ai servizi didattici offerti, fungendo da argine all'abbandono dei territori appenninici e ponendosi in azione di contrasto al divario digitale.	€ 8.000,00
Direzione Didattica di Castel Maggiore (BO)	Implementazione e rinnovamento delle dotazioni tecnologiche in ambienti di apprendimento inclusivi e fruibili a vari livelli.	€ 8.000,00
Fondazione Maria Ausiliatrice e San Giovanni Bosco - Bologna (BO)	Implementazione di un percorso didattico di apprendimento in grado di sostituire quello meramente trasmissivo delle conoscenze rappresentato dalla lezione frontale.	€ 8.000,00
IC Castel San Pietro Terme (BO)	Creazione di spazi interdisciplinari mobili e fissi capaci di interagire in modo funzionale sia con l'aula multimediale che con le aule in cui quotidianamente si esercita la didattica curricolare.	€ 8.000,00





4/4

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo deliberato
IC Monterenzio (BO)	Progetto volto a ripensare, assieme al corpo docenti, gli spazi e le modalità dell'apprendimento, focalizzando l'attenzione sull'implementazione di metodologie didattiche innovative.	€ 8.000,00
IC N.2 - Bologna (BO)	Realizzazione di un nuovo ambiente dall'arredo innovativo da destinare a una delle classi della scuola primaria.	€ 8.000,00
IC N.5 - Imola (BO)	Realizzazione di un ambiente di apprendimento con risorse digitali che permetta didattiche innovative e promuova l'apprendimento attivo e cooperativo di ogni alunno nel rispetto delle diversità.	€ 8.000,00
IC N.12 - Bologna (BO)	Sperimentazione di una metodologia didattica innovativa che utilizzi nelle classi strumenti di realtà virtuale (VR), realtà aumentata (AR) e mista (MR).	€ 8.000,00
IC N.17 - Bologna (BO)	Ristrutturazione dell'aula di Scienze con banchi a modulo e acquisto di materiale scientifico.	€ 8.000,00
IC N.22 - Bologna (BO)	Realizzazione di un laboratorio diffuso, una struttura aperta e fluida, che coinvolga tutti gli spazi della scuola, dalle aule agli atelier.	€ 8.000,00
IC Pieve di Cento (BO)	Realizzazione di un ambiente di apprendimento collaborativo, focalizzato principalmente sull'uso dei dispositivi informatici, in particolare tramite l'utilizzo di G Suite for Education.	€ 8.000,00
IC Zola Predosa (BO)	Progetto volto ad attivare due nuovi spazi laboratoriali interconnessi con l'obiettivo primario di coinvolgere gli studenti nel processo di apprendimento attraverso attività di creatività digitale.	€ 8.000,00
IIS Maria Montessori-Leonardo Da Vinci - Alto Reno Terme (BO)	Rinnovamento della dotazione informatica presente in alcuni laboratori e dotazione di videoproiettori nelle aule ancora sprovviste.	€ 8.000,00
Istituto Maria Ausiliatrice - Berceto (PR)	Potenziamento delle attrezzature tecnologiche attraverso l'installazione nelle classi di 10 ActivPanel e notebook di comando e allestimento di due aule con banchi trapezoidali scuola 3.0.	€ 8.000,00
Istituto Paritario Suor Teresa Veronesi - Sant'Agata Bolognese (BO)	Acquisto di un carrello porta chromebook e di 30 chromebook per insegnare e potenziare l'utilizzo consapevole delle possibilità didattiche e progettuali dell'informatica.	€ 8.000,00
ITC Rosa Luxemburg - Bologna (BO)	Ristrutturazione dell'Aula Magna dell'istituto, poco sfruttata, con l'obiettivo di dare luogo a una sala polivalente utilizzabile in diversi contesti.	€ 8.000,00
Cooperativa Sociale "Il Pellicano" - Bologna (BO)	Progetto volto ad aumentare spazi e dotazioni di qualità, promuovere laboratori curricolari e incrementare la rete di relazioni sul territorio.	€ 5.000,00



Ricerca scientifica
e tecnologica
(anche in campo medico)

Elenco progetti finanziati

Progetti finanziati tramite il bando **Alta tecnologia**

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo deliberato
Azienda USL di Bologna - IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche - Bologna (BO)	Acquisto di un sistema di imaging endovascolare OCT-PTIS MOBILE SYSTEM.	€ 60.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche - Bologna (BO)	Acquisto del FibroScan 430 Mini Plus, potenziato dal modulo CAP per la steatosi epatica.	€ 60.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Chimica Giacomo Ciamician - Bologna (BO)	Acquisto della strumentazione HPLC-MS.	€ 50.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale - Bologna (BO)	Implementazione di un sistema di telemedicina con monitoraggio multiparametrico a distanza dei pazienti affetti da COVID-19.	€ 40.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche - Bologna (BO)	Acquisto di un beta-counter "TRI-CARB4810TR Liquid Scintillation Counter" nella versione "S/D Labeled DPM".	€ 40.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie - Bologna (BO)	Acquisto di uno stimolatore MAGSTIM Rapid2 Unit 100Hz e ulteriore attrezzatura.	€ 30.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche - Bologna (BO)	Acquisto di un microscopio a fluorescenza da banco.	€ 28.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche - Bologna (BO)	Acquisto dello strumento QuantStudio 5 Real-Time PCR System for Human Identification che permette un'analisi quantitativa del DNA.	€ 25.000,00

Elenco progetti finanziati

Ricerca scientifica
e tecnologica
(anche in campo medico)



1/3

Progetti finanziati tramite il bando **Ricerca medica traslazionale e clinica**

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo deliberato
Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna - Policlinico S. Orsola-Malpighi - Bologna (BO)	Acquisto di materiale di consumo per lo svolgimento di una ricerca su nuovi biomarcatori di prognosi e terapia del cancro dell'endometrio.	€ 30.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie - Bologna (BO)	Attivazione di una borsa di studio e acquisto materiale di consumo nello svolgimento di una ricerca sul ruolo della biopsia liquida nel tumore all'ovaio.	€ 25.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale - Bologna (BO)	Attivazione di assegno di ricerca per lo svolgimento di verifiche nell'uso di cabozantinib in pazienti affetti da colangiocarcinoma.	€ 25.000,00
Azienda USL di Bologna - IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche - Bologna (BO)	Attivazione di una borsa di studio per lo svolgimento di una ricerca sul neuroimaging avanzato e neurochirurgia mini-invasiva del basi-cranio.	€ 20.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale - Bologna (BO)	Acquisto di materiale di consumo per lo svolgimento di una ricerca sulle malattie cardiovascolari.	€ 20.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie - Bologna (BO)	Svolgimento del 61° Simposio Internazionale Advances in Biological Regulation.	€ 20.000,00
Università di Bologna - Dipartimento Scienze Mediche e Chirurgiche - Bologna (BO)	Svolgimento di una ricerca su applicazioni innovative di vescicole extracellulari derivanti da cellule staminali mesenchimali a scopo di ricondizionamento di reni per il trapianto.	€ 20.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie - Bologna (BO)	Attivazione di un assegno di ricerca per lo svolgimento di uno studio sui biomarcatori altamente predittivi per la valutazione dell'insorgenza del cancro al colon retto.	€ 15.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie - Bologna (BO)	Acquisto di materiale di consumo al fine dello svolgimento del progetto traslazionale che mira a combinare una scienza antica come la dissezione del corpo con la biologia molecolare moderna.	€ 15.000,00
Associazione Samur (Studi Avanzati Malattie Urologiche) Onlus - Bologna (BO)	Attivazione di un assegno di ricerca al fine di promuovere presso le scuole superiori dell'Area Metropolitana della Città di Bologna una nuova cultura della prevenzione delle malattie tipiche dell'età adolescenziale.	€ 12.500,00
Università di Bologna - Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale - Bologna (BO)	Attivazione di un assegno di ricerca con oggetto l'analisi dei sottotipi tumorali nell'ambito del cancro del colon-retto.	€ 12.500,00





2/3

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo deliberato
Università di Bologna - Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale - Bologna (BO)	Attivazione di un assegno di ricerca con oggetto l'analisi della caratterizzazione funzionale del lncRNA LINC00520 nella Malattia di Parkinson.	€ 12.500,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie - Bologna (BO)	Attivazione di un assegno di ricerca sul ruolo della neuroinfiammazione in diverse patologie del sistema nervoso centrale e nella fisiopatologia dell'epilessia umana.	€ 12.500,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie - Bologna (BO)	Attivazione di un assegno di ricerca per lo svolgimento di un progetto atto ad individuare una nuova strategia per ripristinare i circuiti cerebrali nella sindrome di Down.	€ 12.500,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie - Bologna (BO)	Attivazione di un assegno di ricerca per lo svolgimento di un progetto che ha come obiettivo l'identificazione della presenza di cellule staminali stromali senescenti nella parete vascolare aneurismatica.	€ 12.500,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie - Bologna (BO)	Attivazione di un assegno di ricerca al fine di sviluppare nuovi protocolli operativi nella gestione del paziente parodontale che siano in grado di coniugare le necessità terapeutiche e funzionali.	€ 12.500,00
Università di Bologna - Dipartimento Scienze Mediche e Chirurgiche - Bologna (BO)	Attivazione di un assegno di ricerca al fine di mettere a punto e validare la metodica Agilent CGH- SNP array in casi di carcinoma ovarico.	€ 12.500,00
Università di Bologna - Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie - Bologna (BO)	Acquisto di materiale di consumo per lo svolgimento di una ricerca sul microbiota intestinale nei pazienti con malattia di Fabry.	€ 12.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie - Bologna (BO)	Acquisto di materiale di consumo atto allo svolgimento di uno studio per identificare nuovi profili molecolari prognostici sia da un punto di vista mutazionale che associati al profilo delle cellule immunitarie.	€ 10.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie - Bologna (BO)	Acquisto di materiale di consumo al fine di attivare una ricerca per combattere le infezioni opportunistiche ospedaliere.	€ 10.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie - Bologna (BO)	Acquisto di materiale di laboratorio atto a realizzare un progetto volto a testare l'uso dell'ipotermia locale (rettale) come terapia protettiva nei confronti degli effetti collaterali intestinali indotti dal trattamento radioterapico del carcinoma della prostata.	€ 10.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie - Bologna (BO)	Attivazione di una borsa di studio per lo svolgimento di un progetto volto a identificare il ruolo delle alterazioni dei geni cMYC e MYD88 nella definizione della sopravvivenza e nella predizione di risposta alla terapia nei linfomi cerebrali.	€ 10.000,00
Università di Bologna - Dipartimento Scienze Mediche e Chirurgiche - Bologna (BO)	Svolgimento di una ricerca sulla caratterizzazione clinico-immunofenotipica di pazienti ipo-/a-splenici per ridefinire strategie di immuno-chemioprofilassi specifica.	€ 10.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie - Bologna (BO)	Acquisto di materiale di consumo per lo svolgimento di un progetto che si propone di ovviare alla disfunzione energetica causata da mitocondri danneggiati.	€ 10.000,00



PROSEGUITA LA LETTURA

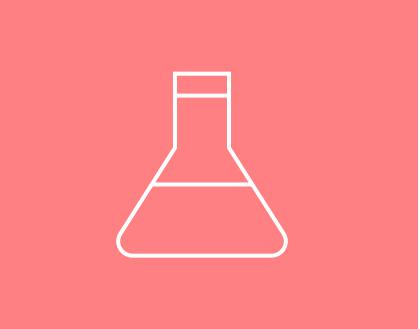


3/3

Soggetto attuatore (partner)	Delibera	Contributo deliberato
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie - Bologna (BO)	Attivazione di un assegno di ricerca per lo svolgimento di un progetto volto a identificare marcatori molecolari comuni a CSC umano e felino.	€ 10.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie - Bologna (BO)	Acquisto di una centrifuga refrigerata al fine di attivare una strategia bioterapeutica per contrastare le infezioni ginecologiche basata su vescicole extracellulari di lattobacilli probiotici.	€ 9.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie - Bologna (BO)	Acquisto di materiale di consumo al fine di attivare una ricerca per il trattamento neurochirurgico dei disordini funzionali.	€ 8.900,00
Università di Bologna - Dipartimento Scienze Mediche e Chirurgiche - Bologna (BO)	Attivazione di un assegno di ricerca al fine dello svolgimento di uno studio prospettico sui sintomi gastrointestinali dell'infezione da Sars-Cov-2.	€ 8.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie - Bologna (BO)	Svolgimento di uno studio di potenziali nuovi farmaci anti-Citomegalovirus.	€ 6.600,00
Fondazione C. Rizzoli per le Scienze Motorie - Bologna (BO)	Pubblicazione di un manuale sul tema "Salute, Movimento e Stili di Vita in Rapporto alle Nuove Tecnologie".	€ 5.200,00
Ageop Ricerca Onlus - Bologna (BO)	Progetto volto a soddisfare la necessità di gestire i percorsi di certificazione per la sperimentazione di nuovi farmaci in ambito onco-ematologico.	€ 5.000,00
Istituto Ortopedico Rizzoli IRCCS di diritto pubblico - Bologna (BO)	Attivazione di uno studio pilota per la teleriabilitazione a supporto della dimissione a domicilio per pazienti con esiti di frattura femorale.	€ 5.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale - Bologna (BO)	Attivazione di un assegno di ricerca per lo svolgimento del progetto volto a verificare la possibilità di ridurre gli effetti a lungo termine indotti dall'alterata percezione del proprio volto in pazienti operati per labiopalatoschisi (LPS).	€ 5.000,00



Educazione,
istruzione e formazione
(anche sportiva)



Ricerca scientifica
e tecnologica
(anche in campo medico)

Elenco progetti finanziati

Progetti propri diretti

Delibera

Contributo deliberato

Realizzazione del progetto *BIG - Boost Innovation Garage*
by Fondazione Carisbo (con dPixel e Associazione Techgarage).

€ 275.000,00

Realizzazione del progetto *Tutoring*.

€ 25.000,00

Spese relative alla realizzazione di eventi presso Casa Saraceni.

€ 7.852,48

Progetti propri co-progettazione

Delibera

Contributo deliberato

Progetto *Ricercatori* (con Università di Bologna).

€ 400.000,00

Progetto *LIFE - Lavoro, Integrazione, Formazione, Empowerment*
(con Fondazione Nesta, Fondazione Golinelli, Associazione Techsoup,
Associazione Techgarage, Bologna Business School).

€ 300.000,00

Realizzazione del progetto *FormazionEuropa* per l'attivazione di borse di studio
per soggiorni all'estero di studenti meritevoli meno abbienti dell'area metropolitana
di Bologna (con Fondazione Intercultura).

€ 150.000,00

Contributo deliberato

Progetti propri co-progettazione

Delibera

Progetto volto ad aumentare il numero di ricercatori universitari vincitori di finanziamenti
ERC e a favorire l'attrazione all'Alma Mater di studiosi titolari di progetti ERC europei
(con Università di Bologna).

€ 200.000,00

Sicurezza e dimensione ambientale 04

Immobili



Nonostante il lungo periodo di lockdown imposto dalla crisi epidemiologica, sono stati conclusi una serie di interventi avviati in precedenza sugli immobili di proprietà, sia nell'ottica di efficientamento energetico e miglioramento del comfort indoor e sia nel rispetto delle norme UNI EN ISO, utilizzando materiali certificati come da Dichiarazione Ambientale di Prodotto (Environmental Product Declaration - EPD) quindi ad alta service life e affidabilità, resistenti al fuoco e con finiture smart.

Casa Saraceni

L'audit energetico ha condotto alla definitiva sostituzione dell'impianto di illuminazione degli spazi espositivi e, in particolare, delle vetrine prospicienti il portico di via Farini. L'installazione di un impianto a led di ultima generazione, più performante per allestimenti ed esposizioni di opere d'arte in vetrina, ha permesso di ridurre notevolmente il riflesso visibile dall'esterno in presenza di forte rifrazione solare.

Proseguendo nell'ottica dell'efficientamento energetico è avanzato il progetto di rifacimento, coibentazione e messa in sicurezza del manto di copertura del palazzo, conclusosi con l'ottenimento del nullaosta rilasciato dalla Soprintendenza.

Al fine di migliorare la fruibilità degli spazi e il comfort acustico si è provveduto a modificare il layout degli uffici. È stato infine realizzato il restyling del locale ad uso reception compattando gli arredi tecnici e ricavando una nuova postazione di lavoro.

Nel corso dell'anno, con il protrarsi dell'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del Coronavirus, in considerazione delle prescrizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, la Fondazione ha adottato tutte le misure necessarie a contrastare il contagio, adottando un Protocollo Sanitario

Covid-19 – condiviso da medico competente, Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) e Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) –, che ha definito i vari aspetti delle modalità di fruizione degli spazi di lavoro (ingresso contingentato, utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, segnaletica interna, cartellonistica di sicurezza, sanificazione degli ambienti, distanziamento, lavoro agile, ...).

Capannone Collezione Marini a Grizzana Morandi

In termini di prescrizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è stato rinnovato il certificato di prevenzione incendi, con interventi di adeguamento dell'impianto elettrico e dell'impianto di climatizzazione necessari per monitorare costantemente l'immobile, anche da remoto, dal punto di vista termoigrometrico.

Complesso della Rocchetta Mattei a Grizzana Morandi

Sempre in termini di prescrizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è stato rinnovato il certificato di prevenzione incendi, con interventi al gruppo di continuità necessari per consentire il funzionamento continuo degli impianti (elettrico, antincendio e antintrusione) anche in caso di disservizi da parte del gestore di energia elettrica. Inoltre, sono stati effettuati interventi di messa in sicurezza delle alberature del parco da parte dal Comune di Grizzana Morandi, che dal 2015 ha preso in carico la gestione dell'intero complesso.

Osteria del Sole

In un'ottica di efficientamento energetico è stato avviato il rifacimento del tetto con interventi di coibentazione e messa in sicurezza del manto di copertura, potendo usufruire delle agevolazioni fiscali che l'Ecobonus contempla per gli interventi di competenza condominiale.

Immobile a Minerbio

Con l'obiettivo di garantire la fruibilità dei locali a piano terra dell'immobile, utilizzati come centro diurno per disabili, si è provveduto ad effettuare un intervento di consolidamento e coibentazione del piano fondale, in seguito al cedimento del terreno causato dalla presenza di falde acquifere.



Fornitori e ambiente

La Fondazione nella scelta delle proprie forniture si ispira alle linee guida proposte nell'ambito del Green Public Procurement (GPP), acquisti verdi della pubblica amministrazione, adottando un approccio che integra e analizza i criteri ambientali nelle procedure d'acquisto.

Sono stati quindi ricercati i prodotti con certificazioni:

- Carta certificata FSC (Forest Stewardship Counsil);
- Carta certificata ECF (Elemental Chlorine Free);
- Carta certificata ISO 14001;
- Carta certificata ISO 9001;
- Carta ISO 9706;
- apparecchiature per ufficio certificate Energy Star;
- apparecchiature per ufficio certificate Der Blaue Engel (Angelo Blu);
- prodotti per pulizia ed igiene certificati Ecolabel (Regolamento CE n. 66/2010).

La Fondazione ha inoltre introdotto dei processi di esternalizzazione della propria struttura informatica, utilizzando in "cloud" alcuni degli applicativi, intensificando la digitalizzazione e introducendo flussi di lavoro interni per lo scambio digitale della documentazione inerente all'attività ordinaria.

L'emergenza Covid-19 nel corso del 2020, in particolare durante le settimane di lockdown e quelle in modalità smart working, ha necessariamente accelerato lo sviluppo del progetto di digitalizzazione documentale della Fondazione. In relazione all'utilizzo di carta per l'attività ordinaria degli uffici, nel 2020 si è stimato un risparmio di oltre 90.000 fogli, dato che in aggiunta a quello del 2019 ha significato un risparmio complessivo di oltre 130.000 fogli, grazie ad una diminuzione del consumo di carta pari al 55% nel biennio 2019-2020.

L'impegno per l'ambiente prosegue con la predisposizione di un efficiente sistema di raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dagli uffici e di smaltimento a discarica controllata, secondo la normativa di legge.

Nella scelta del fornitore si considera anche il perseguitamento degli obiettivi sociali, ovvero a parità di professionalità e competenze si sono privilegiate quelle realtà che, per loro natura, persegono il sostegno a persone svantaggiate tramite sviluppo di competenze e inserimento lavorativo.

ALLEGATI

Museo della Città di Bologna Srl (Stato patrimoniale e conto economico)	155
Relazione di revisione limitata sul Bilancio di Missione 2020 a cura di PWC	157



Stato patrimoniale

Attivo	2020	2019
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	477.935	553.558
II - Immobilizzazioni materiali	93.046.231	92.879.990
B) Totale immobilizzazioni	93.524.166	93.433.548
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	347.279	347.332
II - Crediti esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo	903.813 1.085.376	802.005 1.510.081
Totale crediti	1.989.189	2.312.086
IV - Disponibilità liquide	156.774	182.639
C) Totale attivo circolante	2.493.242	2.842.057
D) Ratei e risconti	329.543	338.182
Totale dell'attivo	96.346.951	96.613.787

Passivo	2020	2019
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000.000	100.000.000
IV - Riserva legale	68.992	68.992
V - Riserve statutarie	185.264	185.264
VI - Altre riserve	21.370.270	21.370.270
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(27.087.101)	(26.838.759)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	350.118	(248.342)
Totale patrimonio netto	94.887.543	94.537.425
B) Fondi per rischi e oneri	70.059	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	225.113	274.525
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.035.453	1.089.872
Totale debiti	1.035.453	1.089.872
E) Ratei e risconti	128.783	711.965
Totale del passivo	96.346.951	96.613.787

Conto economico

	2020	2019	
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	564.109	935.320	
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio	5.073.000	4.219.577	
altri	608.724	662.178	
Totale altri ricavi e proventi	5.681.724	4.881.755	
A) Totale valore della produzione	6.245.833	5.817.075	
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	139.922	140.182	
7) per servizi	4.270.469	4.213.113	
8) per godimento di beni di terzi	61.748	67.250	
9) per il personale			
a) salari e stipendi	446.579	600.082	
b) oneri sociali	161.358	202.711	
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	58.777	86.260	
c) trattamento di fine rapporto	36.278	48.661	
e) altri costi	22.499	37.599	
Totale costi per il personale	666.714	889.053	
10) ammortamenti e svalutazioni			
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	237.781	257.731	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	75.623	126.155	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	162.158	131.576	
Totale ammortamenti e svalutazioni	237.781	257.731	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
13) altri accantonamenti			
14) oneri diversi di gestione			
B) Totale costi della produzione	5.820.259	6.034.930	
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	425.574	(217.855)	
C) Proventi e oneri finanziari			
16) altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti			
altri			
Totale proventi diversi dai precedenti	-	18	
Totale altri proventi finanziari	-	18	
17) interessi e altri oneri finanziari			
altri			
Totale interessi e altri oneri finanziari	13.978	13.754	
17-bis) utili e perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(13.930)	(13.736)	
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	411.644	(231.591)	
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti			
imposte relative a esercizi precedenti			
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	61.526	16.751	
21) Utile (perdita) dell'esercizio	350.118	(248.342)	



Relazione di revisione limitata sul Bilancio di Missione 2020

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("*limited assurance engagement*") del Bilancio di Missione 2020 della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna (di seguito anche la "Fondazione") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Missione

Gli Amministratori della Fondazione sono responsabili per la redazione del Bilancio di Missione in conformità con i principi di redazione del GBS (Gruppo di studio per il Bilancio Sociale) – documento di ricerca n° 10 "La rendicontazione sociale per le aziende non profit", per gli aspetti applicabili al bilancio di missione, come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Missione. Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Missione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi della Fondazione, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

La nostra indipendenza e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

La nostra responsabilità

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Missione rispetto a quanto previsto dai principi di redazione del GBS. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Missione non contenga errori significativi.

PricewaterhouseCoopers Advisory SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 667201 Fax 02 66720501 Capitale Sociale Euro 7.700.000,00 I.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano Monza Brianza Lodi 03230150067 - Altri Uffici: **Bari** 70122 Via Alabate 72 Tel. 080 5640318 Fax 080 5640349 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 26 Tel. 030 3697501 - **Cagliari** 09025 Viale Diaz 29 Tel. 070 6848774 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482818 Fax 055 2482899 - **Genova** 16121 Piazza Picciapetra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via del Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padoa** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 8734311 Fax 049 8734399 - **Rubano** 35030 Via Belle Putte 36 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 66 Tel. 091 6256313 Fax 091 8292211 - **Roma** 00139 Via Roma 47 Tel. 06 5732111 - **Parma** 43121 Viale Tamara 20/A Tel. 0521 473911 Fax 0521 781844 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 28 Tel. 06 5708311 Fax 06 57083236 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 5773211 Fax 011 5773299 - **Trento** 38121 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 Fax 0461 2390777 - **Treviso** 31100 Viale Feliscenti 90 Tel. 0422 315711 Fax 0422 315798 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 Fax 040 364737 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8269001

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della PricewaterhouseCoopers Italia Srl
www.pwc.com/it



Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement")* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Missione si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Fondazione responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Missione, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "Indicatori Principali" del Bilancio di Missione e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d'esercizio della Fondazione;
- 2) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Missione.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Fondazione e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Missione.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Fondazione:

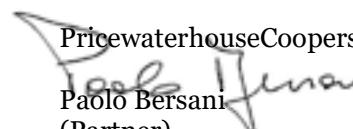
- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Missione abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accettare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati; abbiamo, inoltre, acquisito limitati riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Missione della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi di redazione del GBS (Gruppo di studio per il Bilancio Sociale) – documento di ricerca n° 10 "La rendicontazione sociale per le aziende non profit", per gli aspetti applicabili al Bilancio di Missione, come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Missione.

Bologna, 11 marzo 2021

PricewaterhouseCoopers Advisory SpA


 Paolo Bersani
 (Partner)

2 di 2

Referenze fotografiche

Pag.3 | Corrado Fanti
Pag.4 | Paolo Righi – Meridiana Immagini
Pag.12 | Corrado Fanti
Pag.41 | Corrado Fanti
Pag.44 | Shutterstock
Pag.61 | CSIFRA Cooperativa Sociale
Pag.62 | Seacoop Cooperativa Sociale
Pag.63 | Ludovarth Associazione culturale APS
Pag.65 | Associazione Insieme per Cristina onlus
Pag.66 | Aias Bologna onlus
Pag.67 | Solidarietà Familiare Cooperativa di solidarietà sociale
Pag.69 | Querce di Mamre
Pag.70 | Auser Bologna
Pag.71 | Fondazione don Mario Campidori
Pag.74 | Fondazione ANT Bologna
Pag.75 | Croce Rossa Italiana Comitato di Bologna
Pag.77 | Caritas Diocesana – Arcidiocesi di Bologna
Pag.80 | Con i Bambini per il progetto Casa Ballarò
Pag.81 | Fondazione CON IL SUD per il progetto L'arte della libertà
Pag.104 | Parrocchia San Benedetto Val di Sambro – Elettronicanova

Pag.105 | Sweet Soul Music
Pag.107 | Paolo Righi – Meridiana Immagini
Pag.108 | Paolo Righi – Meridiana Immagini
Pag.109 | Paolo Righi – Meridiana Immagini
Pag.110 | Paolo Righi – Meridiana Immagini
Pag.111 | Paolo Righi – Meridiana Immagini
Pag.112 | MEC&Partners
Pag. 113 | Archivio Fondazione Carisbo
Pag. 114 | Mirko Nottoli
Pag. 116 | Stefania Del Moro
Pag. 117 | Archivio Fondazione Carisbo
Pag. 117 | Andrea Ranzi – Studio Rocco Casaluci
Pag. 118 | Funder35 per il progetto Orchestra Senzaspine
Pag. 131 | Università di Bologna
Pag. 133 | Università di Bologna – Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche
Pag. 134 | Istituto Comprensivo di Gaggio Montano
Pag. 135 | Fondazione Cardinale Carlo Oppizzoni
Pag. 135 | Istituto di Istruzione Superiore “Arrigo Serpieri”
Pag. 138 | Andrea Censoni



© Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, 2021

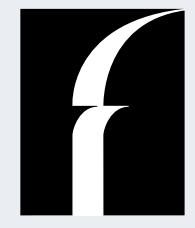
Ringraziamenti

Questo documento è stato realizzato grazie alla
collaborazione di tutto lo Staff della Fondazione

Progetto grafico

D-Sign

www.fondazionecarisbo.it



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA
